



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N. 8/2025

Riunione del 20 maggio 2025

Si riunisce, alle ore 14:17, presso la Sala Consiglio, sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, via Gramsci, 89/91, in Foggia

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore, con funzioni di Presidente	X		
2.	Sevi Agostino, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	Robustella Carmela, Direttore di Dipartimento Area Economica	X		
4.	Trimarchi Michele, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
5.	Margaglione Maurizio, Direttore Dipartimento Area Medica	X		
6.	De Serio Barbara, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	Carlucci Antonia, docente Area Agraria			X
8.	de Palma Laura, docente Area Agraria	X		
9.	La Sala Piermichele, docente Area Economica			X
10.	Sisto Roberta, docente Area Economica	X		
11.	Coduti Daniele Sebastiano, docente area Giuridica	X		
12.	Ruotolo Gianpaolo Maria, docente Area Giuridica	X		
13.	Iaculli Cristiana Lucia, docente Area Medica	X		
14.	Stallone Giovanni, docente Area Medica	X		
15.	Caroli Menico, docente Area Umanistica	X		
16.	Masselli Grazia Maria, docente Area Umanistica	X		
17.	Bongo Rocchina, studente Area Agraria		X	
18.	Del Latte Nunzio, studente Area Economica	X		
19.	Maccione Giorgia, studente Area Giuridica	X		
20.	Mundo Vincenzo, studente Area Medica	X		
21.	Durante Luca, studente Area Umanistica	X		
22.	D'Agnello Claudio, tecnico-amministrativo	X		
23.	D'Ecclesia Roberto, tecnico-amministrativo	X		
24.	Mazzi Bruno, tecnico-amministrativo	X		

P = *Presente*
A = *Assente*
AG = *Assente giustificato*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario
- Milone Michele, Pro-Rettore *(presente dalle ore 14:26)*
- Spataro Sandro, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- Cafarelli Barbara, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Territorio
- di Biase Pasquale, Direttore del Dipartimento di Economia

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Ratifica decreti rettorali
3. Richieste di patrocinio
4. Rassegna editoriale Contrappunti letterari in collaborazione con il Conservatorio di Musica Umberto Giordano – quarta edizione
5. Relazione annuale del CUG - anno 2024
6. Proposta di approvazione del Bilancio di genere - IV edizione
7. Piano di Azioni Positive
8. Misure individualizzate per studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali)
9. Gestione digitale attività di tirocinio
10. Strategia delle risorse umane per i ricercatori (HRS4R) di Unifg: monitoraggio del piano di azioni HR e del documento OTM-R relativi all'anno 2024
11. Costituzione dello steering committee, dei working group e dei focus group per la "Human Resources Strategy for Researchers" (HRS4R) dell'Università di Foggia
12. Istituzione Borsa di studio e ricerca
13. Rinnovo della convenzione tirocini formativi e di orientamento tra il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ed i Dipartimenti di Area Medica dell'Università di Foggia
14. Convenzione di collaborazione tra Università di Foggia (Dipartimento di Giurisprudenza) e CCIAA di Foggia per attività di alta formazione e tirocinio
15. Accordo quadro tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e l'Università di Foggia
16. Accordo con la Regione Puglia per l'attuazione di attività di interesse comune finalizzate alla prosecuzione del progetto "Innovation and competitiveness" creative@hubs
17. Convenzione tra Homa società cooperativa s.p.a. e l'Università di Foggia per consentire l'erogazione dei servizi integrativi di orientamento, di informazione e di assistenza agli studenti mediante il portale www.cercoalloggio.com
18. Accordo quadro tra Università di Foggia e Ferrovie del Gargano
19. Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università di Foggia e l'Università LUM. Rinnovo
20. Convenzioni tra l'Università di Foggia e l'Associazione Adolf Puglia APS, la Caritas diocesana di Cerignola, la Caritas diocesana di Foggia e la Cooperativa Sociale Medtraining di Foggia per la collaborazione alle attività della clinica legale sui diritti dei senza fissa dimora e dei migranti
21. Accordo attuativo per la costituzione di un "Osservatorio sull'Energia, la Sostenibilità Energetica e Ambientale, il Benessere" (ESEAB) presso il Dipartimento di Economia
22. Accordo quadro di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel settore delle Scienze Economiche, Statistiche e Sociali

23. Istituzione del Centro di Ricerca denominato "Breakthrough Research in Autoimmune a Neurodegenerative Diseases" (B.R.A.N.D.) presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
24. Modifica del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
25. Revisione Regolamento per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Università degli Studi di Foggia, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. Lgs. 30.03.2001, n. 165
26. Revisione Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici
27. Parere sul Regolamento per la disciplina della videosorveglianza presso le sedi dell'Università di Foggia
28. Nomina Commissione revisione Regolamento Tasse e Contributi
29. Rimodulazione del Piano dei Fabbisogni del Personale Tecnico - Amministrativo 2025/2027
30. Aggiornamento Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia - triennio 2024/2026
31. Proposta Piano di Sviluppo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - triennio 2025/2027
32. Proposta di istituzione di un posto di professore associato per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
33. Varie ed eventuali
34. Approvazione dei verbali relativi alla riunione straordinaria del 26 marzo 2025 ed alla riunione ordinaria dell'8 aprile 2025
35. Verifica, ammissione e selezione delle candidature al fine dell'individuazione, quale componente, con diritto di voto deliberativo, del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, per il quadriennio 2025-2029, di un professore di ruolo o ricercatore a tempo indeterminato per l'area didattico-scientifico-culturale Economica dell'Università degli Studi di Foggia
36. Relazioni del Presidio della Qualità di Ateneo sul processo di rilevazione delle opinioni di studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, riferiti all'a.a.2023/2024
37. Approvazione della Linea Guida per la proposta di corsi di studio di nuova istituzione e la revisione di corsi di studio esistenti
38. Approvazione della Linea Guida per la stesura del rapporto di riesame ciclico

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

REVISIONE STATUTO E REGOLAMENTO GENERALE

Il Presidente informa che è in fase di studio una revisione dei testi dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo, volta ad introdurre modifiche tese a rendere maggiormente funzionali e rispondenti alle esigenze emergenti alcuni aspetti gestionali. Si ritiene che tale processo di revisione possa essere ulteriormente affinato, valutando le risultanze del processo di riesame periodico del sistema di governo di Ateneo, secondo la linea guida recentemente adottata.

Resta inteso che la complessiva proposta di revisione sarà sottoposta ai competenti Organi, unitamente alle proposte di revisione del testo statutario formulate dai Dipartimenti di Economia, Management e Territorio e di Scienze Mediche e Chirurgiche, anch'esse riguardanti l'assetto del sistema di governo e, pertanto, da valutare sulla scorta delle suddette risultanze del processo di riesame periodico dello stesso.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

2) RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Presidente sottopone a ratifica i decreti prot. nn. 22905 del 15.04.2025, 22954 del 15.04.2025, 23856 del 18.04.2025, 24131 del 22.04.2025, 24857 del 28.04.2025, 25998 del 05.05.2025, 19764 del 01.04.2025, 21667 del 09.04.2025, 21999 del 10.04.2025, 22537 del 14.04.2025, 22743 del 15.04.2025, 22768 del 15.04.2025, 22948 del 15.04.2025, 24037 del 22.04.2025, 24092 del 22.04.2025, 24286 del 23.04.2025, 25089 del 29.04.2025, 26845 del 08.05.2025, 24104 del 22.04.2025, 27908 del 14.05.2025, 27788 del 13.05.2025, 28647 del 16.05.2025, 28652 del 16.05.2025 dell'area alta formazione e studi avanzati - servizio dottorati, borse di studio, contratti e assegni di ricerca - servizio master, corsi di perfezionamento ed esami di stato, prot. n. 23132 del 16.04.2025 dell'area personale docente e trattamenti previdenziali, prot. nn. 25601 del 02.05.2025, 9945 del 20.02.2025 dell'area didattica, prot. nn. 23247 del 16.04.2025, 24944 del 28.04.2025, 25861 del 05.05.2025, 25864 del 05.05.2025 dell'area terza missione e grandi progetti – servizio convenzioni - servizio partecipazioni e spin off, prot. nn. 24843 del 28.04.2025, 20127 del 02.04.2025, 20740 del 04.04.2025, 21732 del 09.04.2025, 21790 del 09.04.2025, 21809 del 09.04.2025, 22915 del 15.04.2025, 23802 del 18.04.2025, 25068 del 29.04.2025, 25076 del 29.04.2025, 25149 del 29.04.2025, 25818 del 05.05.2025, 26091 del 06.05.2025, 26423 del 07.05.2025, 26640 del 08.05.2025, 26686 del 08.05.2025, 26723 del 08.05.2025, 26912 del 09.05.2025 dell'area ricerca – servizio ricerca e gestione dei progetti.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito, illustrando le modifiche apportate dal Consiglio di Amministrazione in fase di ratifica del D.R. prot. n. 24857 del 28.04.2025 e proponendo di farle proprie.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

➤ ratifica i seguenti decreti:

AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI

SERVIZIO DOTTORATI, BORSE DI STUDIO, CONTRATTI E ASSEGNI DI RICERCA

SERVIZIO MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED ESAMI DI STATO

D.R. prot. n. 22905 del 15.04.2025 Istituzione Bando per 1 Borsa di studio per attività studio connesse alla: "Valutazione della competenza immunitaria di pecore in condizioni di normo e ipertermia" - prof.ssa Marzia Albenzio.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2025.

D.R. prot. n. 22954 del 15.04.2025 Istituzione Bando per 1 Borsa di studio per attività studio connesse alla: "Analisi fisiologiche e qualitative di produzioni frutticole" responsabile scientifico – prof.ssa Laura de Palma.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2025.

D.R. prot. n. 23856 del 18.04.2025 Istituzione Bando per 1 Borsa di studio per attività di studio e di ricerca dal titolo "Studio dell'efficacia dei composti nanoriempiti di ultima generazione" – prof. Lorenzo Lo Muzio.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di

D.R. prot. n. 24131 del 22.04.2025	Amministrazione, nella seduta del 29.04.2025. Istituzione Bando per 2 Borse di studio per attività di ricerca e costruzione di strumenti didattici nell'ambito dell'educazione speciale - prof. Luigi Traetta. Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2025.
D.R. prot. n. 25998 del 05.05.2025	Bando per 1 Borsa di studio per attività di studio e di ricerca dal titolo "Studio dei profili normativi, dei principi e delle direttive Europee sulle Biobanche: aspetti normativi sulla privacy e sulla gestione dei dati bio-sanitari" – prof. Lorenzo Lo Muzio. Progetto di Ateneo "HOPE-AIMS) - Head and neck Oncological Personalized outcomE by Artificial Inteligence genoMic analysis" al fine di supportare lo studio dei profili normativi, dei principi e delle direttive Europee sulle Biobanche in tema di privacy e gestione dei dati biosanitari. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
D.R. prot. n. 19764 del 01.04.2025	Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e il Miami Cancer Institute - Baptist Health South Florida per il periodo di ricerca all'estero del dottorando Gennaro Musella, iscritto al II anno del corso di dottorato in Scienze e tecnologie innovative per la salute e l'invecchiamento attivo – XXXIX ciclo. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
D.R. prot. n. 21667 del 09.04.2025	Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e la Pontificia Facoltà dell'Italia Meridionale per il periodo di studio e ricerca all'estero della dottoranda Mariacarla Di Gioia, iscritta al corso di dottorato in Learning Sciences and Digital Techonologies – XXXVIII ciclo. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
D.R. prot. n. 21999 del 10.04.2025	Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e il Castello Svevo di Bari – Direzione Regionale Musei Puglia per il periodo di studio e ricerca in Pubblica Amministrazione della dottoranda Grazia Di Benedetto, iscritta al corso di dottorato in Scienze Umanistiche - XXXIX ciclo. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
D.R. prot. n. 22537 del 14.04.2025	Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e la Goethe University Frankfurt per il periodo di formazione all'estero della dottoranda Francesca Peresson, regolarmente iscritta al III anno del Corso di Dottorato in Learning Sciences and Digital Technologies – XXXVIII ciclo. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
D.R. prot. n. 22743 del 15.04.2025	Di autorizzare la stipula della convenzione tra il Department of Anatomy and Cell Biology - University of Oulu (Finlandia) per il periodo di studio e ricerca all'estero del dottorando Francesco Fanelli, iscritto al II anno del Corso di Dottorato in Medical Humanities and Welfare Policies – XXXIX ciclo. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della

- ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 22768 del 15.04.2025 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Comprensivo DD1 - Cavour - Marcanise per il periodo di formazione in Pubblica Amministrazione del dottorando Umberto Bilotti, regolarmente iscritto al III anno del Corso di Dottorato in Learning Sciences and Digital Technologies – XXXVIII ciclo.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 22948 del 15.04.2025 Di autorizzare la stipula della convenzione l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Foggia – Struttura di Odontoiatria per il periodo di studio e ricerca in Pubblica Amministrazione del dottorando Francesco Fanelli, iscritto al II anno del Corso di Dottorato in Medical Humanities and Welfare Policies – XXXIX ciclo.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 24037 del 22.04.2025 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e la University of Mississippi Medical Center per il periodo di ricerca nell'ambito del Progetto: "HEAL ITALIA – Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research and Integrated Approaches of Precision Medicine" - D.D. MUR n. 341/2022 Investimento 1.3 - Avviso "Partenariati Estesi" della dottoranda Francesca Spirito, iscritta al III anno del corso di Dottorato in Scienze e tecnologie innovative per la salute e l'invecchiamento attivo – XXXVIII ciclo, presso il sopracitato Ente.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 24092 del 22.04.2025 Di autorizzare la stipula dell'accordo di ospitalità, completo dei relativi allegati, tra l'Università di Foggia e il Centro de Investigaciones Energéticas, Medioambientales y Tecnológica (Ciemat) per il periodo di studio in un centro di ricerca estero della dottoranda Hiba Chebli, iscritta al III anno del corso di dottorato in "Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture" XXXVIII ciclo.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 24286 del 23.04.2025 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" per il periodo di studio e ricerca in Pubblica Amministrazione della dottoranda Federica Selleri, iscritta al II anno del corso di dottorato in Learning Sciences and Digital Technologies – XXXVIII ciclo.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 25089 del 29.04.2025 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e la University of Auckland per il periodo di ricerca all'estero del dottorando Giacinto Angelo Sgarro, iscritto al II anno del corso di dottorato in "Ambiente, Sostenibilità, Territori, Innovazione e Sicurezza - ASTIS" XXXIX ciclo.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della**

- ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 26845 del 08.05.2025 Bando borsa di studio per attività di ricerca per le esigenze del programma di ricerca: "M.E.M.O.I.R. (Memoria.Inter.Religiosa) Memorie del sacro nella Puglia settentrionale e meridionale dall'antichità al medioevo. Patrimonio culturale, paesaggi, educazione e società" – CUP H53C22000860006, nell'ambito bando a cascata emanato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con D.R. n. 1206 del 29/03/2024, nell'ambito del progetto "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" - Codice PE00000020 – CUP H53C22000860006, finanziato nell'ambito dello Spoke 1 "Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities" - PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 "Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – prof. Riccardo Di Cesare.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 24104 del 22.04.2025 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Comprensivo "G. Cingolani" per il periodo di formazione in Pubblica Amministrazione della dottoranda Laura Cormio, regolarmente iscritta al III anno del Corso di Dottorato in Learning Sciences and Digital Technologies – XXXVIII ciclo.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 27908 del 14.05.2025 Bando Borsa di studio per il programma di ricerca dal titolo: "L'impiego dei compositi nanoriempiti nella odontoiatria conservativa moderna", da svolgersi presso il Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica - Polo di Odontoiatria. La borsa della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile, del costo paria a € 13.000.00 al lordo di ogni eventuale onere graverà interamente sui fondi rivenienti dal progetto "ECONOMIE_DISPONIBILITA_MASTER-CORSI_ODONT_E_VARIE – prof. Lo Muzio.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 27788 del 13.05.2025 Bando Borsa di ricerca per le esigenze relative al progetto dal titolo: "CoLLABORare. Una piattaforma partecipativa per i paesaggi del lavoro e della produzione in Puglia e in Basilicata" – CUP H53C22000860006, a valere sul Bando a cascata emanato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con D.R. n. 1206/2024 del 29/03/2024, progetto "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" - Codice PE00000020 - CUP H53C22000860006, finanziato nell'ambito dello Spoke 1 "Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities" - PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 "Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti

di ricerca”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU, della durata di 5 mesi e dell’importo di € 10.000,00 (diecimila/00) comprensivo degli oneri carico ente da far gravare sui fondi del progetto di ricerca “CoLLABORare. Una piattaforma partecipativa per i paesaggi del lavoro e della produzione in Puglia e in Basilicata”, di cui la prof.ssa Maria Turchiano.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 28652 del
16.05.2025

Bando per 1 Borsa di studio per attività studio connesse a “Strategie di integrazione di progetti di ricerca all’interno di policy europee, per promuovere attraverso la cooperazione transnazionale ed interregionale lo sviluppo di approcci complementari o azioni congiunte nel settore occupazionale volti a promuovere l’inclusione sociale e la parità di genere” - prof.ssa Madia D’Onghia.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 28647 del
16.05.2025

Bando 2 borse di studio nell’ambito del progetto T.R.A.M.E.
- Transumanza, Ricerca, Archivi, Memorie, Ecomuseo-Tratturi e pastorizia, patrimoni bioculturali in movimento. Un Ecomuseo delle Transumanze come proposta di rigenerazione territoriale”, CUP H53C22000860006, a valere sul Bando a cascata emanato dall’Università di Bari “Aldo Moro” nell’ambito dello Spoke 1 “Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities” - Progetto “CHANGES Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”, cod. PE00000020, CUP H53C22000860006, finanziato nell’ambito del PNRR, M4C2 Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU della durata di 4 mesi e dell’importo di € 6.000,00 (seimila/00) cadauna. Il prof. Pasquale Favia è responsabile scientifico.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.

AREA PERSONALE DOCENTE E TRATTAMENTI PREVIDENZIALI

D.R. prot. n. 23132 del
16.04.2025

Esecuzione sentenza CdS, VII, n. 3095/25 del 10.04.2025.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2025.

AREA DIDATTICA

D.R. prot. n. 25601 del
02.05.2025

Istituzione della sessione di laurea anticipata dell’a.a. 2024/2025.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 9945 del
20.02.2025

Attribuzione insegnamenti nell’ambito della convezione tra l’Università di Foggia e il Conservatorio di musica “Domenico Cimarosa” di Avellino.

Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Senato Accademico.

AREA TERZA MISSIONE E GRANDI PROGETTI SERVIZIO CONVENZIONI

SERVIZIO PARTECIPAZIONI E SPIN OFF

- D.R. prot. n. 23247 del 16.04.2025 del Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione per la Collaborazione Scientifica, Formativa e Culturale tra Università di Foggia e la Fondazione AIGA Tommaso Bucciarelli ETS.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 24944 del 28.04.2025 del Recesso Distretto Cibo Monti Dauni -Terre Ospitali.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 25861 del 05.05.2025 del Designazione dei rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Revisori della società spin off "io faccio futuro" s.r.l. – impresa sociale.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 25864 del 05.05.2025 del Designazione dei rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Revisori della Fondazione Chirò.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

AREA RICERCA

SERVIZIO RICERCA E GESTIONE DEI PROGETTI

- D.R. prot. n. 24843 del 28.04.2025 del - di autorizzare l'adesione al Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La nuova Energia" e alla sottoscrizione del relativo Protocollo d'Intesa;
- di individuare quali responsabili scientifici per il suddetto protocollo i prof.ri Pasquale Pazienza e Caterina De Lucia afferenti al Dipartimento di Scienze Sociali;
- di autorizzare la sottoscrizione del Programma di Sviluppo inerente al Distretto di cui trattasi.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 20127 del 02.04.2025 del - di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria alla partecipazione al progetto "Innovative tecniche di monitoraggio, messa a punto di modelli predittivi e verifica di strategie di controllo ecocompatibili nei confronti di Cryptoblabes gnidiella in vigneti della Regione Abruzzo", acronimo CRYPTOALERT in risposta bando PAC 2023-2027 – Complemento di programmazione Regione Abruzzo per lo sviluppo rurale - Misura SGR 01: Sostegno Gruppi Operativi PEI-AGRI;
- di individuare il prof. Giacinto Germinara, afferente allo stesso Dipartimento, quale responsabile scientifico della proposta progettuale.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 20740 del 04.04.2025 del di nominare il prof. Antonio Derossi quale nuovo responsabile dell'Unità Operativa del progetto PRIN 2022 COD. 20224P7H7H in sostituzione della prof.ssa Carla Severini.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della

ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 21732 del 09.04.2025
- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione – della proposta progettuale dal titolo: “Digital Eco Culture Heritage Outdoors - D-E.C.H.O.”, in risposta alla Call Creative Innovation Lab (CREA- CROSS-2025-INNOVLAB), Creative Europe Programme (CREA), Azione CREA-PJG CREA Project Grants;
 - di individuare la prof.ssa Giusi Antonia Toto, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 21790 del 09.04.2025
- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – della proposta progettuale dal titolo:
 - “Microplastic in water: Detection by Innovative Analytical Techniques - MicroPlusTec”, nell'ambito del Bando bilaterale fra Italia e Uzbekistan “Joint Actions and programmes in the framework of the Memorandum of Understanding on Cooperation in fields of Science, Technology and Innovation 2024-2027”;
 - di individuare il prof. Maurizio Quinto, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 21809 del 09.04.2025
- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione – della proposta progettuale dal titolo: “ROOTS: Rural Opportunities, Outreach, and Training for Sustainability”, nell'ambito del Bando bilaterale fra Italia e Uzbekistan “Joint Actions and programmes in the framework of the Memorandum of Understanding on Cooperation in fields of Science, Technology and Innovation 2024-2027”;
 - di individuare la prof.ssa Giusi Antonia Toto, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 22915 del 15.04.2025
- di autorizzare la partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Centro di bilancio di competenze e Orientamento alla Carriera del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione – alla proposta progettuale dal titolo: “Al Centro del futuro” (codice CUP H74D21000080006) presentato dall'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline in risposta all'Avviso per la presentazione di proposte progettuali da parte degli enti

gestori delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie non commerciali, emanato dal Ministero dell'Istruzione e del merito nell'ambito del PNRR - M4 C1 – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

- di individuare la prof.ssa Daniela Dato, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 23802 del
18.04.2025

- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione – della proposta progettuale dal titolo: "LIVE- Language Interaction through Virtual Embodiment", in risposta alla Call Creative Innovation Lab (CREA- CROSS-2025-INNOVLAB), Creative Europe Programme (CREA), Azione CREA-PJG CREA Project Grants;
- di individuare la prof.ssa Paola Palladino, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 25068 del
29.04.2025

- di autorizzare la partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – al Bando emanato dalla Fondazione AIRC denominato "Call for proposals 2025 Fellowships for Italy Pre-Doc e Fellowships for Italy Post-Doc", proposta progettuale dal titolo "Breaking the Shield: Lipid Metabolism as a Key to Unlock Immune Response in Colorectal Carcinoma - Acronimo: LUMIR-CRC", per la sezione Fellowships Pre-doc;
- di individuare il prof. Matteo Landriscina, docente afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto;
- di autorizzare, in caso di ammissione a finanziamento, la stipula della convenzione con la Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS (AIRC) finalizzata ad ospitare i titolari di borse di studio istituite da AIRC, secondo la bozza di agreement riportata all'allegato 1 del Bando menzionato.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 25076 del
29.04.2025

- di autorizzare la partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – alla proposta progettuale dal titolo: "Strengthening Professional Capacities and Integrating Local Health Services with Civil Society Organizations to Sustain School-Based GBV Prevention Programs in Italy"

nell'ambito della Priority 3 "Targeted actions for the prevention of gender-based violence, including cyber violence", in risposta al Bando CERV 2025 DAPHNE "Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children";

- di individuare il prof. Domenico Martinelli, docente afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 25149 del
29.04.2025

- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – della proposta progettuale dal titolo: "Il ruolo delle Vescicole Extracellulari e dei miRNA nel cammino verso una gestione perSONalizzata della BPCO, Acronimo VERSO", nell'ambito dell'iniziativa BPCOnTest (Bronco pneumopatia Cronica Ostruttiva) promossa da Indicon Srl Società Benefit– Milano;
- di individuare la Prof.ssa Giulia Scioscia, docente afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 25818 del
05.05.2025

di nominare il prof. Massimo Conese, Delegato del Rettore alla Ricerca, quale nuovo referente scientifico del progetto di ricerca dal titolo "A Researchers Night in the Mediterranean - Researchers Beyond Frontiers" in sostituzione del prof. Fabio Arena.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 26091 del
06.05.2025

- di autorizzare la partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – al Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-27, Azione 1.1.4 – Ricerca collaborativa, proposta progettuale dal titolo "Strategie Innovative per l'Estensione della Shelf Life della Farina di Grano: Dalla Ricerca all'Applicazione Industriale" (SHELF-GRAIN);
- di individuare il prof. Francesco Lops, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 26423 del
07.05.2025

- di autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – della nota di accettazione del finanziamento trasmesso dalla Fondazione Puglia a seguito di ammissione per la proposta di acquisto dell'attrezzatura Chromium X & Accessory Kit);
- di confermare il Prof. Tommaso Colangelo, docente

affidente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, quale referente scientifico della procedura di cui trattasi.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 26640 del 08.05.2025
- di autorizzare la partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Economia – al Bando internazionale finanziato dall'Unione Europea, programma di finanziamento Interreg Next Med, Priority 2. A greener, low-carbon and resilient Mediterranean; Specific objective 2.4: Promoting the transition to a circular and resource efficient economy, proposta progettuale dal titolo "Circular Public Procurement 4Med" acronimo "CPP4MED";
 - di individuare il prof. Nunzio Angiola, docente affidente al Dipartimento di Economia, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 26686 del 08.05.2025
- di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione alla partecipazione alla proposta progettuale "Towards Empowerment and Labour Engagement of the disabled population, encouraging research Mobility for the Advancement of Knowledge within the 'After Us' framework" – acronimo TELEMAKus in risposta al Programma Galileo - anno 2026 promosso dall'Università Italo Francese;
 - di individuare la prof.ssa Giusi Antonia Toto, affidente allo stesso Dipartimento, quale responsabile scientifico della proposta progettuale.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 26723 del 08.05.2025
- di autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione alla partecipazione alla proposta progettuale "Arco, intercultura, interconnessioni: rifunzionalizzazione per una rigenerazione contemporanea e inclusiva", in risposta al Bando "Architetture Sostenibili Per – Edizione 2" – promosso dal Ministero della Cultura;
 - di individuare la prof.ssa Giusi Antonia Toto, affidente allo stesso Dipartimento, quale responsabile scientifico della proposta progettuale.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- D.R. prot. n. 26912 del 09.05.2025
- di autorizzare la partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – al Bando internazionale finanziato dall'Unione Europea, programma di finanziamento Interreg Next Med, proposta progettuale dal titolo "Promoting Circular Practices in Mediterranean Horticultural Products" (MedHortSustain);
 - di individuare il prof. Danial Fatchurrahman, affidente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali

e Ingegneria, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

- ratifica il D.R. prot. n. 24857 del 28.04.2025 (Approvazione dei modelli dei verbali delle Commissioni Giudicatrici nominate nell'ambito delle procedure selettive per il conferimento dei Contratti di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 31.12.2010, n. 240, come modificato dall'art. 14, comma 6-septies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79), con la modifica del documento denominato "Dichiarazione di non parentela" nel documento "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di concorso", nella versione che si allega con il n. 1 al presente verbale; in conseguenza di tale modifica, si allega con il n. 2 anche il modello di verbale per la valutazione dei titoli, in cui è rettificato il richiamo alla denominazione del documento precedentemente citato.

Il presente decreto è stato ratificato, con le medesime modifiche, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.04.2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) RICHIESTE DI PATROCINIO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria, predisposta dal responsabile del Servizio Supporto ai delegati del Rettore e trasmessa ai componenti dell'Organo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si sottopongono le seguenti richieste di patrocinio:

- la dott.ssa Brigida Clemente, docente a contratto del nostro Ateneo presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, giusta istanza prot. n. 14329-I/14 del 11/03/2025, chiede la concessione del patrocinio gratuito dell'Università di Foggia al Congresso internazionale dal titolo "Esperienze, Tecnologia ed Educazione", che si terrà dal 7 al 9 novembre 2025 presso l'Università del Cauca, Colombia. La dott.ssa Brigida Clemente interverrà come relatrice all'evento congressuale, al quale si potrà partecipare anche in modalità remota, evidenziando, in tal caso, la grande opportunità offerta ai nostri studenti di assistere al congresso internazionale anche online.

Il nostro Ateneo ha concesso il proprio patrocinio alla scorsa edizione del congresso in parola, tenutosi dal 7 al 9 novembre 2024.

- Il sig. Michele Campagna, presidente dell'Associazione Argos APS "Santa Maria Maggiore di Siponto" di Foggia, giusta istanza prot. n. 15050-I/14 del 13/03/2025, chiede la concessione del patrocinio gratuito dell'Università di Foggia alla XXXII edizione del Premio ARGOS HIPPIUM 2025, il cui evento conclusivo si terrà il 25 luglio 2025 presso il Parco Archeologico di Siponto. La manifestazione, giunta ormai alla sua XXXII edizione, è diventata, nel tempo, un'importante occasione per premiare coloro che contribuiscono alla crescita e diffusione della cultura della Capitanata nel mondo con la loro operosità, ingegno e capacità artistiche ed imprenditoriali.

Il nostro Ateneo ha concesso il proprio patrocinio all'edizione del Premio dello scorso anno 2024.

- Il Sindaco del Comune di Biccari, Antonio Beatrice, giusta istanza prot. n. 27627-I/14 del 13/05/2025, chiede il patrocinio dell'Università di Foggia per la realizzazione del docufilm "Donato Menichella. L'uomo della ricostruzione", scritto e diretto dal regista e sceneggiatore Antonio Silvestre e prodotto con il contributo di Apulia Film Commission e della Direzione Generale Cinema del Ministero della Cultura.

Il documentario vuole valorizzare la figura e l'eredità civile e culturale di Donato Menichella, illustre cittadino nativo di Biccari e protagonista di rilievo della storia economica e istituzionale del nostro Paese nel secondo dopoguerra. Governatore della Banca d'Italia dal 1951 al 1960, Menichella fu artefice della crescita e stabilizzazione finanziaria che caratterizzò la ricostruzione italiana.

Si evidenzia la valenza storica, identitaria e divulgativa dell'iniziativa in cui si celebra il particolare legame di un personaggio pubblico con il nostro territorio, in linea con gli obiettivi della Terza missione del nostro Ateneo.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i senatori a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D’Agnello, D’Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTA la nota prot. n. 14329-I/14 del 11/03/2025, con la quale la dott.ssa Brigida Clemente chiede la concessione del patrocinio gratuito dell’Università di Foggia al Congresso internazionale dal titolo “Esperienze, Tecnologia ed Educazione”, che si terrà dal 7 al 9 novembre 2025 presso l’Università del Cauca, Colombia;
- TENUTO CONTO che la dott.ssa Brigida Clemente interverrà come relatrice all’evento congressuale in parola;
- CONSIDERATO che si potrà partecipare anche in modalità remota, evidenziando, in tal caso, la grande opportunità offerta ai nostri studenti di assistere al congresso internazionale anche online;
- VISTA la nota prot. n. 15050-I/14 del 13/03/2025, con la quale il sig. Michele Campagna, presidente dell’Associazione Argos APS “Santa Maria Maggiore di Siponto” di Foggia, chiede la concessione del patrocinio gratuito dell’Università di Foggia alla XXXII edizione del Premio ARGOS HIPPIUM 2025, il cui evento conclusivo si terrà il 25 luglio 2025 presso il Parco Archeologico di Siponto;
- CONSIDERATO che la manifestazione, giunta ormai alla sua XXXII edizione, è diventata, nel tempo, un’importante occasione per premiare coloro che contribuiscono alla crescita e diffusione della cultura della Capitanata nel mondo con la loro operosità, ingegno e capacità artistiche ed imprenditoriali;
- TENUTO CONTO che il nostro Ateneo ha concesso il proprio patrocinio all’edizione del Premio dello scorso anno 2024;
- VISTA la nota prot. n. 27627-I/14 del 13/05/2025, con la quale il Sindaco del Comune di Biccari, Antonio Beatrice, giusta istanza prot. n. 27627-I/14 del 13/05/2025, chiede il patrocinio dell’Università di Foggia per la realizzazione del docufilm “Donato Menichella. L’uomo della ricostruzione”, scritto e diretto dal regista e sceneggiatore Antonio Silvestre e prodotto con il contributo di Apulia Film Commission e della Direzione Generale Cinema del Ministero della Cultura;
- CONSIDERATO che il documentario vuole valorizzare la figura e l’eredità civile e culturale di Donato Menichella, illustre cittadino nativo di Biccari e protagonista di rilievo della storia economica e istituzionale del nostro Paese nel secondo dopoguerra, il quale fu governatore della Banca d’Italia dal 1951 al 1960 ed indiscusso artefice della crescita e stabilizzazione finanziaria che caratterizzò la ricostruzione italiana;
- RITENUTE le iniziative degne di considerazione per gli obiettivi che si propongono di perseguire;
- VISTO il Regolamento per l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi dell’Università di Foggia e per la concessione del patrocinio del nostro Ateneo,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito dell'Università di Foggia, che si esplicita nell'uso della denominazione e del logo di questa Istituzione, per lo svolgimento delle iniziative sotto indicate:

- Congresso internazionale dal titolo “Esperienze, Tecnologia ed Educazione”, che si terrà dal 7 al 9 novembre 2025 presso l'Università del Cauca, Colombia;
- XXXII edizione del Premio ARGOS HIPPIUM 2025, il cui evento conclusivo si terrà il 25 luglio 2025 presso il Parco Archeologico di Siponto;
- Realizzazione del docufilm “Donato Menichella. L'uomo della ricostruzione”.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) RASSEGNA EDITORIALE CONTRAPPUNTI LETTERARI IN COLLABORAZIONE CON IL CONSERVATORIO DI MUSICA UMBERTO GIORDANO – QUARTA EDIZIONE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio TTO, PE e Sostenibilità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

A seguito del successo ottenuto con le prime tre edizioni della rassegna editoriale in forma di conversazione a più voci organizzata con il Conservatorio Umberto Giordano, l'Area Terza Missione e Grandi Progetti, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici, propone di rinnovare l'impegno anche per il 2025. L'obiettivo, in linea con la pianificazione strategica di Ateneo (IRS.2.1.1), è di aprirsi al territorio attraverso la presentazione di rilevanti novità editoriali di ambito musicale, storico-musicale e letterario in un dialogo a più voci finalizzato alla promozione della lettura e dell'ascolto della musica colta.

Dopo la prima edizione dedicata a "Il melodramma italiano", la seconda dedicata al tema "Classico è moderno", la terza "Il Nuovo Novecento", il gruppo di coordinamento scientifico del progetto (prof.ri Tiziana Ragno, coordinatrice del CUTAM, il Centro di Ateneo per la diffusione del teatro, della musica e delle discipline artistiche in genere recentemente costituito, Danilo Leone, delegato rettorale alla terza missione, unitamente ai Maestri Agostino Ruscillo e Francesco Mastromatteo del Conservatorio e ai prof.ri Maria Luisa Marchi e Francesco Minervini per il Distum) ha individuato nel "Musica&Culture" il tema portante della nuova edizione.

L'obiettivo è di sensibilizzare gli studenti e le studentesse iscritte alla nostra Istituzione alla lettura di testi d'interesse musicale e culturale con intermezzi musicali dal vivo. "Contrappunti letterari", nel pieno rispetto delle direttrici di Terza Missione invocate dall'ANVUR, continua a perseguire l'obiettivo di far conoscere, anche ad un pubblico esterno e più vasto col quale tessere un rapporto di fidelizzazione, le più recenti pubblicazioni afferenti all'ambito storico-musicale e musicologico, in conformità al format ideato e perseguito sin dalla prima edizione: il dialogo tra gli autori dei testi selezionati con musicisti e musicologi, da una parte, ed esperti del mondo umanistico e letterario, dall'altra, assecondando così un virtuoso "contrappunto" tra questi due versanti culturali. In tal senso resta confermata la sinergia con il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia.

Di seguito la struttura della quarta edizione con lo schema degli appuntamenti. Per questa nuova edizione si è pensato di strutturare un'edizione in quattro 'contrappunti' nel periodo settembre-ottobre, così da accorpate i doppi appuntamenti tra Foggia e Rodi Garganico a cadenza quindicinale.

Nello specifico le date impegnate dai relatori proposti sono:

Contrappunto I

Giovanni Bietti (Lo spartito del mondo. Breve storia del dialogo tra culture in musica, Bari, Laterza, 2020)

Lunedì, 22 settembre | Rodi Garganico (ore 17:00) – Auditorium del Conservatorio Giordano di Rodi G.

Martedì, 23 settembre | Foggia (ore 16:00) – Auditorium del Conservatorio Giordano di Foggia

Relatore Conservatorio: Agostino Ruscillo

Relatore Università: Tiziana Ragno

Contrappunto II

Franco Fabbri (Il tempo di una canzone. Saggi sulla popular music, Milano, Jaca Book, 2021)

Lunedì, 29 settembre | Rodi Garganico (ore 17:00) – Auditorium del Conservatorio Giordano di Rodi G.

Martedì, 30 settembre | Foggia (ore 16:00) – Auditorium del Conservatorio Giordano di Foggia

Relatore Conservatorio: Massimo Sigillò Massara

Relatore Università: Menico Caroli

Contrappunto III

Carlo Migliaccio (Serietà della musica. Saggio musicologico-politico, Sesto San Giovanni, Mimesis Edizioni, 2025)

Lunedì, 13 ottobre | Rodi Garganico (ore 17:00) – Auditorium del Conservatorio Giordano di Rodi G.

Martedì, 14 ottobre | Foggia (ore 16:00) – Aula Magna “Giovanni Cipriani” del DISTUM

Relatore Conservatorio: Paola De Simone

Relatore Università: Rossella Palmieri

Contrappunto IV

Stefano Zenni (Che razza di Musica. Jazz blues soul e le illusioni del colore, Torino, EDT, 2016)

Lunedì, 20 ottobre | Rodi Garganico (ore 17:00) – Auditorium del Conservatorio Giordano di Rodi G.

Martedì, 21 ottobre | Foggia (ore 16:00) – Aula Magna “Giovanni Cipriani” del DISTUM

Relatore Conservatorio: Dario D’Oronzo

Relatore Università: Tommaso Campagna

Considerata la portata formativa della rassegna editoriale, nel quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22.05.2018, si propone, anche quest'anno, l'attribuzione di due CFU agli studenti (a tutti gli studenti regolarmente iscritti dell'Ateneo e non solo a quelli dei corsi di studio incardinati presso il Distum) che parteciperanno almeno all'80% degli incontri e avranno elaborato un saggio critico di almeno 10 cartelle su uno dei quattro saggi, a scelta dello studente da consegnare online all'indirizzo arteecultura@unifg.it fatto creare dall'Area Terza Missione per gli eventi culturali legati alla musica e alle arti performative entro 15 giorni dall'ultimo incontro.

Ogni presentazione di un testo prevede il coinvolgimento di tre distinte figure: l'autore della monografia (o il curatore di un volume miscellaneo); un musicologo o un musicista, un esperto universitario.

La presentazione dovrà prevedere anche l'ascolto di interventi musicali dal vivo curati dagli studenti del Conservatorio, per una durata di 15 minuti complessivi.

Si rende noto che, con progetti interistituzionali come questo, si ottengono cinque risultati di indiscutibile valore:

- 1) lo sviluppo di attività formative, di crescita culturale del territorio, e di formazione per la promozione della lettura;
- 2) l'utilizzo dei servizi bibliotecari e la sensibilizzazione all'utilizzo della stessa;
- 3) la promozione, in generale, dell'interesse e dell'attenzione sul tema della lettura, quale fonte di arricchimento a prescindere dall'acquisizione dei saperi specialistici propri dei percorsi formativi prescelti dal singolo studente;
- 4) il favorire l'aggregazione e lo sviluppo della socialità consentendo a tanti studenti e studentesse provenienti dai diversi corsi di laurea e dal Conservatorio di conoscersi e interagire;
- 5) il favorire, nel corpo studentesco, lo sviluppo del linguaggio e l'abilità della scrittura.

L'Università sosterrà le spese legate al viaggio e soggiorno dei prof.ri Migliaccio e Zenni scelti dai prof.ri Ragno, Leone, Marchi e Minervini nonché le spese dei due relatori per il trasferimento a Rodi Garganico, in occasione del secondo appuntamento, nonché il cinquanta per cento delle spese legate alla stampa e all'affissione dei manifesti per la comunicazione alla cittadinanza della manifestazione.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- | | |
|--------------|---|
| CONSIDERATO | il successo delle prime tre edizioni della rassegna editoriale "Contrappunti letterari" in forma di conversazione a più voci organizzata con il Conservatorio di musica "Umberto Giordano"; |
| RAVVISATO | che le quattro conversazioni su "Musica&Culture" interesseranno le sedi di Foggia e di Rodi Garganico e si articoleranno tra il mese di settembre e ottobre 2025; |
| CONSIDERATO | l'elevato livello qualitativo dei testi prescelti e degli autori coinvolti in questa quarta edizione della rassegna editoriale; |
| TENUTO CONTO | che al doppio appuntamento, per ogni singolo testo parteciperanno oltre all'autore, anche un musicologo individuato dal Conservatorio e un esperto universitario; |
| PRESO ATTO | dell'importanza di questa iniziativa sia per il territorio sia per la popolazione studentesca delle due Istituzioni di alta cultura nel quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22.05.2018; |
| CONSIDERATO | che l'Università di Foggia ritiene strategico investire nella Terza Missione di natura sociale, culturale ed educativa per comunicare e |

condividere con la società civile, le attività e i benefici dell'istruzione superiore e della ricerca e che, per tale obiettivo strategico, ha previsto uno specifico obiettivo operativi nella propria pianificazione strategica 2023-2025;

TENUTO CONTO che l'Università di Foggia è chiamata a sostenere una spesa orientativa di € 1200 per il sostenimento delle spese di viaggio e soggiorno di due dei quattro ospiti e del 50% delle spese legate alla comunicazione dell'evento;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTA la delibera del Dipartimento di Studi Umanistici del 29 aprile 2025;

SENTITI il delegato rettorale di terza missione e la coordinatrice del CUTAM;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, la realizzazione della quarta rassegna editoriale "Contrappunti letterari" in collaborazione con il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia e il sostenimento dei costi di cui in narrativa;
- di incaricare l'Area Terza Missione e Grandi Progetti nonché l'Area Comunicazione di curare la comunicazione dell'evento sia all'interno della Comunità universitaria sia all'esterno a beneficio della cittadinanza e della popolazione del territorio daunio;
- di autorizzare l'attribuzione di due crediti formativi a tutti gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti ai CdS dell'Ateneo che parteciperanno ad almeno all'80% degli incontri e avranno elaborato un saggio critico di almeno 10 cartelle su uno dei cinque saggi, a scelta dello studente, da consegnare online all'indirizzo arteecultura@unifg.it entro 15 giorni dall'ultimo incontro.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) RELAZIONE ANNUALE DEL CUG - ANNO 2024

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Area Gabinetto del Direttore - Servizio Affari giuridici e pari opportunità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Con Decreto del Rettore n.1609/2019 - prot. n. 52505 - l/3 del 17/12/2019, è stato emanato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'università degli studi di Foggia e che ai sensi dell'art. 5, co. 1 <<Il CUG redige, entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale dell'Ateneo riferita all'anno precedente, contenente un'apposita sezione sull'attuazione del Piano triennale di azioni positive...>>; il co. 2 prevede inoltre che <<La relazione>> è <<redatta secondo un format predisposto dai Dipartimenti della funzione pubblica e per le pari opportunità>>. Ai sensi del co. 3 dell'art. 5 del Regolamento cit. <<La relazione annuale è trasmessa a cura del/della Presidente, al Rettore e al Direttore Generale, anche ai fini del successivo inoltro al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione. Detta relazione deve essere trasmessa anche al Nucleo di Valutazione e rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del/della dirigente responsabile.>>.

La relazione ripercorre le principali attività e iniziative che sono state intraprese ed effettuate nell'anno 2024, dal Comitato Unico di Garanzia, tenendo conto dei dati e delle informazioni forniti dall'Amministrazione, ai sensi della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011.

La relazione ha un duplice obiettivo: fornire uno spaccato sulla situazione del personale analizzando i dati forniti dall'Amministrazione e al tempo stesso costituire uno strumento utile per le azioni di benessere organizzativo da promuovere, verificando lo stato di attuazione di quelle già inserite nel Piano di azioni positive adottato dall'amministrazione.

Compito del CUG è ricongiungere i dati provenienti da vari attori interni alla propria organizzazione, per trarne delle conclusioni in merito all'attuazione delle tematiche di sua competenza: attuazione dei principi di parità e pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche sul luogo di lavoro.

La **prima parte** della relazione è dedicata all'analisi dei dati sul personale raccolti da varie fonti:

- dati forniti dagli uffici risorse umane sulla distribuzione del personale per genere (fruizione di istituti per la conciliazione vita-lavoro, congedi/permessi per disabilità, congedi parentali, ecc.)
- dati raccolti con le indagini sul benessere organizzativo con riguardo alle risultanze e azioni messe in campo
- dati raccolti dal servizio salute e sicurezza con le valutazioni sullo stress lavoro correlato e la valutazione dei rischi in ottica di genere, laddove realizzata

- dati ed informazioni provenienti da altri organismi operanti nell'amministrazione (OIV, responsabile dei processi di inserimento, consigliera di parità ecc.).

Nella **seconda parte** della relazione trova spazio una analisi relativa al rapporto tra il Comitato e i vertici dell'amministrazione, nonché una sintesi delle attività curate direttamente dal Comitato nell'anno di riferimento.

Dalla lettura della relazione emerge che l'Università di Foggia ha negli anni consolidato l'impianto metodologico per la raccolta e il monitoraggio dei dati e la messa a punto degli strumenti strategici che mirano all'uguaglianza e alle pari opportunità, come il Bilancio di Genere, il Gender Equality Plan e il Piano di Azioni Positive. Dall'analisi dei dati emerge che ai livelli più bassi (ricercatori e ricercatrici, Personale tab cat. C) si registra una prevalenza femminile che si restringe man mano che si sale di livello di carriera, pertanto per il prossimo anno, il CUG sarà impegnato in azioni volte a implementare l'empowerment femminile e ad adottare azioni volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativa e familiare, allo stesso tempo saranno adottate azioni finalizzate al consolidamento della cultura di genere, già diffusa tramite le iniziative di formazione intraprese nel recente passato. L'impegno riguarderà anche la creazione di un sistema di rete e di collaborazione all'interno dell'Istituzione che interconnette tutti gli organi a ciò preposti (Comitato Unico di Garanzia, Delegati e Delegate del Rettore, personale docente e TAB) con l'obiettivo comune e condiviso di dare concretezza al principio di equità e di uguaglianza nei generi.

Inoltre, la relazione è stata approvata dal CUG nella seduta del 6 maggio scorso.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- | | |
|--------------|--|
| VISTO | che con Decreto del Rettore n.1609/2019 - prot. n. 52505 - l/3 del 17/12/2019, è stato emanato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'università degli studi di Foggia; |
| ATTESO | che ai sensi dell'art. 5, co. 1 del richiamato Regolamento <<Il CUG redige, entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale dell'Ateneo riferita all'anno precedente, contenente un'apposita sezione sull'attuazione del Piano triennale di azioni positive...>>; |
| PRESO ATTO | che il co. 2 prevede che <<La relazione>> è <<redatta secondo un format predisposto dai Dipartimenti della funzione pubblica e per le pari opportunità>>; |
| TENUTO CONTO | che ai sensi del co. 3 dell'art. 5 del Regolamento cit. <<La relazione annuale è trasmessa a cura del/della Presidente, al Rettore e al Direttore Generale, anche ai fini del successivo inoltro al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione. Detta relazione deve |

- essere trasmessa anche al Nucleo di Valutazione e rileva ai fini della valutazione della *performance* organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della *performance* individuale del/della dirigente responsabile>>;
- VERIFICATO che la relazione ripercorre le principali attività e iniziative che sono state intraprese ed effettuate nell'anno 2024, dal Comitato Unico di Garanzia, tenendo conto dei dati e delle informazioni forniti dall'Amministrazione, ai sensi della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011;
- CONSIDERATO che la relazione è stata approvata dal CUG nella seduta del 6 maggio scorso,

DELIBERA

- di approvare la relazione annuale del CUG, il cui testo si allega con il n. 3 al presente verbale;
- di dare mandato al CUG di inviare la relazione annuale al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- di dare mandato al CUG di dare seguito alle azioni risultanti necessarie per la diminuzione del divario di genere risultante dalla relazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI GENERE - IV EDIZIONE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Area Gabinetto del Direttore - Servizio Affari giuridici e pari opportunità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione

Il Bilancio di Genere esamina la composizione delle risorse umane della comunità universitaria. Esso è uno strumento che mira a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne. E' inoltre un valido mezzo per riconoscere e valutare gli effetti potenzialmente o effettivamente discriminatori delle politiche pubbliche nei confronti delle donne e persone non binarie, che contribuiscono ad aggravare le situazioni di disuguaglianze e di divario economico, politico, sociale e culturale, ed eventualmente ad apportare correttivi.

Il Bilancio di Genere presentato è in linea con l'auspicio del Ministero della Pubblica Amministrazione, il quale incoraggia la redazione dei bilanci di genere come "pratica consolidata nelle attività di rendicontazione sociale delle amministrazioni". La necessità del monitoraggio costante dei risultati e del successivo impatto, come le linee guida emanate dalla CRUI indicano, ha quindi suggerito l'opportunità di aggiornare i dati raccolti nel precedente Bilancio di Genere per una opportuna verifica dell'allineamento e della coerenza con gli strumenti programmatici adottati, come il Gender Equality Plan (GEP) di Ateneo e Piano Triennale di Azioni Positive (PAP).

L'Università di Foggia, dunque, ha negli anni consolidato l'impianto metodologico per la raccolta e il monitoraggio dei dati e la messa a punto degli strumenti strategici che mirano all'uguaglianza e alle pari opportunità, come il Bilancio di Genere, il Gender Equality Plan e il Piano di Azioni Positive. L'impegno riguarda anche la creazione di un sistema di rete e di collaborazione all'interno dell'Istituzione che interconnette tutti gli organi a ciò preposti (Comitato Unico di Garanzia, Delegati e Delegate del Rettore, personale docente e TAB) con l'obiettivo comune e condiviso di dare concretezza al principio di equità e di uguaglianza nei generi.

La CRUI, il 19 settembre 2019, ha emanato le Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani, quali indicazioni a supporto degli atenei per la redazione del predetto bilancio e nelle quali, inoltre, viene indicato, come requisito per lo sviluppo del documento in questione, la costituzione di un Gruppo di Coordinamento che, come primo passo, definisce il cronoprogramma, la raccolta dei dati e delle informazioni e identifichi le fasi del processo. Da qui la necessità di nominare un gruppo di lavoro che si è occupato di effettuare l'analisi di contesto nonché della redazione e dello svolgimento di tutte le attività ad esso connesse secondo il modello proposto dalla CRUI.

Con Decreto Rettorale, prot. n. 48837 – VII/4 del 03/10/2022, DR 1653/2022, è stato quindi costituito un gruppo di lavoro per redigere e aggiornare la normativa e le prassi legate alle tematiche di competenza del CUG dell'Università di Foggia che ha provveduto a porre in essere le attività volte alla redazione della IV edizione del Bilancio di Genere di Ateneo, anno 2024.

L'elaborazione della presente pubblicazione è stata curata in qualità di componenti del gruppo di lavoro e membri del CUG da *Cristina Di Letizia, Maria Grazia Morgese, Rossana Muscio, Eugenio Nardella e Valentina Pasquarella*.

Il Bilancio di Genere è stato approvato dal CUG nella seduta dello scorso 6 maggio.

Il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO che il Bilancio di Genere esamina la composizione delle risorse umane della comunità universitaria;

TENUTO CONTO che il Bilancio di Genere presentato è in linea con l'auspicio del Ministero della Pubblica Amministrazione, il quale incoraggia la redazione dei bilanci di genere come "pratica consolidata nelle attività di rendicontazione sociale delle amministrazioni;

CONSIDERATO che l'Università di Foggia ha negli anni consolidato l'impianto metodologico per la raccolta e il monitoraggio dei dati e la messa a punto degli strumenti strategici che mirano all'uguaglianza e alle pari opportunità, come il Bilancio di Genere, il Gender Equality Plan e il Piano di Azioni Positive;

PRESO ATTO che la CRUI, il 19 settembre 2019, ha emanato le Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani, quali indicazioni a supporto degli atenei per la redazione del predetto bilancio e nelle quali viene indicato, come requisito per lo sviluppo del documento in questione, la costituzione di un Gruppo di Coordinamento che, come primo passo, definisce il cronoprogramma, la raccolta dei dati e delle informazioni e identifica le fasi del processo;

VISTO il Decreto Rettorale, prot. n. 48837 – VII/4 del 03/10/2022, DR 1653/2022, con cui è stato costituito un gruppo di lavoro per redigere e aggiornare la normativa e le prassi legate alle tematiche di competenza del CUG dell'Università di Foggia che ha provveduto a porre in essere le attività volte alla redazione della IV edizione del Bilancio di Genere di Ateneo, anno 2024, composto da: Cristina Di Letizia, Maria Grazia Morgese, Rossana Muscio, Eugenio Nardella e Valentina Pasquarella;

TENUTO CONTO che il Bilancio di Genere è stato approvato dal CUG nella seduta dello scorso 6 maggio;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di approvare la IV edizione del Bilancio di Genere dell'Università di Foggia, il cui testo si allega con il n. 4 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7) PIANO DI AZIONI POSITIVE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Area Gabinetto del Direttore - Servizio Affari giuridici e pari opportunità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Piano delle Azioni Positive (PAP) è il documento di programmazione con cui il CUG propone all'Amministrazione gli interventi da adottare nel triennio 2025-2027 negli ambiti di propria competenza (benessere dei lavoratori, sicurezza, pari opportunità e lotta a ogni forma di discriminazione e violenza). Si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Università di Foggia per dare attuazione agli obiettivi di parità e pari opportunità, nonché di prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione.

Si rammenta che il D.Lgs. n. 198/2006 (c.d. *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*) all'art. 48, co. 1, prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive (PAP) tendenti ad assicurare *"la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne"* e a favorire *"il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi"*. Tali Piani hanno durata triennale e la loro predisposizione ha carattere obbligatorio e vincolante; infatti, la medesima disposizione prevede - quale sanzione per il caso di mancata adozione del piano - il divieto di assunzione di nuovo personale (ex art. 6, co. 6, D.lgs. n. 165/2001).

Il PAP, quindi, rappresenta lo strumento per poter attuare le politiche di genere e di tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e lo strumento indispensabile nell'ambito del generale processo di riforma della PA, diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane. Esso ha lo scopo di definire le azioni positive che - ai sensi dell'art. 42, D. Lgs. n. 198/2006 - sono misure volte alla rimozione di quei fattori che, direttamente o indirettamente, impediscono la realizzazione di pari opportunità, al fine di favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. In sintonia con le più recenti evoluzioni normative, giurisprudenziali e dottrinali in materia, il Piano non è volto solo alla tutela delle pari opportunità tra uomini e donne, ma prevede azioni diverse, di varia natura, dirette a prevenire e rimuovere ogni possibile fonte di discriminazione legata all'età, alle disabilità, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica, alla religione e alle convinzioni personali e si rivolge a tutte le componenti universitarie: personale docente, personale tecnico amministrativo, componente studentesca.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 6, D.L. n. 80/2021 (conv. con modificazioni dalla L. n. 113/2021), il PAP - unitamente ad altri Piani programmatici predisposti dalle Pubbliche Amministrazioni - confluisce all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che include tra i propri contenuti *"le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi"* (art. 6, co. 2, lett. g)).

Il Regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'università degli studi di Foggia (prot. n. 0052505 - i/3 del 17/12/2019 - decreto del rettore n. 1609/2019) stabilisce all'art. 3, co. 3, che *"In particolare, il CUG esercita compiti propositivi in relazione: a) alla predisposizione del Piano triennale di azioni"*

positive, volte a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne - rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro -, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'Ateneo; agli stessi fini, il CUG provvede, entro il 31 gennaio di ogni anno, all'aggiornamento del suddetto Piano per raccordarlo al Piano della performance di cui costituisce un allegato>>.

Il PIAO è stato approvato nelle sedute degli organi accademici del mese di gennaio 2025 e il PAP, approvato dal CUG nella seduta dello scorso 6 maggio, posto in approvazione nella presente seduta, integra tale documento.

In data 15 maggio, la Consigliera di Parità della Provincia di Foggia, precedentemente interpellata al fine di acquisire il suo parere sul piano, ha espresso parere favorevole allo stesso.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che il Piano delle Azioni Positive (PAP) è il documento di programmazione con cui il CUG propone all'Amministrazione gli interventi da adottare nel triennio 2025-2027 negli ambiti di propria competenza (benessere dei lavoratori, sicurezza, pari opportunità e lotta a ogni forma di discriminazione e violenza) e che esso si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Università di Foggia per dare attuazione agli obiettivi di parità e pari opportunità, nonché di prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione;

VISTO che il D.Lgs. n. 198/2006 (c.d. "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*") all'art. 48, co. 1, prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive (PAP) tendenti ad assicurare "*la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*" e a favorire "*il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi*";

ATTESO che tali Piani hanno durata triennale e la loro predisposizione ha carattere obbligatorio e vincolante tanto che la medesima disposizione prevede - quale sanzione per il caso di mancata adozione del piano - il divieto di assunzione di nuovo personale (ex art. 6, co. 6, D.Lgs. n. 165/2001);

CONSIDERATO che il PAP ha lo scopo di definire le azioni positive che - ai sensi dell'art. 42, D. Lgs. n. 198/2006 - sono misure volte alla rimozione di quei fattori che, direttamente o indirettamente, impediscono la

- realizzazione di pari opportunità, al fine di favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro;
- VERIFICATO che sulla base di quanto disposto dall'art. 6, D.L. n. 80/2021 (conv. con modificazioni dalla L. n. 113/2021), il PAP - unitamente ad altri Piani programmatici predisposti dalle Pubbliche Amministrazioni - confluisce all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che include tra i propri contenuti *"le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi"* (art. 6, co. 2, lett. g));
- VISTO che il Regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università degli studi di Foggia (prot. n. 0052505 - i/3 del 17/12/2019 - decreto del rettore n. 1609/2019) stabilisce all'art. 3, co. 3, che *<<In particolare, il CUG esercita compiti propositivi in relazione: a) alla predisposizione del Piano triennale di azioni positive, volte a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne - rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro -, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'Ateneo; agli stessi fini, il CUG provvede, entro il 31 gennaio di ogni anno, all'aggiornamento del suddetto Piano per raccordarlo al Piano della performance di cui costituisce un allegato>>;*
- ATTESO che il PIAO è stato approvato nelle sedute degli organi accademici del mese di gennaio 2025 e che il PAP, approvato dal CUG nella seduta dello scorso 6 maggio, posto in approvazione nella presente seduta, integra tale documento,
- CONSIDERATO che in data 15 maggio, la Consigliera di Parità della Provincia di Foggia, precedentemente interpellata al fine di acquisire il suo parere sul piano, ha espresso parere favorevole allo stesso,

DELIBERA

di approvare il Piano di Azioni Positive dell'Università di Foggia per il triennio 2025-2027, il cui testo si allega con il n. 5 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

8) MISURE INDIVIDUALIZZATE PER STUDENTI CON BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

Alle ore 14:26 entra il prof. Milone.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Diritto allo Studio, Servizi Sportivi e Disabilità - Servizio Disabilità e Servizi Sportivi e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La Commissione di Ateneo per l'attività di supporto all'organizzazione didattica ed integrazione degli studenti con disabilità/DSA, nella seduta del 17/03/2025, ha proposto l'adeguamento dell'Ateneo alle nuove linee guida elaborate dalla CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità) in materia di studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), in linea con le più recenti indicazioni nazionali per l'inclusione accademica. In particolare, alla luce delle linee guida per gli studenti con BES riportata nel documento CNUDD, la Commissione propone che l'Università di Foggia riconosca le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti e studentesse con:

- Altri disturbi del neurosviluppo (non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992), ad esempio Funzionamento Intellettivo Limite (FIL), Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), Disturbi del Movimento, ecc. Si richiede una diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. La diagnosi deve indicare l'etichetta diagnostica e il codice nosografico del disturbo, eventuali trattamenti in corso (farmacologici, ospedalizzazioni, terapie varie). Anche se esiste una consistente letteratura scientifica che evidenzia l'impatto negativo sugli apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale, è auspicabile allegare l'attuale profilo di funzionamento che espliciti, in modo chiaro e coerente con la diagnosi, l'impatto negativo sugli apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale, al fine di individuare le misure specifiche che possano compensare le difficoltà presentate.
- Disturbi psichiatrici diagnosticati, ad esempio Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica. Si richiede una diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale. La diagnosi deve indicare l'etichetta diagnostica e il codice nosografico del disturbo, eventuali trattamenti in corso (farmacologici, ospedalizzazioni, terapie varie). L'impatto negativo sugli apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale deve essere evidenziato nella documentazione medica, al fine di individuare le misure specifiche che possano compensare le difficoltà presentate." (Linee guida BES elaborati dal CNUDD il 16/9/24).

Le strategie didattiche inclusive saranno funzionali alla promozione del successo formativo degli studenti e delle studentesse con BES e saranno le seguenti:

- ✓ Comunicazione multimodale: in linea con quanto previsto dall'Universal Design for Learning, è essenziale presentare i concetti attraverso diverse forme e canali di comunicazione, combinando l'esposizione orale con supporti visivi come illustrazioni, grafici, tabelle, foto, mappe concettuali e mentali e filmati/documentari per facilitarne la comprensione; fornire con anticipo, programma, bibliografia, calendario e scadenze delle lezioni e degli esami; suddividere la didattica in più sezioni, esplicitate ad inizio lezione, di durata non eccessiva, coincidenti con un singolo argomento.
- ✓ Materiali didattici accessibili: fornire alle/agli studenti/esse materiali di studio chiari e organizzati, rendendoli disponibili tempestivamente. Ciò contribuisce, significativamente, al miglioramento dell'apprendimento delle/degli studenti/esse che manifestano difficoltà a livello organizzativo. Si invita a fornire materiali in formati accessibili tali da poter essere fruiti dallo/a studente/essa sfruttando anche le tecnologie assistive per lui/lei più appropriate.
- ✓ Misure di flessibilità didattica: suddividere i contenuti disciplinari in unità più piccole, programmare sessioni di domande e risposte e organizzare incontri individuali o di gruppo può migliorare l'apprendimento delle/degli studenti/esse e fornire loro un supporto mirato;
- ✓ Strumenti visivi: utilizzo di mappe concettuali e mentali, tabelle e formulari per supportare gli/le studenti/esse nella comprensione e nell'organizzazione delle conoscenze.
- ✓ Feedback continuo: mantenere un dialogo costante con le/gli studenti/esse e offrire frequenti opportunità di feedback è cruciale per valutare l'efficacia degli interventi didattici e per adeguarli alle esigenze delle/degli studenti/esse.
- ✓ L'adozione di accomodamenti individualizzati in sede di esame, nel pieno rispetto delle indicazioni metodologiche delle singole discipline e degli obiettivi formativi del corso di studio. Per quanto attiene alle misure compensative durante il sostenimento degli esami, saranno riconosciuti agli studenti e studentesse gli ausili ritenuti idonei, concertati con il docente ed eventualmente col parere del personale del SDDA, in funzione anche del profilo di vulnerabilità e delle potenzialità dello/a studente/essa e tenendo conto della specificità della disciplina. Si raccomanda, inoltre, di rendere note le modalità d'esame con largo anticipo.

Tra le misure compensative si includono:

- Supporti Tecnologici: utilizzo di PC, non collegato alla rete, con correttore ortografico e accesso a materiali d'esame in formato digitale, laddove possibile.
- Assistenza Durante l'Esame: presenza di un membro della commissione o suo delegato che funge da lettore in sede di esame, qualora non fosse possibile fornire i materiali di esame in formato digitale.

Modalità d'Esame Individualizzate:

- prevedere la possibilità di conversione della modalità di esame (da scritto a orale e viceversa), qualora la modalità che meglio risponde al profilo di funzionamento permetta di verificare l'acquisizione delle competenze e conoscenze da parte dello/a studente/ssa, ad eccezione di quegli esami in cui la prova scritta sia indispensabile per accertare la padronanza delle competenze professionali previste dallo specifico corso di studi. Nel caso in cui l'esame scritto sia

essenziale, verificare se il formato scelto (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta.

- offrire la possibilità di frazionare il programma in prove in itinere.
- adottare un approccio valutativo orientato più sulla capacità di comunicare che sulla precisione ortografica o sintattica, possibilità di usufruire di mappe concettuali e/o mentali, tabelle e formulari.

Condizioni di Esame Ottimali: concessione di tempo supplementare per le prove scritte (pari al 30% di tempo in più) rispettando la privacy dello/a studente/ssa, fermo restando che alcune misure non sono occultabili e possibilità di sostenere esami in ambienti silenziosi e non affollati (laddove possibile). “(Linee guida BES elaborati dal CNUDD il 16/9/24).

Laddove siano disponibili risorse, ed in subordine all’aver già soddisfatto le richieste provenienti da studenti e studentesse con disabilità (L. 104/92) e disturbi di apprendimento (L. 170/2010), agli studenti/studentesse con BES sarà fornito Supporto alla Preparazione degli esami mediante: incontri mirati per sviluppare metodologie di studio efficaci, promozione della cooperazione tra pari e affiancamento di tutor alla pari/didattici.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D’Agnello, D’Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTI	la legge 9 maggio 1989, n. 168; la legge 30 dicembre 2010, n. 240; la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104; la legge 28 gennaio 1999, n. 17; la legge 8 ottobre 2010, n. 170; le Linee guida adottate dalla CNUDD – Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità; lo Statuto di Ateneo; il Regolamento Generale di Ateneo; il Regolamento Didattico di Ateneo; il Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità o con DSA dell’Università di Foggia; il Regolamento per l’assegnazione di sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare l’autosufficienza e l’integrazione degli studenti con disabilità e con DSA;
VISTE	le Linee guida per studenti con BES approvate in Senato Accademico nella riunione del 04/12/2024;
VISTA	la proposta della Commissione Ateneo per l’attività di supporto all’organizzazione didattica ed integrazione degli studenti con disabilità/DSA, nella seduta del 17/03/2025, nell’ambito delle Linee

guida CNUDD, dell'adeguamento dell'Ateneo alle nuove linee guida elaborate dalla CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità) in materia di studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), in linea con le più recenti indicazioni nazionali per l'inclusione accademica;

TENUTO CONTO della necessità di prevedere delle misure individualizzate per studenti e studentesse con BES – Bisogni Educativi Speciali, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate in aggiunta alle Linee Guida già adottate dall'Ateneo per studenti con disabilità e DSA, essendo in costante aumento la richiesta di ausili da parte di studenti e studentesse con difficoltà di apprendimento, in ambito universitario, difficoltà riconducibili ad una molteplicità di ragioni, che possono riguardare lo sviluppo della persona e/o il contesto sociale o culturale della stessa, e che impattano negativamente sulle capacità di apprendimento della stessa;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di approvare l'applicazione delle misure individualizzate per studenti e studentesse con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti e studentesse con:
 - ✓ Altri disturbi del neurosviluppo (non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992), ad esempio Funzionamento Intellettivo Limite (FIL), Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), Disturbi del Movimento, ecc. Si richiede una diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. La diagnosi deve indicare l'etichetta diagnostica e il codice nosografico del disturbo, eventuali trattamenti in corso (farmacologici, ospedalizzazioni, terapie varie). Anche se esiste una consistente letteratura scientifica che evidenzia l'impatto negativo sugli apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale, è auspicabile allegare l'attuale profilo di funzionamento che espliciti, in modo chiaro e coerente con la diagnosi, l'impatto negativo sugli apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale, al fine di individuare le misure specifiche che possano compensare le difficoltà presentate.
 - ✓ Disturbi psichiatrici diagnosticati, ad esempio Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica. Si richiede una diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale. La diagnosi deve indicare l'etichetta diagnostica e il codice nosografico del disturbo, eventuali trattamenti in corso (farmacologici, ospedalizzazioni, terapie varie). L'impatto negativo sugli

apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale deve essere evidenziato nella documentazione medica, al fine di individuare le misure specifiche che possano compensare le difficoltà presentate.” (Linee guida BES elaborati dal CNUDD il 16/9/24).

Le strategie didattiche inclusive saranno funzionali alla promozione del successo formativo degli studenti e delle studentesse con BES e saranno le seguenti:

- ✓ Comunicazione multimodale: in linea con quanto previsto dall'Universal Design for Learning, è essenziale presentare i concetti attraverso diverse forme e canali di comunicazione, combinando l'esposizione orale con supporti visivi come illustrazioni, grafici, tabelle, foto, mappe concettuali e mentali e filmati/documentari per facilitarne la comprensione; fornire con anticipo, programma, bibliografia, calendario e scadenze delle lezioni e degli esami; suddividere la didattica in più sezioni, esplicitate ad inizio lezione, di durata non eccessiva, coincidenti con un singolo argomento.
- ✓ Materiali didattici accessibili: fornire agli/alle studenti/esse materiali di studio chiari e organizzati, rendendoli disponibili tempestivamente. Ciò contribuisce, significativamente, al miglioramento dell'apprendimento degli/delle studenti/esse che manifestano difficoltà a livello organizzativo. Si invita a fornire materiali in formati accessibili tali da poter essere fruiti dallo/a studente/essa sfruttando anche le tecnologie assistive per lui/lei più appropriate.
- ✓ Misure di flessibilità didattica: suddividere i contenuti disciplinari in unità più piccole, programmare sessioni di domande e risposte e organizzare incontri individuali o di gruppo può migliorare l'apprendimento degli/delle studenti/esse e fornire loro un supporto mirato.
- ✓ Strumenti visivi: utilizzo di mappe concettuali e mentali, tabelle e formulari per supportare gli/le studenti/esse nella comprensione e nell'organizzazione delle conoscenze.
- ✓ Feedback continuo: mantenere un dialogo costante con gli/le studenti/esse e offrire frequenti opportunità di feedback è cruciale per valutare l'efficacia degli interventi didattici e per adeguarli alle esigenze degli/delle studenti/esse.
- ✓ L'adozione di accomodamenti individualizzati in sede di esame, nel pieno rispetto delle indicazioni metodologiche delle singole discipline e degli obiettivi formativi del corso di studio. Per quanto attiene alle misure compensative durante il sostenimento degli esami, saranno riconosciuti agli studenti e studentesse gli ausili ritenuti idonei, concertati con il docente ed eventualmente col parere del personale del SDDA, in funzione anche del profilo di vulnerabilità e delle potenzialità dello/a studente/essa e tenendo conto della specificità della disciplina. Si raccomanda, inoltre, di rendere note le modalità d'esame con largo anticipo.

Tra le misure compensative si includono:

- ✓ Supporti Tecnologici: utilizzo di PC, non collegato alla rete, con correttore ortografico e accesso a materiali d'esame in formato digitale, laddove possibile.

- ✓ Assistenza Durante l'Esame: presenza di un membro della commissione o suo delegato che funge da lettore in sede di esame, qualora non fosse possibile fornire i materiali di esame in formato digitale.

Modalità d'Esame Individualizzate:

- ✓ prevedere la possibilità di conversione della modalità di esame (da scritto a orale e viceversa), qualora la modalità che meglio risponde al profilo di funzionamento permetta di verificare l'acquisizione delle competenze e conoscenze da parte dello/a studente/ssa, ad eccezione di quegli esami in cui la prova scritta sia indispensabile per accertare la padronanza delle competenze professionali previste dallo specifico corso di studi. Nel caso in cui l'esame scritto sia essenziale, verificare se il formato scelto (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta.
- ✓ offrire la possibilità di frazionare il programma in prove in itinere.
- ✓ adottare un approccio valutativo orientato più sulla capacità di comunicare che sulla precisione ortografica o sintattica, possibilità di usufruire di mappe concettuali e/o mentali, tabelle e formulari.

Condizioni di Esame Ottimali: concessione di tempo supplementare per le prove scritte (pari al 30% di tempo in più) rispettando la privacy dello/a studente/ssa, fermo restando che alcune misure non sono occultabili e possibilità di sostenere esami in ambienti silenziosi e non affollati (laddove possibile). (Linee guida BES elaborati dal CNUDD il 16/9/24).

Laddove siano disponibili risorse, ed in subordine all'aver già soddisfatto le richieste provenienti da studenti e studentesse con disabilità (L. 104/92) e disturbi di apprendimento (L. 170/2010), agli/alle studenti/studentesse con BES sarà fornito Supporto alla Preparazione degli esami mediante: incontri mirati per sviluppare metodologie di studio efficaci, promozione della cooperazione tra pari e affiancamento di tutor alla pari/didattici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9) GESTIONE DIGITALE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Didattica - Servizio Tirocini e Stage Curriculari - e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si rende necessario modificare la convenzione Quadro per l'attività dei tirocini al fine dell'implementazione della gestione digitale nell'applicativo informatico di gestione delle carriere, Esse3. La professoressa Valentina Cuocci, delegata rettorale agli Affari Generali e Riservatezza, con i Direttori di Dipartimento, ha elaborato la proposta di nuova Convenzione Quadro.

La gestione digitale prevede una fase di compilazione autonoma della scheda informativa da parte dell'Ente o Azienda, una parte specifica da compilare a cura dello studente con il tutor aziendale, nonché una sezione dedicata alla compilazione dei questionari, in sezioni dedicate della procedura Esse3.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi rileva che vengono previsti alcuni passaggi, diversi dall'attuale prassi adottata presso il DAFNE, che potrebbero appesantire l'iter.

Il prof. Margaglione rileva l'opportunità di lasciare un margine di flessibilità ai Dipartimenti al fine di adattare le procedure alle proprie specifiche esigenze.

La senatrice De Serio fa presente che al DISTUM è stata individuata all'uopo una Commissione Tirocini.

La senatrice de Palma dice di ritenere opportuno adottare una certa flessibilità.

La prof.ssa Cafarelli sostiene che la definizione della procedura potrebbe partire dai passaggi richiesti dall'applicativo ESSE 3, invitando i Dipartimenti a garantirne il rispetto nell'ambito della propria specifica operatività.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di rinviare la trattazione dell'argomento in oggetto, invitando la prof.ssa Valentina Cuocci, delegata rettorale agli Affari Generali e Riservatezza, a convocare i delegati dipartimentali ai tirocini per definire meglio la procedura, al fine di velocizzarla nel rispetto delle peculiarità dei singoli percorsi formativi e delle prassi già in atto, e a presentare una proposta in occasione della prossima seduta del Senato Accademico.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI l'art. 6 della legge 19 novembre 1990 n. 341, Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
l'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, Norme in materia di promozione dell'occupazione;
il decreto ministeriale 25 marzo 1998, n. 142, Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
l'art. 1 della legge 14 gennaio 1999, n. 4, Disposizioni riguardanti il settore universitario e della ricerca scientifica;
il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli

atenei approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e s.m.i.;
il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

l'art. 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;

la legge 14 settembre 2011, n. 148, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;

l'accordo regionale del 25 maggio 2017 "Linee guida in materia di tirocini";

VISTA la proposta di Convenzione Quadro per la gestione delle attività di tirocinio;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di rinviare la trattazione dell'argomento in oggetto, invitando la prof.ssa Valentina Cuocci, delegata rettorale agli Affari Generali e Riservatezza, a convocare i delegati dipartimentali ai tirocini per definire meglio la procedura, al fine di velocizzarla nel rispetto delle peculiarità dei singoli percorsi formativi e delle prassi già in atto, e a presentare una proposta in occasione della prossima seduta del Senato Accademico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10) STRATEGIA DELLE RISORSE UMANE PER I RICERCATORI (HRS4R) DI UNIFG: MONITORAGGIO DEL PIANO DI AZIONI HR E DEL DOCUMENTO OTM-R RELATIVI ALL'ANNO 2024

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca – Unità Strategia HR e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 14:41, si allontana il senatore Sevi.

In seguito all'attribuzione, nell'anno 2010, da parte della Commissione Europea, dell'*Excellence in Research* award, l'Università di Foggia adotta e implementa politiche di gestione delle risorse umane coerenti con i principi della "Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori" (Charter&Code) secondo quanto prescritto dalla Raccomandazione della Commissione europea dell'11 marzo 2005.

La Charter&Code (C&C) contiene un corpus di principi sanciti dall'Unione Europea che regolano diritti e doveri degli enti di ricerca/università e dei ricercatori in ogni fase della propria carriera, con un focus particolare sul processo di reclutamento che deve far riferimento ai principi OTM (Open, Transparent and Merit-based) vale a dire processi aperti, trasparenti e basati sul merito che garantiscono che venga reclutata la persona più adatta per il lavoro, ottenendo così una maggiore uguaglianza, migliorando la competitività dei sistemi di ricerca nazionali e rafforzando la collaborazione e la cooperazione internazionale.

L'attuazione della Strategia HR dell'Università di Foggia, per il triennio 2024-2026, rientra tra gli obiettivi strategici e le linee di azioni della pianificazione strategica di Ateneo 2023-2025. Il Presidente precisa gli ambiti e gli obiettivi strategici: nell'ambito della "Didattica e dell'internazionalizzazione", gli obiettivi strategici di promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche e favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità studentesca; nell'ambito della "Ricerca", l'obiettivo di promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca, nonché la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale, nell'ambito delle "Risorse Umane e Benessere", quello di promuovere il benessere organizzativo e valorizzare il ruolo dei professori e dei ricercatori. Detti obiettivi strategici mirano alla piena attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori con lo scopo di abbattere le barriere che rendono difficile la mobilità dei ricercatori e promuovere i principi etici che guidano la ricerca.

Per il supporto, la realizzazione, la promozione e il monitoraggio delle attività relative all'attuazione della Strategia HR di Ateneo, nel 2020, è stata istituita l'Unità Strategia HR, incardinata nell'Area Ricerca, e che nel 2021 è stato nominato l'Organismo interno d'Ateneo per la "Human Resources Strategy for Researchers". L'Organismo è presieduto dal Delegato rettorale alla Strategia HR, attualmente la prof.ssa Wanda Nocerino, è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento approvato con delibera del Senato Accademico n. 62/2021.

Il Senato Accademico, nella seduta del 9 ottobre 2024, con delibera prot. n. 63148-II/6 Rep. n. 378/2024 del 15/11/2024, ha approvato il Piano di Azioni per l'HR e il documento per la politica OTM-R per il triennio 2024-2026.

L'Organismo interno di Ateneo per l'HR Excellence in Research, nella riunione del 19 marzo 2025, ha approvato il monitoraggio delle azioni della Strategia HR e della politica OTM-R relativamente all'anno 2024, esprimendo parere favorevole sulle attività svolte da tutte le strutture amministrative coinvolte nell'attuazione delle azioni programmate e sui dati raccolti.

L'Organismo HR ha rilevato che le attività programmate sono state per lo più svolte con esito positivo e in modo soddisfacente. Solo alcune azioni previste non sono state concluse. Il Presidente sottolinea però che sono state avviate e sono in via di completamento.

Nel mese di marzo 2025, l'Università di Foggia è stata oggetto di verifica in loco da parte degli assessor della Commissione Europea, in seguito alla quale è stato rilasciato, da parte della Commissione Europea, un consensus report positivo condizionato ad alcune modifiche obbligatorie, da realizzare entro il prossimo 7 giugno, già in fase di realizzazione.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO che in seguito all'attribuzione, nell'anno 2010, da parte della Commissione Europea, dell'*Excellence in Research* award, l'Università di Foggia adotta e implementa politiche di gestione delle risorse umane coerenti con i principi della "Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori" (Charter&Code) secondo quanto prescritto dalla Raccomandazione della Commissione europea dell'11 marzo 2005;
- VISTO che la Charter&Code (C&C) contiene un corpus di principi sanciti dall'Unione Europea che regolano diritti e doveri degli enti di ricerca/università e dei ricercatori in ogni fase della propria carriera, con un focus particolare sul processo di reclutamento che deve far riferimento ai principi OTM (Open, Transparent and Merit-based) vale a dire processi aperti, trasparenti e basati sul merito che garantiscono che venga reclutata la persona più adatta per il lavoro, ottenendo così una maggiore uguaglianza, migliorando la competitività dei sistemi di ricerca nazionali e rafforzando la collaborazione e la cooperazione internazionale;
- ATTESO che l'attuazione della Strategia HR dell'Università di Foggia, per il triennio 2024-2026, rientra tra gli obiettivi strategici e le linee di azioni della pianificazione strategica di Ateneo 2023-2025 come specificato in narrativa;
- CONSIDERATO che per il supporto, la realizzazione, la promozione e il monitoraggio delle attività relative all'attuazione della Strategia HR di Ateneo, nel 2020, è stata istituita l'Unità Strategia HR, incardinata nell'Area

- Ricerca, e che nel 2021 è stato nominato l'Organismo interno d'Ateneo per la "Human Resources Strategy for Researchers". L'Organismo è presieduto dal Delegato rettorale alla Strategia HR, attualmente la prof.ssa Wanda Nocerino, è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento approvato con delibera del Senato Accademico n. 62/2021;
- VISTO che il Senato Accademico, nella seduta del 9 ottobre 2024, con delibera prot. n. 63148-II/6 Rep. n. 378/2024 del 15/11/2024, ha approvato il Piano di Azioni per l'HR e il documento per la politica OTM-R per il triennio 2024-2026;
- PRESO ATTO che l'Organismo interno di Ateneo per l'HR Excellence in Research, nella riunione del 19 marzo 2025, ha approvato il monitoraggio delle azioni della Strategia HR e della politica OTM-R relativamente all'anno 2024, esprimendo un parere favorevole sulle attività svolte da tutte le strutture amministrative coinvolte nell'attuazione delle azioni programmate e sui dati raccolti;
- CONSIDERATO che l'Organismo interno HR ha rilevato che le attività programmate sono state per lo più svolte con esito positivo e in modo soddisfacente. Solo alcune azioni previste non sono state concluse ma sono state avviate e sono in via di completamento;
- PRESO ATTO che, nel mese di marzo 2025, l'Università di Foggia è stata oggetto di verifica in loco da parte degli assessor della Commissione Europea, in seguito alla quale è stato rilasciato, da parte della Commissione Europea, un consensus report positivo condizionato ad alcune modifiche obbligatorie, da realizzare entro il prossimo 7 giugno, in fase di realizzazione,

DELIBERA

- di approvare il monitoraggio interno del Piano di Azioni per l'HR per l'anno 2024, in lingua italiana, il cui testo si allega con il n. 6 al presente verbale;
- di approvare il monitoraggio interno delle azioni e indicatori per la politica OTM-R per l'anno 2024, in lingua italiana, il cui testo si allega con il n. 7 al presente verbale;
- di approvare il monitoraggio interno del Piano di Azioni per l'HR per l'anno 2024, in lingua inglese, il cui testo si allega con il n. 8 al presente verbale;
- di approvare il monitoraggio interno delle azioni e indicatori per la politica OTM-R per l'anno 2024, in lingua inglese, il cui testo si allega con il n. 9 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11) COSTITUZIONE DELLO STEERING COMMITTEE, DEI WORKING GROUP E DEI FOCUS GROUP PER LA “HUMAN RESOURCES STRATEGY FOR RESEARCHERS” (HRS4R) DELL’UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca – unita’ strategia hr e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

Alle ore 14:43, si allontana il senatore Mundo.

Si ricorda che la Commissione Europea, in riconoscimento dell’impegno dell’Università di Foggia nella promozione di politiche di gestione delle risorse umane coerenti con i principi della Carta europea dei Ricercatori, in data 10 marzo 2010 ha conferito all’Ateneo foggiano la certificazione “HR Excellence in Research” e che detto riconoscimento è stato finora confermato, in seguito alle valutazioni periodiche ricevute da esperti esterni nominati dalla Commissione europea.

In data 27.03.2025, l’Università di Foggia ha ricevuto la visita in loco da parte del team di assessor europei, finalizzata al rinnovo del riconoscimento HR Excellence in Research Award.

In seguito alla suindicata visita, in data 07.04.2025 è stato notificato, tramite il portale dedicato della Commissione europea, il consensus report nel quale è indicato che l’Ateneo foggiano sta adottando azioni appropriate e di qualità e che vi sono evidenze dimostrative del fatto che l’eccellenza delle risorse umane nella ricerca è ulteriormente radicata. Nel consensus report viene, tuttavia, evidenziata la necessità di recepire, entro due mesi dalla notifica dello stesso, alcuni suggerimenti e di effettuare qualche revisione ed integrazione documentale. Le azioni mandatorie immediate proposte dagli assessor europei sono le seguenti:

- Valori target per gli indicatori nel Piano d’azione, ovvero definire obiettivi misurabili per ciascun indicatore nel Piano d’azione.
- Tempistica di ciascuna azione, ovvero stabilire scadenze o traguardi chiari per ciascuna azione, suddivisi per trimestri o semestri.
- Pubblicare il documento sulla Politica OTM-R, al fine di creare una politica di reclutamento formale, aperta, trasparente e basata sul merito, che garantisca equità e trasparenza nei processi di reclutamento (ad esempio, pubblicare annunci di ricerca su piattaforme pubbliche).
- Comitato Direttivo e Gruppi di Lavoro, al fine di garantire un sistema appropriato per l’attuazione e il monitoraggio della strategia, separando due organi: il comitato direttivo e il gruppo di lavoro, e descrivendo dettagliatamente ciò nella revisione interna. Dovrebbe essere garantita la più ampia partecipazione possibile dei rappresentanti dei ricercatori a tutti i livelli e del personale amministrativo.
- Comunicazione Interna, al fine di meglio connettere i risultati ottenuti dalla Strategia HR e i servizi forniti con HRS4R.
- Coinvolgimento dei ricercatori di tutte le fasi della carriera nella pianificazione e nell’attuazione della strategia.
- Documenti in inglese: tutti i documenti prodotti dovrebbero essere disponibili anche in inglese e consultabili sulla pagina HRS4R.

Come sopra richiamato, tra le azioni proposte, il team di valutatori ha invitato il nostro Ateneo a costituire un Comitato direttivo (Steering Committee) e uno o più Gruppi di lavoro (Working group) finalizzati a garantire un sistema adeguato all'attuazione e il monitoraggio della strategia per le risorse umane, nonché la più ampia partecipazione possibile sia dei rappresentanti dei ricercatori a tutti i livelli di carriera che del personale amministrativo.

Alla luce di quanto indicato nel consensus report, in data 06.05.2025, si è svolto un incontro tra la Governance dell'Università di Foggia e le parti interessate (Delegati rettorali, Dirigenti, Responsabili amministrativi, Delegati dipartimentali, ecc.) sulla possibile composizione dello Steering Committee e dei Working group, sulle funzioni da attribuire loro, nonché sulla costituzione di 4 Focus group di ricercatori appartenenti ai 4 diversi profili di carriera (R1, R2, R3, R4).

Dall'incontro è emerso quanto indicato nel documento trasmesso ai senatori.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO** che la Commissione europea, in riconoscimento dell'impegno dell'Università di Foggia nella promozione di politiche di gestione delle risorse umane coerenti con i principi della Carta europea dei Ricercatori, in data 10 marzo 2010 ha conferito all'Ateneo foggiano la certificazione "HR Excellence in Research" e che detto riconoscimento è stato finora confermato, in seguito alle valutazioni periodiche ricevute da esperti esterni nominati dalla Commissione europea;
- CONSIDERATO** che, in data 27.03.2025, l'Università di Foggia ha ricevuto la visita in loco, da parte del team di assessor europei, finalizzata al rinnovo del riconoscimento HR Excellence in Research Award;
- VISTO** che in data 07.04.2025 è stato notificato, tramite il portale dedicato della Commissione europea, il consensus report della onsite visit;
- TENUTO CONTO** che nel report è stato valutato che l'Ateneo foggiano, per lo più, sta adottando azioni appropriate e di qualità e che vi sono prove che dimostrano che l'eccellenza delle risorse umane nella ricerca è ulteriormente radicata, ma che occorre provvedere, entro due mesi dalla notifica del report, a recepire alcuni suggerimenti ed effettuare qualche revisione ed integrazione documentale;
- PRESO ATTO** che, tra le azioni mandatorie richieste, il team di valutatori ha invitato il nostro Ateneo a costituire un Comitato direttivo (Steering Committee) e uno o più Gruppi di lavoro (Working group) finalizzati a garantire un sistema adeguato all'attuazione e il monitoraggio della strategia per le risorse umane nonché la più ampia partecipazione

- possibile sia dei rappresentanti dei ricercatori a tutti i livelli di carriera che del personale amministrativo;
- CONSIDERATO quanto discusso durante l'incontro, svoltosi in data 06.05.2025 tra la Governance dell'Università di Foggia e le parti interessate (Delegati rettorali, Dirigenti, Responsabili amministrativi, Delegati dipartimentali, ecc.), sulla possibile composizione dello Steering Committee e di 5 Working group e sulle funzioni da attribuire loro, nonché sulla costituzione di 4 Focus group di ricercatori appartenenti ai 4 diversi profili di carriera (R1, R2, R3, R4);
- CONSIDERATA la necessità di individuare un criterio per l'individuazione dei rappresentanti dei 4 Focus group (R1, R2, R3 e R4) da inserire nei Working Group;
- VISTO il documento allegato,

DELIBERA

- di approvare la costituzione dello Steering Committee, dei 5 Working Group nonché dei 4 Focus Group, secondo quanto indicato nel documento che si allega con il n. 10 al presente verbale;
- di esprimersi positivamente in merito alla richiesta, da inviare ai Direttori di Dipartimento, di individuare tra i ricercatori di propria afferenza, 4 nominativi appartenenti ciascuno ai 4 diversi profili di carriera (R1, R2, R3, R4), da coinvolgere nei Focus Group;
- di approvare il criterio dell'anzianità di carriera per l'individuazione dei rappresentanti degli R1, R2, R3 e R4 da inserire nei Working Group.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Presidente fa presente che l'oggetto dell'argomento contrassegnato con il n. 12 all'ordine del giorno è modificato nel modo seguente.

12) ISTITUZIONE BORSA DI STUDIO E RICERCA POST LAUREAM

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 29 aprile 2025, su richiesta della prof.ssa Amalia Conte, ha espresso parere favorevole per l'avvio delle procedure in merito all'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo INNOLABS, della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, dal costo lordo totale di € 8.100,00 (ottomilacento/00) da far gravare sui fondi del progetto INNOLABS.

Le attività previste dal suddetto progetto saranno svolte presso il Laboratorio di Tecnologie del Confezionamento del DAFNE e saranno inerenti alla "Fortificazione di alimenti cerealicoli con sottoprodotti frutticoli".

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- | | |
|-------------|--|
| VISTA | la Legge 30 novembre 1989 n. 398 "Norme in materia di borse di studio universitarie; |
| VISTO | l'art. 18, comma 5 lettera f) della legge n. 240/2010 e s.m.i., L. n.35/2012; |
| VISTO | l'art. 14, co. 6-vicies ter, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79; |
| VISTO | il Regolamento delle procedure per il conferimento delle borse di studio e di ricerca post lauream di Ateneo n. 517/2025, prot. n. 16242 l/3 del 18/03/2025; |
| VISTA | la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 29 aprile 2025, con la quale, su richiesta della prof.ssa Amalia Conte, è stato proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Borsa nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo INNOLABS, da effettuarsi presso il Laboratorio di Tecnologie del Confezionamento del DAFNE dell'Università degli Studi di Foggia per lo svolgimento di attività di "Fortificazione di alimenti cerealicoli con sottoprodotti frutticoli", di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile; |
| CONSIDERATO | che il costo lordo totale di € 8.100,00 (ottomilacento/00) sarà da far gravare sui fondi del progetto INNOLABS, |

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo INNOLABS, le cui attività saranno

svolte presso il Laboratorio di Tecnologie del Confezionamento del DAFNE e saranno inerenti alla “Fortificazione di alimenti cerealicoli con sottoprodotti frutticoli”, della durata di 6 mesi e dal costo pari a € 8.100,00 (ottomilacento/00), da far gravare sui fondi del progetto INNOLABS di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile scientifico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

13) RINNOVO DELLA CONVENZIONE TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO TRA IL DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" ED I DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni strategiche, Didattica e Servizi agli studenti - Area Didattica - e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Lo scorso 12 febbraio è scaduta la convenzione dei tirocini formativi e di orientamento tra il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e i Dipartimenti di Area Medica dell'Università di Foggia, il cui referente è il prof. Massimo Conese.

L'Università di Bari con nota del 02/12/2024, prot. n. 2193-V/6, ne ha chiesto il rinnovo.

Con tale convenzione, i Dipartimenti di Area Medica dell'Università di Foggia si impegnano ad accogliere presso i laboratori della struttura Centro di Ricerche Biomediche "E. Altomare" studenti con tesi di laurea sperimentale su proposta del soggetto promotore, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni introdotte dall'art. 11 del D.L. n. 138 del 13/08/2011. Inoltre, tale convenzione consente di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi per i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a), della legge 24 giugno 1997, n. 196.

I Dipartimenti di Area medica hanno già espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione de quo nelle sedute del 19/02/2025 e del 19/03/2025.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la legge 240/2010;
VISTO	lo Statuto dell'Università di Foggia;
VISTO	il Regolamento didattico di Ateneo;
VISTI	i Regolamenti didattici dei Corsi di Studio;
PRESO ATTO	che lo scorso 12 febbraio è scaduta la convenzione dei tirocini formativi e di orientamento tra il dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e i Dipartimenti di Area Medica dell'Università di Foggia il cui referente è il prof. Massimo Conese;
VISTO	che l'Università di Bari con nota del 02/12/2024, prot. n. 2193-V/6, ne ha chiesto il rinnovo;
CONSIDERATO	che con tale convenzione i Dipartimenti di Area Medica dell'Università di Foggia si impegnano ad accogliere presso i laboratori della

struttura Centro di Ricerche Biomediche “E. Altomare” studenti con tesi di laurea sperimentale su proposta del soggetto promotore, ai sensi dell’art. 2 del D.M. 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni introdotte dall’art. 11 del D.L. n. 138 del 13/08/2011;

RITENUTO che tale convenzione consente di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi per i soggetti richiamati all’art. 18, comma 1, lettera a), della legge 24 giugno 1997, n. 196;

VISTE le delibere dei Dipartimenti di Area Medica del 19/02/2025 e del 19/03/2025 con le quali hanno espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione de quo,

DELIBERA

- di rinnovare la convenzione tirocini formativi e di orientamento tra il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” ed i Dipartimenti di Area Medica dell’Università di Foggia, il cui testo si allega con il n. 11 al presente verbale;
- di nominare quale referente della predetta convenzione il prof. Massimo Conese, professore ordinario afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14) CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA (DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA) E CCIAA DI FOGGIA PER ATTIVITÀ DI ALTA FORMAZIONE E TIROCINIO

Alle ore 14:45, rientra il senatore Sevi.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 16.04.2025, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di una convenzione, di durata biennale, tra l'Università di Foggia (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (CCIAA) di Foggia, d'intesa con l'Università di Bologna, tesa all'organizzazione di alcune attività didattiche, di formazione e di tirocinio per gli iscritti al Master di II livello in Diritto Penale dell'Impresa e dell'Economia "Filippo Sgubbi" dell'Università di Bologna (Alma Mater Studiorum). L'organizzazione didattica e scientifica delle attività di collaborazione è affidata al Direttore e al Consiglio Scientifico del predetto Master di cui fanno parte docenti dell'Università di Bologna ed esperti del settore.

La predetta convenzione prevede che L'Università di Foggia e la CCIAA di Foggia si impegnano a:

- ❖ ospitare alcune attività didattiche del Master in diritto penale dell'impresa e dell'economia "Filippo Sgubbi" – Corso avanzato – Il livello dell'Università di Bologna;
- ❖ offrire supporto logistico e partecipare all'organizzazione di attività di tirocinio;
- ❖ organizzare attività, incontri con attori territoriali e professionisti del settore e studi di casi, pianificati nell'ambito del corso;

Il presente accordo non dà automaticamente diritto all'utilizzo dei luoghi o delle piattaforme on line dell'Università di Foggia e del Dipartimento di Giurisprudenza e che qualsiasi loro utilizzo dovrà essere oggetto di specifica e preventiva autorizzazione da parte dei soggetti coinvolti.

Le Parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che:

- ❖ gli studenti impegnati nelle attività formative sono coperti dall'Università di Bologna, con cui l'Università di Foggia, tramite il Dipartimento di Giurisprudenza, stipulerà separata convenzione, con polizze assicurative contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, nonché per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse. Quanto non coperto dalle suddette polizze sarà a carico degli studenti.
- ❖ il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di svolgimento delle attività regolamentate dalla presente Convenzione.

Il Presidente, rinviando, per gli ulteriori contenuti, alla convenzione, invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito, proponendo di indicare quale responsabile il prof. Elio Romano Belfiore.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 16.04.2025, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla stipula di una convenzione, di durata biennale, tra l'Università di Foggia (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (CCIAA) di Foggia, d'intesa con l'Università di Bologna, tesa all'organizzazione di alcune attività didattiche, di formazione e di tirocinio per gli iscritti al Master di II livello in Diritto Penale dell'Impresa e dell'Economia "Filippo Sgubbi" dell'Università di Bologna (Alma Mater Studiorum);

VISTO il testo della Convenzione;

VALUTATA la proposta di nominare quale responsabile il prof. Elio Romano Belfiore,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università di Foggia (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (CCIAA) di Foggia, d'intesa con l'Università di Bologna, il cui testo si allega con il n. 12 al presente verbale, tesa all'organizzazione di alcune attività didattiche, di formazione e di tirocinio per gli iscritti al Master di II livello in Diritto Penale dell'Impresa e dell'Economia "Filippo Sgubbi" dell'Università di Bologna (Alma Mater Studiorum);
- di nominare come responsabile il prof. Elio Romano Belfiore.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

15) ACCORDO QUADRO TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Alle ore 14:46, rientra il senatore Mundo.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio Convenzioni e trasmessa ai componenti dell'organo, prima dell'odierna riunione.

L'Università di Foggia è interessata a organizzare attività formative e di orientamento alla professione, perché in questo modo non solo si arricchirà il percorso professionale dei giovani ma si rafforzerà anche il ruolo della categoria come promotrice di un lavoro deontologicamente ineccepibile.

L'Università di Foggia ha come fine statutario l'istruzione superiore e l'alta formazione, ivi compreso la formazione permanente e l'aggiornamento culturale e professionale, la ricerca e la valorizzazione dei risultati che da essa possono conseguire

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e l'istituzione di rappresentanza della professione ed organo elettivo di coordinamento amministrativo e vigilanza dei consigli provinciali, è garante della tutela del ruolo degli iscritti che esercitano la funzione sussidiaria nei confronti di Imprese, Stato e cittadini.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro coordina e promuove tutte le attività di categoria: dalla formazione degli iscritti alla previdenza, dalle nuove opportunità professionali allo sviluppo delle competenze, dal tirocinio professionale alle funzioni sussidiarie affidate alla categoria. Interagisce con le istituzioni governative con il Parlamento, con gli istituti previdenziali e assistenziali e con altri ordini professionali per promuovere politiche ed iniziative in materia di lavoro, previdenza, fisco e assistenza sociale.

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia è composto da 300 iscritti muniti di specializzazioni trasversali che coprono l'intero ambito dell'attività consulenziale in materia di diritto del lavoro, distribuiti su tutto il territorio della provincia di Foggia.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e la CRUI hanno stipulato un Protocollo d'intesa in data 23/01/2025 (n. prot. 2025/0000479).

La categoria professionale dei Consulenti del Lavoro svolge un ruolo fondamentale nell'orientamento e nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso le politiche attive, promuovendo al contempo l'organizzazione e la partecipazione ad eventi dedicati ai giovani professionisti e studenti nonché è attiva nella diffusione di informazioni utili sia alla collettività che agli attori del mondo del lavoro attraverso i propri canali di comunicazione e attività di ricerca e indagine.

L'Università di Foggia e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia (d'ora in poi, congiuntamente, Parti) intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di favorire lo scambio di pareri e la reciproca conoscenza sulle attività di interesse della professione del consulente del lavoro e collaborare su attività di creazione d'impresa, promozione dell'imprenditorialità innovativa accademica e non, creazione e accelerazione delle start up e consolidamento dei rapporti con il territorio al fine di creare un ecosistema innovativo.

Il Presidente propone di incaricare la Prof.ssa Donatella Curtotti, Pro-Rettore vicario dell'Ateneo, con possibilità di delegare la Prof.ssa Madia D'Onghia, ordinaria di diritto del lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il referente per l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia dell'attività di cui al presente atto sarà il dott. Massimiliano Fabozzi o, con sua delega, la dott.ssa Daniela Martino.

Il presente accordo ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. L'Accordo potrà essere rinnovato previo nuovo accordo che dovrà essere formalizzato per iscritto dalle parti.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO che l'Università di Foggia è interessata a organizzare attività formative e di orientamento alla professione, perché in questo modo non solo si arricchirà il percorso professionale dei giovani ma si rafforzerà anche il ruolo della categoria come promotrice di un lavoro deontologicamente ineccepibile;
- CONSIDERATO che l'Università di Foggia ha come fine statutario l'istruzione superiore e l'alta formazione, ivi compreso la formazione permanente e l'aggiornamento culturale e professionale, la ricerca e la valorizzazione dei risultati che da essa possono conseguire;
- VISTO che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e l'istituzione di rappresentanza della professione ed organo elettivo di coordinamento amministrativo e vigilanza dei consigli provinciali, è garante della tutela del ruolo degli iscritti che esercitano la funzione sussidiaria nei confronti di Imprese, Stato e cittadini;
- ATTESO che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro coordina e promuove tutte le attività di categoria: dalla formazione degli iscritti alla previdenza, dalle nuove opportunità professionali allo sviluppo delle competenze, dal tirocinio professionale alle funzioni sussidiarie affidate alla categoria. Interagisce con le istituzioni governative con il Parlamento, con gli istituti previdenziali e assistenziali e con altri ordini professionali per promuovere politiche ed iniziative in materia di lavoro, previdenza, fisco e assistenza sociale;
- VISTO che l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia è composto da 300 iscritti muniti di specializzazioni trasversali che coprono l'intero ambito dell'attività consulenziale in materia di diritto del lavoro, distribuiti su tutto il territorio della provincia di Foggia;

- TENUTO CONTO che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e la CRUI hanno stipulato un Protocollo d'intesa in data 23/01/2025 (n. prot. 2025/0000479);
- CONSIDERATO che la categoria professionale dei Consulenti del Lavoro svolge un ruolo fondamentale nell'orientamento e nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso le politiche attive, promuovendo al contempo l'organizzazione e la partecipazione ad eventi dedicati ai giovani professionisti e studenti nonché è attiva nella diffusione di informazioni utili sia alla collettività che agli attori del mondo del lavoro attraverso i propri canali di comunicazione e attività di ricerca e indagine;
- PRESO ATTO che l'Università di Foggia e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia (d'ora in poi, congiuntamente, Parti) intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di favorire lo scambio di pareri e la reciproca conoscenza sulle attività di interesse della professione del consulente del lavoro e collaborare su attività di creazione d'impresa, promozione dell'imprenditorialità innovativa accademica e non, creazione e accelerazione delle start up e consolidamento dei rapporti con il territorio al fine di creare un ecosistema innovativo;
- PROPOSTA in qualità di responsabile per l'Università di Foggia dell'attività di cui al presente atto la prof.ssa Donatella Curtotti, Pro-Rettore vicario dell'Ateneo, con possibilità di delegare la prof.ssa Madia D'Onghia, ordinaria di diritto del lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza mentre per l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia il referente per le attività di cui al presente atto sarà il dott. Massimiliano Fabozzi o, con sua delega, la dott.ssa Daniela Martino;
- CONSIDERATO che l'Università autorizza espressamente, altresì, la Cooperativa all'utilizzo del proprio marchio nelle attività di diffusione e promozione del sopracitato servizio ed in ossequio al relativo Regolamento di Ateneo;
- PRESO ATTO che l'Accordo ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. L'Accordo potrà essere rinnovato previo nuovo accordo che dovrà essere formalizzato per iscritto dalle parti,
- DELIBERA

di approvare l'Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e l'Università di Foggia, il cui testo si allega con il n. 13 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16) ACCORDO CON LA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE FINALIZZATE ALLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO "INNOVATION AND COMPETITIVENESS" CREATIVE@HUBS

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla direzione ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - area terza missione e grandi progetti - servizio convenzioni e trasmessa ai componenti dell'organo prima dell'odierna riunione.

È stata trasmessa dal prof. Antonio Stasi la proposta di stipula di un accordo ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, a titolo oneroso, tra l'Università di Foggia (DAFNE), l'Agenzia Regionale per il Turismo Puglia Promozione, la Fondazione Apulia Film Commission e la Regione Puglia, con sede legale in Bari, per l'attuazione di attività di interesse comune finalizzate alla prosecuzione del progetto "Innovation and Competitiveness" CREATIVE@HUBS (CODICE MIS: 5041432 - CUP PROGETTO: B39D19000090007 finanziato dal programma INTERREG V-A GRECIAITALIA 2014 – 2020). Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), nella seduta dell'11 marzo 2025, ha già espresso parere favorevole al presente accordo.

Partecipano al Progetto:

l'Università di Foggia, rappresentata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, che ha già collaborato con la Regione Puglia nella realizzazione di attività comuni previste dal Progetto CREATIVE@Hubs e riveste un ruolo chiave nell'ambito della ricerca scientifica e nell'analisi dei dati ed assume un carattere strategico per la creazione della realtà multidisciplinare;

l'Agenzia regionale Puglia Promozione ha come primo mandato istituzionale quello di "attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione". L'Agenzia assume, quindi, un ruolo strategico per promuovere la destinazione rurale turistica della Puglia. L'Agenzia può orientare la prosecuzione delle attività di CREATIVE@Hubs verso la leadership del turismo, la valorizzazione dell'immagine della destinazione Puglia, delle sue molteplici identità territoriali, dell'integrazione tra gli stakeholder, nonché la qualità del paesaggio e dell'ambiente, il grado di civiltà e di benessere delle comunità locali e rurali;

Apulia Film Commission si prefigge di attrarre in Puglia il maggior numero di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali, di sviluppare la filiera industriale dell'audiovisivo, le professionalità e le competenze su tutto il territorio regionale;

Il progetto Creative@Hubs, concepito come realtà multidisciplinare in ambiente rurale per favorire stimoli e connessioni tra la ricerca agroalimentare e l'industria creativa, impiegata come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee, mira allo sviluppo delle industrie creative che rappresentano uno dei settori più dinamici dell'economia e sono considerate un'importante fonte di valore commerciale e culturale; inoltre, possono offrire nuove opportunità e linfa vitale a vari settori economici se impiegate nella prosecuzione del progetto come processo intellettuale e sociale attraverso la produzione di nuove idee, concetti, piani, collegamenti, processi e cluster.

Questo progetto, MIS code 5041432, è stato finanziato per un importo complessivo di €10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 assegnati alla Regione Puglia –

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e al progetto in parola il Dipartimento DAFNE ha già collaborato con la Regione Puglia nella realizzazione di attività comuni.

Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale tra le sopra citate Parti e ha per oggetto la prosecuzione del progetto “CREATIVE@Hubs”, mirando alle seguenti finalità:

- a) realizzare, nell’ambito dell’Hub di Foggia, attività che concepiscano la struttura come centro di sviluppo dell’Industria creativa;
- b) organizzare ed utilizzare l’Hub come ambiente multidisciplinare per ospitare soggetti e gruppi di innovazione che coniughino l’agroalimentare con il mondo della creatività, attraverso cui favorire l’animazione dei territori rurali, incentivando la collaborazione di tutti i potenziali soggetti coinvolti (l’università e la ricerca, il mondo del cinema, gli enti che si occupano di promozione del territorio, ecc.), nonché ospitare soggetti privati per sostenere e migliorare la promozione dei prodotti pugliesi;
- c) progettare ed attuare attività di contaminazione per promuovere realtà creative, l’animazione e le strategie di innovazione che verranno applicate alle aree rurali di Foggia;
- d) elaborare linee guida e documenti strategici;
- e) pianificare ed organizzare progetti pilota finalizzati allo sviluppo delle aree rurali della provincia di Foggia,
- f) elaborare analisi dei bisogni e delle politiche, produrre reportistica e dati, oggetto di successiva condivisione.

Il DAFNE individua quale responsabile scientifico il prof. Antonio Stasi.

Il presente accordo ha durata di cinque anni.

Tale Accordo è già stato approvato nella seduta del CdA del 26.03.2025.

Il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi evidenzia che l’utilizzo della struttura in questione ha dei costi, anche se non notevoli, e che la struttura stessa può essere impiegata anche per attività didattiche.

Aggiunge che è opportuno che la Regione Puglia provveda alla pulizia dello spazio circostante in modo da garantire un accesso efficiente.

Conclude, quindi, proponendo di condizionare l’approvazione della convenzione all’impegno da parte della Regione Puglia a rendere fruibili oltre che gli spazi interni anche gli spazi esterni della struttura, integrando, a tal uopo, il testo della convenzione stessa.

All’esito dell’intervento del senatore Sevi, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

- di approvare la proposta di stipula di accordo con la Regione Puglia, per l’attuazione di attività di interesse comune finalizzate alla prosecuzione del progetto “Innovation and competitiveness” creative@hubs, invitando il competente ufficio a predisporre l’integrazione del testo prevedendo l’impegno da parte della Regione Puglia a rendere fruibili oltre che gli spazi interni anche gli spazi esterni della struttura;
- di esprimersi positivamente sulla nomina quale responsabile scientifico del prof. Antonio Stasi.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che è stata trasmessa dal prof. Antonio Stasi la proposta di stipula di un accordo ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, a titolo oneroso, tra l'Università di Foggia (DAFNE), l'Agenzia Regionale per il Turismo Puglia Promozione, La Fondazione Apulia Film Commission e la Regione Puglia, con sede legale in Bari, per l'attuazione di attività di interesse comune finalizzate alla prosecuzione del progetto "Innovation and Competitiveness" CREATIVE@HUBS (CODICE MIS: 5041432 - CUP PROGETTO: B39D19000090007 finanziato dal programma INTERREG V-A GRECIAITALIA 2014 – 2020);

VISTO il parere favorevole del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria della seduta dell'11 marzo;

CONSIDERATO che partecipano al Progetto:

l'Università di Foggia, rappresentata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, che ha già collaborato con la Regione Puglia nella realizzazione di attività comuni previste dal Progetto CREATIVE@Hubs e riveste un ruolo chiave nell'ambito della ricerca scientifica e nell'analisi dei dati ed assume un carattere strategico per la creazione della realtà multidisciplinare.

l'Agenzia Regionale Puglia Promozione ha come primo mandato istituzionale quello di "attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione". L'Agenzia assume, quindi, un ruolo strategico per promuovere la destinazione rurale turistica della Puglia. L'Agenzia può orientare la prosecuzione delle attività di CREATIVE@Hubs verso la leadership del turismo, la valorizzazione dell'immagine della destinazione Puglia, delle sue molteplici identità territoriali, dell'integrazione tra gli stakeholder, nonché la qualità del paesaggio e dell'ambiente, il grado di civiltà e di benessere delle comunità locali e rurali.

Apulia Film Commission si prefigge di attrarre in Puglia il maggior numero di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali, di sviluppare la filiera industriale dell'audiovisivo, le professionalità e le competenze su tutto il territorio regionale;

PRESO ATTO che il progetto Creative@Hubs, è concepito come realtà multidisciplinare in ambiente rurale per favorire stimoli e connessioni tra la ricerca agroalimentare e l'industria creativa, impiegata come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee, mira allo sviluppo delle industrie creative che rappresentano uno dei settori più dinamici dell'economia e sono considerate un'importante fonte di valore commerciale e culturale; inoltre, possono offrire nuove opportunità e linfa vitale a vari settori economici se impiegate nella prosecuzione del progetto come processo intellettuale e sociale

	attraverso la produzione di nuove idee, concetti, piani, collegamenti, processi e cluster;
VERIFICATO	che questo progetto, MIS code 5041432, è stato finanziato per un importo complessivo di €10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 assegnati alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e al progetto in parola, il Dipartimento DAFNE ha già collaborato con la Regione Puglia nella realizzazione di attività comuni;
PRESO ATTO	che il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale tra le citate Parti e ha per oggetto la prosecuzione del progetto “CREATIVE@Hubs”, mirando alle seguenti finalità: a) realizzare, nell'ambito dell'Hub di Foggia, attività che concepiscano la struttura come centro di sviluppo dell'Industria creativa; b) organizzare ed utilizzare l'Hub come ambiente multidisciplinare per ospitare soggetti e gruppi di innovazione che coniughino l'agroalimentare con il mondo della creatività, (l'università e la ricerca, il mondo del cinema, gli enti che si occupano di promozione del territorio, ecc.), nonché ospitare soggetti privati per sostenere e migliorare la promozione dei prodotti pugliesi; c) progettare ed attuare attività di contaminazione per promuovere realtà creative, l'animazione e le strategie di innovazione che verranno applicate alle aree rurali di Foggia; d) elaborare linee guida e documenti strategici; e) pianificare ed organizzare progetti pilota finalizzati allo sviluppo delle aree rurali della provincia di Foggia, f) elaborare analisi dei bisogni e delle politiche, produrre reportistica e dati, oggetto di successiva condivisione;
VISTO	che il DAFNE individua quale responsabile scientifico il prof. Antonio Stasi;
TENUTO CONTO	che il presente accordo ha durata di cinque anni;
CONSIDERATO	che tale Accordo è già stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2025;
TENUTO CONTO	di quanto emerso nel corso dell'esame dell'argomento,

DELIBERA

- di approvare la proposta di stipula di accordo con la Regione Puglia, il cui testo si allega con il n. 14 al presente verbale, per l'attuazione di attività di interesse comune finalizzate alla prosecuzione del progetto “Innovation and competitiveness” creative@hubs, invitando il competente ufficio a predisporre l'integrazione del testo prevedendo l'impegno da parte della Regione Puglia a rendere fruibili oltre che gli spazi interni anche gli spazi esterni della struttura;
- di esprimersi positivamente sulla nomina quale responsabile scientifico del prof. Antonio Stasi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

17) CONVENZIONE TRA HOMA SOCIETÀ COOPERATIVA S.P.A. E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER CONSENTIRE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI DI ORIENTAMENTO, DI INFORMAZIONE E DI ASSISTENZA AGLI STUDENTI MEDIANTE IL PORTALE WWW.CERCOALLOGGIO.COM

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 17 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

18) ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E FERROVIE DEL GARGANO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla direzione ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - area terza missione e grandi progetti - servizio convenzioni e trasmessa ai componenti dell'organo prima dell'odierna riunione.

L'Università di Foggia ha come fine statutario l'istruzione superiore e l'alta formazione, ivi compreso la formazione permanente e l'aggiornamento culturale e professionale, la ricerca e la valorizzazione dei risultati che da essa possono conseguire.

L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, mediante ricadute soprattutto in campo sociale.

L'Università, per sua missione istituzionale, si pone come coattore delle politiche di sviluppo socio economico del territorio e contribuisce in modo sistemico alla realizzazione di tutte le possibili azioni ed attività di public engagement, finalizzate ad aumentare e generare “valore” di innovazione sociale ed imprenditoriale, in linea con le profonde trasformazioni in atto nella società.

L'articolo 4 dello Statuto dell'Università di Foggia, ai sensi del quale l'Ateneo, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse.

Ferrovie del Gargano s.r.l., è un'azienda rilevante nel settore dei servizi di trasporto su gomma e ferroviario della Capitanata, ed opera non solo come gestore dell'infrastruttura delle linee ferroviarie San Severo–Peschici e Foggia–Lucera, ma anche come impresa ferroviaria effettuando servizi sulle linee RFI San Severo–Foggia–Bari nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la Regione Puglia. Le Ferrovie del Gargano hanno, inoltre, sviluppato negli anni una fitta rete di collegamenti urbani e interurbani su gomma, anche a livello nazionale, con servizi dai centri del promontorio garganico verso le principali città italiane. La divisione trasporti su gomma fa parte del consorzio Cotrap (Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi).

Le Parti intendono instaurare un'attività di collaborazione a carattere continuativo in riferimento alle seguenti tematiche:

- a) promozione culturale;
- b) promozione territoriale.

La collaborazione potrà riguardare, singolarmente o congiuntamente:

- a) la co-organizzazione di eventi;
- b) la costituzione di una cabina di regia tra Amministrazioni locali e le altre società di trasporti (municipalizzata e private), finalizzate prevalentemente alla istituzione di un biglietto unico, con una validità temporale, che permetta a studenti, docenti e personale TA di utilizzare qualsiasi mezzo di trasporto che possa facilitare il raggiungimento delle varie sedi universitarie.

Le attività di cui sopra saranno di volta in volta definite anche mediante la stipula di apposite convenzioni attuative.

L'Università di impegna:

- a promuovere e dirigere la cabina di regia, anche attraverso l'organizzazione

di conferenze di servizi tra i principali attori della mobilità;

- a fornire materiale grafico e multimediale per divulgare l'immagine e le attività di comunicazione istituzionale;
- ad attivare procedure di Tirocinio con la controparte, per permettere l'espletamento del percorso formativo ai suoi studenti;
- a organizzare conferenze stampa e diffondere comunicati stampa a supporto delle varie attività e iniziative condivise e intraprese.

Ferrovie del Gargano s.r.l. si impegna:

- a corrispondere un contributo di € 3.000,00 per un evento celebrativo del 25° anniversario dell'Unifg;
- a supportare economicamente, e attraverso l'erogazione di servizi, le varie attività e iniziative condivise e intraprese;
- a promuovere l'immagine dell'Università attraverso la diffusione pubblicitaria, di prodotti multimediali forniti esclusivamente dall'Università, per un valore complessivo di € 10.000,00 con le seguenti modalità: treni e bus sociali del logo del 25° anniversario sino a fine 2025; trasmissione del video del 25° anniversario, o in alternativa altro video istituzionale universitario; locandine e manifesti degli orari dei nostri servizi estivi stagionali ed invernali 2025/2026 presenti nelle rivendite affiliate di Foggia e provincia, con Vs. logo del 25°, nonché delle facoltà dell'Università degli Studi di Foggia; condivisione, fino a fine 2025, degli eventi del 25° e dei vostri corsi di laurea e post laurea sui social, Facebook ed Instagram, di Ferrovie del Gargano;
- a istituire una borsa di studio da € 2.000,00 o due borse di studio da € 1.000,00 ciascuna in nome del fondatore di Ferrovie del Gargano, avv. Vincenzo Scarcia.

L'Università indica quale referente del presente accordo quadro il Magnifico Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio o un suo delegato, FdG indica quale referente del presente accordo quadro l'Amministratore Delegato, dott. Giuseppe Scarcia Germano.

Il presente accordo quadro ha durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Sentiti il delegato alla Terza Missione prof. Danilo Leone e il mobility manager.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che l'Università di Foggia ha come fine statutario l'istruzione superiore e l'alta formazione, ivi compreso la formazione permanente e l'aggiornamento culturale e professionale, la ricerca e la valorizzazione dei risultati che da essa possono conseguire;

VISTO che L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e

ATTESO	privati attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, mediante ricadute soprattutto in campo sociale;
PRESO ATTO	che l'Università, per sua missione istituzionale, si pone come coattore delle politiche di sviluppo socio economico del territorio e contribuisce in modo sistemico alla realizzazione di tutte le possibili azioni ed attività di public engagement, finalizzate ad aumentare e generare “valore” di innovazione sociale ed imprenditoriale, in linea con le profonde trasformazioni in atto nella società;
VERIFICATO	che l'articolo 4 dello Statuto dell'Università di Foggia, ai sensi del quale l'Ateneo, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse;
CONSIDERATO	Ferrovie del Gargano s.r.l., è un'azienda rilevante nel settore dei servizi di trasporto su gomma e ferroviario della Capitanata, ed opera non solo come gestore dell'infrastruttura delle linee ferroviarie San Severo–Peschici e Foggia–Lucera, ma anche come impresa ferroviaria effettuando servizi sulle linee RFI San Severo–Foggia–Bari nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la Regione Puglia. Le Ferrovie del Gargano hanno, inoltre, sviluppato negli anni una fitta rete di collegamenti urbani e interurbani su gomma, anche a livello nazionale, con servizi dai centri del promontorio garganico verso le principali città italiane. La divisione trasporti su gomma fa parte del consorzio Cotrap (Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi); che le Parti intendono instaurare un'attività di collaborazione a carattere continuativo in riferimento alle seguenti tematiche: a) promozione culturale; b) promozione territoriale. La collaborazione potrà riguardare, singolarmente o congiuntamente: a) la co-organizzazione di eventi; b) la costituzione di una cabina di regia tra Amministrazioni locali e le altre società di trasporti (municipalizzata e private), finalizzate prevalentemente alla istituzione di un biglietto unico, con una validità temporale, che permetta a studenti, docenti e personale TA di utilizzare qualsiasi mezzo di trasporto che possa facilitare il raggiungimento delle varie sedi universitarie. Le attività di cui sopra saranno di volta in volta definite anche mediante la stipula di apposite convenzioni attuative;
TENUTO CONTO	che l'Università di impegna: - a promuovere e dirigere la cabina di regia, anche attraverso l'organizzazione di conferenze di servizi tra i principali attori della mobilità; - a fornire materiale grafico e multimediale per divulgare

l'immagine e le attività di comunicazione istituzionale;

- ad attivare procedure di Tirocinio con la controparte, per permettere l'espletamento del percorso formativo ai suoi studenti;
- a organizzare conferenze stampa e diffondere comunicati stampa a supporto delle varie attività e iniziative condivise e intraprese;

CONSIDERATO che Ferrovie del Gargano s.r.l. si impegna:

- a corrispondere un contributo di € 3.000,00 per un evento celebrativo del 25° anniversario dell'Unifg;
- a supportare economicamente, e attraverso l'erogazione di servizi, le varie attività e iniziative condivise e intraprese;
- a promuovere l'immagine dell'Università attraverso la diffusione pubblicitaria, di prodotti multimediali forniti esclusivamente dall'Università, per un valore complessivo di € 10.000,00 con le seguenti modalità: treni e bus sociali del logo del 25° anniversario sino a fine 2025; trasmissione del video del 25° anniversario, o in alternativa altro video istituzionale universitario; locandine e manifesti degli orari dei nostri servizi estivi stagionali ed invernali 2025/2026 presenti nelle rivendite affiliate di Foggia e provincia, con Vs. logo del 25°, nonché delle facoltà dell'Università degli Studi di Foggia; condivisione, fino a fine 2025, degli eventi del 25° e dei vostri corsi di laurea e post laurea sui social, Facebook ed Instagram, di Ferrovie del Gargano;
- a istituire una borsa di studio da € 2.000,00 o due borse di studio da € 1.000,00 ciascuna in nome del fondatore di Ferrovie del Gargano, avv. Vincenzo Scarcia;

TENUTO CONTO che l'Università indica quale referente del presente accordo quadro il Magnifico Rettore, Prof. Lorenzo Lo Muzio, o un suo delegato, FdG indica quale referente del presente accordo quadro l'Amministratore Delegato, dott. Giuseppe Scarcia Germano;

PRESO ATTO che il presente accordo quadro ha durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso;

SENTITI il delegato alla Terza Missione prof. Danilo Leone e il mobility manager,

DELIBERA

di approvare l'Accordo Quadro tra Università di Foggia e Ferrovie del Gargano, che si allega con il n. 15 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

19) ACCORDO QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA PUGLIA E BASILICATA, L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO", IL POLITECNICO DI BARI, L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'UNIVERSITÀ LUM. RINNOVO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla direzione ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - area terza missione e grandi progetti - servizio convenzioni e trasmessa ai componenti dell'organo prima dell'odierna riunione.

Facendo seguito alla nota prot. n. 166761 del 28.08.2024 con la quale è stato trasmesso l'Accordo sottoscritto per il perfezionamento della procedura di rinnovo, approvato con D.R. n. 651 del 23.08.2024, si comunica che con D.R. n. 260 del 17.03.2025 è stato rinnovato, a parziale rettifica del D.R. n. 651 del 23.08.2024, l'Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università di Foggia e l'Università LUM.

Con la stipula del presente accordo le parti convengono, altresì, sull'obiettivo comune rappresentato dall'impegno di pervenire alla costituzione del "Polo didattico universitario penitenziario" tra l'Amministrazione Penitenziaria di Puglia e Basilicata e gli Atenei pugliesi, quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari interessati il conseguimento di titoli di studio di livello universitario, secondo le modalità che saranno disciplinate negli atti regolamentari e le procedure e le condizioni vigenti presso ciascun Ateneo.

Le Università contraenti si impegnano ad agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Puglia e della Basilicata fornendo sostegno didattico e burocratico agli studenti reclusi, e ove possibile, a coloro che sono in misura alternativa.

L'Amministrazione Penitenziaria si impegna a:

1. fornire gli spazi didattici necessari e fornire ai detenuti tutto ciò che serve per l'organizzazione dello studio degli stessi fino al conseguimento del titolo;
2. assicurare la continuità del progetto, la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e l'utilizzo degli spazi;
3. agevolare l'ingresso negli istituti penitenziari dei docenti e/o tecnici dell'Università.

Il presente accordo verrà rinnovato per altri tre anni.

Sentito il delegato alla formazione in ambito penitenziario prof. Guido Colaiacono.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO** che la nota prot. n. 166761 del 28.08.2024 con la quale è stato trasmesso l'Accordo sottoscritto per il perfezionamento della procedura di rinnovo, approvato con D.R. n. 651 del 23.08.2024 e si comunica che con D.R. n. 260 del 17.03.2025 è stato rinnovato, a parziale rettifica del D.R. n. 651 del 23.08.2024, l'Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università di Foggia e l'Università LUM;
- VISTO** che con la stipula del presente accordo le parti convengono, altresì, sull'obiettivo comune rappresentato dall'impegno di pervenire alla costituzione del "Polo didattico universitario penitenziario" tra l'Amministrazione Penitenziaria di Puglia e Basilicata e gli Atenei pugliesi, quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari interessati il conseguimento di titoli di studio di livello universitario, secondo le modalità che saranno disciplinate negli atti regolamentari e le procedure e le condizioni vigenti presso ciascun Ateneo;
- ATTESO** che le Università contraenti si impegnano ad agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Puglia e della Basilicata fornendo sostegno didattico e burocratico agli studenti reclusi, e ove possibile, a coloro che sono in misura alternativa;
- PRESO ATTO** che l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a:
1. fornire gli spazi didattici necessari e fornire ai detenuti tutto ciò che serve per l'organizzazione dello studio degli stessi fino al conseguimento del titolo;
 2. assicurare la continuità del progetto, la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e l'utilizzo degli spazi;
 3. agevolare l'ingresso negli istituti penitenziari dei docenti e/o tecnici dell'Università;
- CONSIDERATO** che il presente accordo verrà rinnovato per altri tre anni;
- SENTITO** il delegato alla formazione in ambito penitenziario, prof. Guido Colaiacovo,

DELIBERA

di rinnovare l'Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università di Foggia e l'Università LUM, il cui testo si allega con il n. 16 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Presidente fa presente che l'oggetto dell'argomento contrassegnato con il n. 20 all'ordine del giorno è modificato nel modo seguente:

20) CONVENZIONI TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'ASSOCIAZIONE ANOLF PUGLIA APS, LA CARITAS DIOCESANA DI CERIGNOLA, LA CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA E LA COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING DI FOGGIA PER LA COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITÀ DELLA CLINICA LEGALE SUI DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla direzione ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - area terza missione e grandi progetti - servizio convenzioni e trasmessa ai componenti dell'organo prima dell'odierna riunione.

L'Università di Foggia ha come fine statutario l'istruzione superiore e l'alta formazione, ivi compreso la formazione permanente e l'aggiornamento culturale e professionale, la ricerca e la valorizzazione dei risultati che da essa possono conseguire.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la stipula di quattro convenzioni finalizzate ad offrire agli studenti e alle studentesse iscritte al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Foggia l'opportunità di integrare la propria formazione accademica e professionale attraverso un percorso di formazione pratica e di partecipazione alla trattazione di casi reali (learning by doing).

Le associazioni Anolf Puglia APS, la Caritas diocesana di Foggia, la Caritas diocesana di Cerignola e la cooperativa sociale Medtraining di Foggia si impegnano ad accogliere presso le proprie strutture gli studenti del Dipartimento per l'osservazione di casi pratici finalizzati allo svolgimento delle attività della Clinica Legale sui diritti dei senza fissa dimora e dei migranti e a coinvolgere gli studenti nell'attività di sportello e di consulenza legale, esclusivamente in qualità di osservatori, senza che il loro contributo possa in alcun modo configurare un rapporto di lavoro.

Si fa presente che verranno stipulate quattro convenzioni ognuna con le seguenti Associazioni:

- Anolf Puglia Aps;
- Caritas diocesana di Cerignola-Ascoli Satriano;
- Caritas diocesana di Foggia-Bovino;
- Cooperativa sociale Medtraining.

Il testo delle presenti convenzioni, concordato con le Parti, sono state approvate dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 16 aprile 2025. In tale seduta è stata proposta la nomina della prof.ssa Madia d'Onghia, ordinaria di Diritto del Lavoro presso il medesimo Dipartimento, quale referente per l'Università di Foggia.

Le convenzioni in questione hanno durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione delle stesse.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO** che l'Università di Foggia ha come fine statutario l'istruzione superiore e l'alta formazione, ivi compreso la formazione permanente e l'aggiornamento culturale e professionale, la ricerca e la valorizzazione dei risultati che da essa possono conseguire;
- TENUTO CONTO** che il Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la stipula di quattro convenzioni finalizzate ad offrire agli studenti e alle studentesse iscritte al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Foggia l'opportunità di integrare la propria formazione accademica e professionale attraverso un percorso di formazione pratica e di partecipazione alla trattazione di casi reali (learning by doing);
- CONSIDERATO** che scopo delle predette convenzioni è quello di offrire agli studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Foggia l'opportunità di integrare la propria formazione accademica e professionale attraverso un percorso di formazione pratica e di partecipazione alla trattazione di casi reali (learning by doing);
- ATTESO** che le associazioni Anolf Puglia APS, la Caritas diocesana di Foggia, la Caritas diocesana di Cerignola e la cooperativa sociale Medtraining di Foggia si impegnano ad accogliere presso le proprie strutture gli studenti del Dipartimento per l'osservazione di casi pratici finalizzati allo svolgimento delle attività della Clinica Legale sui diritti dei senza fissa dimora e dei migranti e a coinvolgere gli studenti nell'attività di sportello e di consulenza legale, esclusivamente in qualità di osservatori, senza che il loro contributo possa in alcun modo configurare un rapporto di lavoro;
- VISTO** il testo delle quattro convenzioni con le seguenti Associazioni:
- Anolf Puglia Aps;
 - Caritas diocesana di Cerignola-Ascoli Satriano;
 - Caritas diocesana di Foggia-Bovino;
 - Cooperativa sociale Medtraining;
- CONSIDERATO** che esse sono state concordate con le Parti e approvate dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 16 aprile 2025, e che, in tale seduta, è stata proposta la nomina della prof.ssa Madia d'Onghia, ordinaria di Diritto del Lavoro presso il medesimo Dipartimento, quale referente per l'Università di Foggia;
- PRESO ATTO** che le convenzioni hanno durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione delle stesse,

DELIBERA

di approvare le convenzioni tra l'Università di Foggia e i seguenti enti:

- Anolf APS, il cui testo si allega con il n. 17 al presente verbale;
- Caritas diocesana di Cerignola-Ascoli Satriano, il cui testo si allega con il n. 18 al presente verbale;

- Caritas diocesana di Foggia-Bovino, il cui testo si allega con il n. 19 al presente verbale;
- Cooperativa sociale Medtraining, il cui testo si allega con il n. 20 al presente verbale,

per la collaborazione alle attività della Clinica Legale sui diritti dei senza fissa dimora e dei migranti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

21) ACCORDO ATTUATIVO PER LA COSTITUZIONE DI UN “OSSERVATORIO SULL’ENERGIA, LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE, IL BENESSERE” (ESEAB) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

Si fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Economia nella riunione del 24 marzo 2025 ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di un accordo attuativo per la costituzione di un “Osservatorio sull’Energia, la Sostenibilità Energetica e Ambientale, il Benessere” (ESEAB) in esecuzione dell’Accordo Quadro (Contratto/Convenzione n. 1700/2024, Prot. Unifg n. 0070761 – III/13 del 10/12/2024) finalizzato a promuovere attività di ricerca e di formazione sui temi dell’energia, dell’economia sostenibile e del benessere sociale.

L’Osservatorio ha il fine di sviluppare attività di ricerca, di formazione e di divulgazione scientifica focalizzate sulle seguenti tematiche: economia circolare, sviluppo sostenibile, statistica e superamento della povertà energetica; rischio climatico, ambientale e diffusione delle fonti energetiche; mercati e politiche energetiche; Corporate Social Responsibility (CSR) and Sustainable Corporate Governance (ESG).

La durata del suddetto accordo sarà di cinque anni e la struttura organizzativa dell’Osservatorio è costituita dal Direttore, nella persona del Direttore del Dipartimento di Economia o di un suo delegato, dal Consiglio, composto dal Direttore dell’Osservatorio, da 4 docenti nominati dal Consiglio del Dipartimento di Economia, e da 4 rappresentanti del Comune designati dalla Sindaca.

Per lo svolgimento delle proprie attività l’Osservatorio può utilizzare risorse acquisite attraverso la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, lo svolgimento di consulenze e incarichi conto terzi, la creazione di spin off ed eventuali sovvenzioni pubbliche e private. L’Osservatorio può richiedere contributi a Enti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche, può inoltre disporre di fondi trasferiti dal Comune, dall’Ateneo e dai Dipartimenti per la realizzazione di specifiche attività che questi intendano sostenere.

Il presente Accordo non implica tuttavia alcun tipo di impegno finanziario per le Parti, che sono libere di valutare la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l’attuazione delle attività dell’Osservatorio.

L’Osservatorio può acquistare per lo svolgimento delle sue attività materiali bibliografici, banche dati, software, strumentazioni e arredi. La gestione amministrativa e contabile dell’Osservatorio è curata dal Dipartimento di Economia.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi fa presente che presso il DAFNE ci sono docenti con competenza nella materia dell’accordo, invitando quindi a valutare la collaborazione di tali docenti.

La prof.ssa Cafarelli e la senatrice Robustella fanno, altresì, presente che anche presso il DEMeT ed il DiSS ci sono docenti con le medesime competenze.

Alle ore 14:58, si allontana il senatore Stallone.

Il senatore di Biase rileva che l'idea è proprio quella di fare il bene del territorio tramite un lavoro trasversale che sia aperto alle collaborazioni proposte.

All'esito degli interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 24 marzo 2025, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di un accordo attuativo per la costituzione di un "Osservatorio sull'Energia, la Sostenibilità Energetica e Ambientale, il Benessere" (ESEAB) in esecuzione dell'Accordo Quadro (Contratto/Convenzione n. 1700/2024, Prot. Unifg n. 0070761 – III/13 del 10/12/2024) finalizzato a promuovere attività di ricerca e di formazione sui temi dell'energia, dell'economia sostenibile e del benessere sociale;

TENUTO CONTO che l'Osservatorio ha il fine di sviluppare attività di ricerca, di formazione e di divulgazione scientifica focalizzate sulle seguenti tematiche: economia circolare, sviluppo sostenibile, statistica e superamento della povertà energetica; rischio climatico, ambientale e diffusione delle fonti energetiche; mercati e politiche energetiche; Corporate Social Responsibility (CSR) and Sustainable Corporate Governance (ESG);

PRESO ATTO che la durata del suddetto accordo sarà di cinque anni e la struttura organizzativa dell'Osservatorio è costituita dal Direttore, nella persona del Direttore del Dipartimento di Economia o di un suo delegato, dal Consiglio, composto dal Direttore dell'Osservatorio, da 4 docenti nominati dal Consiglio del Dipartimento di Economia, e da 4 rappresentanti del Comune designati dalla Sindaca;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle proprie attività l'Osservatorio può utilizzare risorse acquisite attraverso la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, lo svolgimento di consulenze e incarichi conto terzi, la creazione di spin off ed eventuali sovvenzioni pubbliche e private;

TENUTO CONTO che l'Osservatorio può richiedere contributi, nelle forme regolamentate, a Enti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche, può inoltre disporre di fondi trasferiti dal Comune, dall'Ateneo e dai Dipartimenti per la realizzazione di specifiche attività che questi intendano sostenere;

CONSIDERATO che il presente Accordo non implica tuttavia alcun tipo di impegno finanziario per le Parti, che sono libere di valutare la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e

	risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività dell'Osservatorio;
PRESO ATTO	che l'Osservatorio può acquistare per lo svolgimento delle sue attività materiali bibliografici, banche dati, software, strumentazioni e arredi;
PRESO ATTO	che la gestione amministrativa e contabile dell'Osservatorio è curata dal Dipartimento di Economia;
SENTITO	il Delegato Rettorale alla Sostenibilità;
TENUTO CONTO	di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di approvare la stipula di un accordo attuativo, il cui testo si allega con il n. 21 al presente verbale, per la costituzione di un "Osservatorio sull'Energia, la Sostenibilità Energetica e Ambientale, il Benessere" (ESEAB) in esecuzione dell'Accordo Quadro (Contratto/Convenzione n. 1700/2024, Prot. Unifg n. 0070761 – III/13 del 10/12/2024);
- di delegare il Direttore del Dipartimento di Economia alla sottoscrizione dell'accordo attuativo di cui trattasi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

22) ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE SCIENZE ECONOMICHE, STATISTICHE E SOCIALI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 15:00, rientra il senatore Stallone.

Si fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Economia nella riunione del 24 marzo 2025 ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di accordo quadro di collaborazione tra lo stesso Dipartimento e l'Università di Ferrara, il CNR, l'università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi Milano Bicocca, l'Università di Parma, la Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi di Roma Unitelmasapienza.

Le Parti, con la stipula dell'accordo instaurano una collaborazione non episodica, per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel settore delle Scienze Economiche, Statistiche e Sociali.

Tale Accordo si prefigge inoltre di consolidare, rafforzare ed espandere la collaborazione tra le parti e ottimizzare le attività e gli sforzi richiesti a ciascuna delle Parti per la partecipazione a bandi competitivi internazionali, europei, nazionali e regionali. Inoltre, le parti si prefiggono di promuovere il trasferimento tecnologico e svolgere attività di formazione nel campo delle Scienze Economiche, Statistiche e Sociali sui temi delle transizioni per la sostenibilità in modo da promuoverne una diffusione nei territori, anche attraverso il coinvolgimento del mondo della produzione e del lavoro e delle istituzioni pubbliche.

Le Parti interessate si obbligano a svolgere le attività di rispettiva competenza mettendo a disposizione le risorse umane, strumentali e finanziarie all'uopo necessarie, quest'ultime eventualmente costituite dalla quota parte del finanziamento che eventualmente verrà richiesto ed erogato dai soggetti finanziatori.

La collaborazione per la realizzazione dei Progetti sarà definita tramite la stipula di appositi accordi attuativi a cui è demandata in concreto la disciplina esecutiva di dettaglio delle attività comuni, redatti nel rispetto di quanto già stabilito dalle regole dello specifico accordo stipulato con l'eventuale ente finanziatore cui si riferiscono, nonché dal presente Accordo, al quale dovrà essere peraltro fatto espresso richiamo e che dovranno comunque rientrare nell'ambito delle finalità istituzionali degli enti partecipanti.

Il presente Accordo entra in vigore con l'apposizione della firma dell'ultima Parte contraente e la sua durata è fissata in sei anni.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito, proponendo di nominare come responsabile il prof. Gianluigi De Pascale.

La senatrice Robustella fa presente che il DiSS ha competenze nelle materie oggetto dell'accordo.

All'esito dell'intervento della senatrice Robustella, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

- di approvare la stipula dell'accordo quadro di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel settore delle Scienze Economiche, Statistiche e Sociali;
- di nominare come responsabile il prof. Gianluigi De Pascale.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Economia nella riunione del 24 marzo 2025 ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di accordo quadro di collaborazione tra lo stesso Dipartimento e l'Università di Ferrara, il CNR, l'università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi Milano Bicocca, l'Università di Parma, la Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi di Roma Unitelmasapienza;

TENUTO CONTO che le Parti, con la stipula dell'accordo instaurano una collaborazione non episodica, per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel settore delle Scienze Economiche, Statistiche e Sociali;

TENUTO CONTO che tale accordo si prefigge inoltre di consolidare, rafforzare ed espandere la collaborazione tra le parti e ottimizzare le attività e gli sforzi richiesti a ciascuna delle Parti per la partecipazione a bandi competitivi internazionali, europei, nazionali e regionali. Inoltre, le parti si prefiggono di promuovere il trasferimento tecnologico e svolgere attività di formazione nel campo delle Scienze Economiche, Statistiche e Sociali sui temi delle transizioni per la sostenibilità in modo da promuoverne una diffusione nei territori, anche attraverso il coinvolgimento del mondo della produzione e del lavoro e delle istituzioni pubbliche;

CONSIDERATO che le Parti interessate si obbligano a svolgere le attività di rispettiva competenza mettendo a disposizione le risorse umane, strumentali e finanziarie all'uopo necessarie, quest'ultime eventualmente costituite dalla quota parte del finanziamento che eventualmente verrà richiesto ed erogato dai soggetti finanziatori;

PRESO ATTO che la collaborazione per la realizzazione dei Progetti sarà definita tramite la stipula di appositi accordi attuativi a cui è demandata in concreto la disciplina esecutiva di dettaglio delle attività comuni, redatti nel rispetto di quanto già stabilito dalle regole dello specifico accordo stipulato con l'eventuale ente finanziatore cui si riferiscono, nonché dal presente Accordo, al quale dovrà essere peraltro fatto espresso richiamo e che dovranno comunque rientrare nell'ambito delle finalità istituzionali degli enti partecipanti;

PRESO ATTO che il presente Accordo entra in vigore con l'apposizione della firma dell'ultima Parte contraente e la sua durata è fissata in sei anni;

TENUTO CONTO della proposta di nominare come responsabile il prof. Gianluigi De

Pascale,

DELIBERA

- di approvare la stipula dell'accordo quadro di collaborazione, il cui testo si allega con il n. 22 al presente verbale, per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel settore delle Scienze Economiche, Statistiche e Sociali;
- di nominare come responsabile il prof. Gianluigi De Pascale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

23) ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA DENOMINATO "BREAKTHROUGH RESEARCH IN AUTOIMMUNE A NEURODEGENERATIVE DISEASES" (B.R.A.N.D.) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 15:01, si allontana il senatore Trimarchi.

Si fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella riunione del 19 marzo 2025 ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione di un Centro di Ricerca, presso lo stesso Dipartimento, denominato "Breakthrough Research in Autoimmune a Neurodegenerative Diseases" il cui acronimo è B.R.A.N.D..

Tale Centro sarà punto di riferimento per lo studio delle differenti patologie neurologiche in particolare nell'ambito delle malattie Autoimmuni e neurodegenerative; nella stessa riunione è stata individuata la composizione del Comitato Scientifico Permanente come segue: prof. Emanuele D'Amico, prof. Carlo Avolio, prof. Tommaso Cassano, prof.ssa Elena Ranieri, prof.ssa Rosanna Villani e dott.ssa Aurora Zanghì.

L'obiettivo del "Breakthrough Research in Autoimmune and Neurodegenerative Diseases" (B.R.A.N.D.) è investigare i processi autoimmuni e neurodegenerativi del sistema nervoso per identificare potenziali nuovi target terapeutici per le patologie neurologiche.

In particolare, i ricercatori svolgeranno ricerche approfondite anche su nuove molecole farmacologiche in grado di attivare/bloccare o modulare le diverse vie intracellulari ed extracellulari, maggiormente coinvolte nell'induzione dello stress ossidativo e dell'infiammazione e nella ricerca di specifici biomarcatori in grado di predire il decorso di tali patologie. Un altro obiettivo è quello di sviluppare degli score composti che possano agevolare l'inquadramento e la gestione di tali malattie.

Le ricerche del B.R.A.N.D. saranno indirizzate a pazienti con patologie neurologiche croniche, con disturbi neurodegenerativi e autoimmuni e nei pazienti con malattie neurologiche acute e croniche.

Le linee di ricerca, in corso di svolgimento, sono le seguenti: Tipizzazione linfocitaria dei pazienti con malattie disimmuni, con particolare focus sul ruolo dell'immunità innata, con caratterizzazione del ruolo di GM-CSF, PD1; Immunosenescenza e il network di interazione cellule T e B correlato all'aging; Ricerca di marcatori di danno neurologico e neurodegenerazione nelle patologie disimmuni attraverso l'implementazione di pannelli specifici; Caratterizzazione del pattern molecolare neurodegenerativo attraverso l'implementazione della ricerca di biomarcatori su fluidi biologici; Definizione del grado di aggressività delle patologie disimmuni grazie alle creazione di score implementati dalla pratica clinica; Ruolo dei biomarcatori nella diagnosi e prognosi delle malattie neurodegenerative. Il Centro per lo svolgimento delle attività si avvarrà della strumentazione disponibile nel Laboratorio CREATE.

Il "Breakthrough Research in Autoimmune and Neurodegenerative Diseases" (B.R.A.N.D.) non sarà dotato di autonomia finanziaria ma opererà nell'ambito del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella riunione del 19 marzo 2025 ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione di un Centro di Ricerca, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, denominato "Breakthrough Research in Autoimmune a Neurodegenerative Diseases" il cui acronimo è B.R.A.N.D.;

PRESO ATTO che tale Centro sarà punto di riferimento per lo studio delle differenti patologie neurologiche in particolare nell'ambito delle malattie disimmuni e neurodegenerative;

TENUTO CONTO che nella stessa riunione è stata individuata la composizione del Comitato Scientifico Permanente come segue: Prof. Emanuele D'Amico, prof Carlo Avolio, prof. Tommaso Cassano, prof.ssa Elena Ranieri, prof.ssa Rosanna Villani e dott.ssa Aurora Zanghì;

CONSIDERATO che l'obiettivo del "Breakthrough Research in Autoimmune and Neurodegenerative Diseases" (B.R.A.N.D.) è investigare i processi autoimmuni e neurodegenerativi del sistema nervoso per identificare potenziali nuovi target terapeutici per le patologie neurologiche;

PRESO ATTO che, in particolare, i ricercatori svolgeranno ricerche approfondite anche su nuove molecole farmacologiche in grado di attivare/bloccare o modulare le diverse vie intracellulari ed extracellulari, maggiormente coinvolte nell'induzione dello stress ossidativo e dell'infiammazione e nella ricerca di specifici biomarcatori in grado di predire il decorso di tali patologie;

CONSIDERATO che un altro obiettivo è quello di sviluppare degli score compositi che possano agevolare l'inquadramento e la gestione di tali malattie. Le ricerche del B.R.A.N.D. saranno indirizzate a pazienti con patologie neurologiche croniche, con disturbi neurodegenerativi e autoimmuni e nei pazienti con malattie neurologiche acute e croniche;

PRESO ATTO che le linee di ricerca in corso di svolgimento sono le seguenti: Tipizzazione linfocitaria dei pazienti con malattie disimmuni, con particolare focus sul ruolo dell'immunità innata, con caratterizzazione del ruolo di GM-CSF, PD1; Immunosenescenza e il network di interazione cellule T e B correlato all'aging; Ricerca di marcatori di danno neurologico e neurodegenerazione nelle patologie autoimmuni attraverso l'implementazione di pannelli specifici; Caratterizzazione del pattern molecolare neurodegenerativo attraverso l'implementazione della ricerca di

biomarcatori su fluidi biologici; Definizione del grado di aggressività delle patologie disimmuni grazie alle creazione di score implementati dalla pratica clinica; Ruolo dei biomarcatori nella diagnosi e prognosi delle malattie neurodegenerative;

CONSIDERATO che il Centro per lo svolgimento delle attività si avvarrà della strumentazione disponibile nel Laboratorio CREATE;

TENUTO CONTO che il "Breakthrough Research in Autoimmune and Neurodegenerative Diseases" (B.R.A.N.D.) non sarà dotato di autonomia finanziaria ma opererà nell'ambito del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche,

DELIBERA

- di approvare l'Istituzione del Centro di Ricerca denominato "Breakthrough Research in Autoimmune a Neurodegenerative Diseases" (B.R.A.N.D.) presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- di individuare il prof. Emanuele D'Amico come referente scientifico del Centro di Ricerca denominato "Breakthrough Research in Autoimmune a Neurodegenerative Diseases" (B.R.A.N.D.);
- di approvare la seguente composizione del Comitato Scientifico Permanente:
 - prof. Emanuele D'Amico;
 - prof. Carlo Avolio;
 - prof. Tommaso Cassano;
 - prof.ssa Elena Ranieri;
 - prof.ssa Rosanna Villani;
 - dott.ssa Aurora Zanghì.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

24) MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Affari Generali - Servizio Organi Collegiali, Normativa e Procedure Elettorali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 15:02, si allontana la senatrice de Palma.

I testi dei Regolamenti di funzionamento dei singoli Dipartimenti, in base all'art. 33, comma 2, lettera w), dello Statuto di Ateneo, sono proposti agli Organi collegiali centrali dell'Università dai Consigli dei Dipartimenti stessi.

Tali testi devono essere, successivamente, approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, così come previsto dagli artt. 14 e 17 dello Statuto.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 26.02.2025, ha approvato la revisione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

La revisione è correlata, nello specifico, alle modifiche legislative intervenute e alle nuove esigenze del Dipartimento.

Si rileva la necessità di prevedere, all'art. 6 del testo in esame, che i Coordinatori delle Sezioni Scientifiche del Dipartimento risultino componenti effettivi della Giunta di Dipartimento e non partecipanti con voto consultivo, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni statutarie in materia.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.04.2025, ha espresso parere favorevole in ordine al testo comprensivo delle modifiche citate.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Margaglione, De Serio, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 33, comma 2, lettera w), dello Statuto di Ateneo, che prevede che i testi dei Regolamenti di funzionamento dei singoli Dipartimenti sono proposti agli Organi collegiali centrali dell'Università dai Consigli dei Dipartimenti stessi;

ATTESO che tali testi devono essere, successivamente, approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, così come previsto dagli artt. 14 e 17 dello Statuto;

ATTESO che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 26.02.2025, ha approvato la revisione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento;

VISTO il testo regolamentare sottoposto all'attenzione del presente Consesso;

ATTESA la necessità di prevedere, all'art. 6 del testo in esame, che i Coordinatori delle Sezioni Scientifiche del Dipartimento risultino componenti effettivi della Giunta di Dipartimento e non partecipanti con voto consultivo, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni statutarie in materia;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.04.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di cui trattasi;

RITENUTE funzionali le modifiche proposte,

DELIBERA

di approvare la modifica del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella stesura che si allega con il n. 23 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

25) REVISIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A SOGGETTI ESTERNI ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30.03.2001, N. 165

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 25 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Margaglione, De Serio, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

26) REVISIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DIDATTICI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 15:03, rientrano i senatori Trimarchi e de Palma.

Si comunica che si è ritenuto necessario intervenire sul regolamento in oggetto al fine di adeguarne i contenuti alle modifiche intervenute all'art. 1, co. 16, I e II periodo, della L. 230/2005, di cui si riporta stralcio *“Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica ((per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste)), e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica ((per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste)). Le ore di didattica ((per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste)) possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei ((gruppi e dei)) settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con ((regolamento di ateneo, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, della legge 9 maggio 1989, n. 168)).”*

Sono stati poi eliminati alcuni elementi *contra legem* con riferimento alla sentenza della Corte costituzionale n. 78/2019 e all'art. 7, co. 5-bis, del d. lgs. 165/2001.

Sono stati inoltre meglio definiti gli obblighi connessi all'affidamento di incarichi didattici con bandi di selezione e le cause di risoluzione dei contratti di insegnamento.

Il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

La prof.ssa Cafarelli evidenzia l'opportunità di specificare, all'art. 6, comma 4, la competenza in merito dei Consigli dei Dipartimenti.

All'esito dell'intervento della prof.ssa Cafarelli, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

di approvare la revisione del Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici, apportando, all'art. 6, comma 4, la seguente modifica ulteriore rispetto a quelle originariamente proposte:

“Le valutazioni comparative sono svolte dall'~~l'Organo competente~~ Consiglio di Dipartimento o altro organo dallo stesso delegato.

Ultimate le procedure selettive, ~~il~~ ~~Organo competente~~, Consiglio di Dipartimento o altro organo delegato formula le graduatorie dei candidati idonei;”... .

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI la L. 230/2005, art. 1, co. 16;
 la L. 240/2010, artt. 6 e 23;
 il D.lgs. 165/2001, art. 7, co. 5 bis;
 lo Statuto dell'Ateneo;

PRESO ATTO della necessità di intervenire sul regolamento in oggetto al fine di adeguarne i contenuti alle modifiche intervenute all'art. 1, co. 16, I e II periodo, della L. 230/2005, oltre che per eliminare alcuni elementi *contra legem* e meglio definire gli obblighi connessi all'affidamento di

incarichi didattici con bandi di selezione e le cause di risoluzione dei contratti di insegnamento;

TENUTO CONTO di tutto quanto esposto;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di approvare la revisione del Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici, nella versione che si allega con il n. 24 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

27) PARERE SUL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Nei vari plessi dell'Università di Foggia sono installati nel tempo vari sistemi di videosorveglianza con la finalità di prevenire e garantire la sicurezza e l'incolumità del personale e dell'utenza, tutelare il patrimonio immobiliare e i beni mobili dell'Ateneo, prevenire atti vandalici e prevenire accessi illeciti.

Attualmente, è in corso una approfondita ricognizione tecnica sull'efficienza dei sistemi di videosorveglianza in collaborazione con la società Sicurtransport s.p.a., affidataria del servizio di vigilanza armata e attività correlate alla gestione degli impianti di videosorveglianza e radioallarme in forza di accordo quadro stipulato con l'Università di Foggia in esito ad una procedura d'appalto espletata nel 2023. A breve sarà disponibile una mappatura aggiornata degli impianti che consentirà, tra l'altro, di effettuare le riparazioni necessari a riportare in piena efficienza i sistemi.

Come è noto, l'installazione di telecamere e sistemi di videosorveglianza intercetta una serie di interessi, esigenze e bisogni dei soggetti terzi che vengono ripresi e registrati dagli impianti e, pertanto, l'utilizzo delle tecnologie di videosorveglianza deve essere oggetto di uno specifico regolamento di ateneo che disciplini la materia nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di rango superiore, con particolare riferimento al trattamento e alla tutela dei dati personali.

Attualmente è in vigore il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza presso le sedi dell'Università degli Studi di Foggia" emanato con D.R. n. 1230-2017 del 30.10.2017, che, tuttavia, risulta inadeguato a disciplinare adeguatamente la materia alla luce delle modifiche e innovazioni normative e regolamentari sia statali che europee intervenute successivamente alla sua adozione e, in particolare, delle Linee Guida n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video – versione 2.0 - adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (CEPD-EDPB) il 29 gennaio 2020.

Pertanto, il Team Privacy di Ateneo (composto dalla prof.ssa Valentina Cuocci, ordinaria per il s.s.d. GIUR-11/A – "Diritto privato comparato" e delegata del Rettore per gli Affari Generali e la Riservatezza, dall'avv. Marta Sevi, Dirigente Amministrativa responsabile della Direzione Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti, dall'avv. Antonio Dilillo, responsabile del Servizio Privacy e supporto al Responsabile della Protezione dei Dati Personali nell'ambito dell'Area Affari Legali di Ateneo e dall'avv. Nicola Fabiano, esperto di privacy e sicurezza informatica nonché Responsabile della Protezione dei Dati Personali dell'Università di Foggia) ha elaborato il testo del nuovo Regolamento che si sottopone al parere del Senato.

Il Regolamento, dopo aver richiamato in premessa le principali fonti normative e le linee guida vigenti e applicabili in materia di trattamento dei dati personali effettuato mediante impianti di videosorveglianza, fornisce una serie di definizioni utili a inquadrare correttamente le fattispecie oggetto di disciplina (art. 1), individua i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati (art. 2), perimetra le finalità del trattamento dei dati acquisiti mediante impianti di videosorveglianza (art. 3) e disciplina le modalità di raccolta, conservazione e

cancellazione dei dati (artt. 4 e 5) nonché le misure di sicurezza da adottare affinché il trattamento sia conforme alle disposizioni vigenti (art. 6).

L'art. 7 del regolamento definisce gli obblighi di trasparenza e informazione che l'Università deve rispettare, selezionando le informazioni di primo livello, da rendere immediatamente disponibili nelle aree soggette a videosorveglianza attraverso idonei segnali di avvertimento (cartelli) e quelle di secondo livello da rendere facilmente accessibili attraverso collegamenti ipertestuali alla specifica sezione del sito internet di ateneo contenente l'informativa completa sul trattamento dei dati personali, a norma dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale per il Trattamento dei Dati Personali – RGPD-GDPR). Il successivo art. 10 fornisce ulteriori dettagli in merito alle modalità di realizzazione della segnaletica.

L'art. 8 disciplina i casi in cui è ammessa la trasmissione e la diffusione delle immagini e dei dati acquisiti tramite i sistemi di videosorveglianza, mentre l'art. 9 elenca i diritti dell'interessato previsti dagli articoli dal 15 al 22 del già richiamato RGPD).

Nel rinviare alla integrale lettura del documento allegato per maggiori dettagli, si evidenzia che per la corretta applicazione del regolamento e delle norme di rango superiore che in esso trovano attuazione, il titolare del trattamento dei dati (l'Università di Foggia in persona del Rettore pro tempore) nominerà con atto scritto, per uno o più impianti di videosorveglianza installati, il responsabile del trattamento - definito all'art. 1, comma 1, lettera d. Inoltre, il titolare del trattamento può delegare il Direttore Generale alla visione delle immagini e a compiere ogni opportuna attività sui sistemi di videosorveglianza, ivi compresa la designazione persone autorizzate con indicazione specifica dei compiti loro assegnati, tra i quali anche la decisione sulla individuazione dei luoghi ove collocare le singole telecamere (art. 2). Il Regolamento è completato dallo schema di informativa sul trattamento dei dati personali che dovrà essere resa accessibile agli interessati.

Infine, si evidenzia che la mappatura aggiornata del posizionamento delle videocamere sarà oggetto di specifico accordo collettivo integrativo con i rappresentanti dei lavoratori ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970.

Il Senato Accademico è chiamato ad esprimere un parere in merito al Regolamento, oltre che per ragioni di opportunità considerata l'importanza della materia, anche ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello Statuto in relazione ai potenziali risvolti in tema di gestione dei dati del personale. Il Regolamento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature;
PREMESSO che, nei vari plessi dell'Università di Foggia, sono installati nel tempo vari sistemi di videosorveglianza con la finalità di prevenire e

	garantire la sicurezza e l'incolumità del personale e dell'utenza, tutelare il patrimonio immobiliare e i beni mobili dell'Ateneo, prevenire atti vandalici e prevenire accessi illeciti;
DATO ATTO	che, attualmente, è in corso una approfondita ricognizione tecnica sull'efficienza dei sistemi di videosorveglianza in collaborazione con la società Sicurtransport s.p.a., affidataria del servizio di vigilanza armata e attività correlate alla gestione degli impianti di videosorveglianza e radioallarme in forza di accordo quadro stipulato con l'Università di Foggia in esito ad una procedura d'appalto espletata nel 2023 e che, pertanto, a breve sarà disponibile una mappatura aggiornata degli impianti che consentirà, tra l'altro, di effettuare le riparazioni necessari a riportare in piena efficienza i sistemi;
CONSIDERATO	che l'installazione di telecamere e sistemi di videosorveglianza intercetta una serie di interessi, esigenze e bisogni dei soggetti terzi che vengono ripresi e registrati dagli impianti e, pertanto, l'utilizzo delle tecnologie di videosorveglianza deve essere oggetto di uno specifico regolamento di ateneo che disciplini la materia nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di rango superiore, con particolare riferimento al trattamento e alla tutela dei dati personali;
CONSIDERATO	che attualmente è in vigore il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza presso le sedi dell'Università degli Studi di Foggia" emanato con D.R. n. 1230-2017 del 30.10.2017;
ATTESO	che, tuttavia, il suddetto Regolamento risulta inadeguato a disciplinare adeguatamente la materia alla luce delle modifiche e innovazioni normative e regolamentari sia statali che europee intervenute successivamente alla sua adozione e, in particolare, delle Linee Guida n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video – versione 2.0 - adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (CEPD-EDPB) il 29 gennaio 2020;
DATO ATTO	che il Team Privacy di Ateneo (composto dalla prof.ssa Valentina Cuocci, ordinaria per il s.s.d. GIUR-11/A – "Diritto privato comparato" e delegata del Rettore per gli Affari Generali e la Riservatezza, dall'avv. Marta Sevi, Dirigente Amministrativa responsabile della Direzione Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti, dall'avv. Antonio Dilillo, responsabile del Servizio Privacy e supporto al Responsabile della Protezione dei Dati Personali nell'ambito dell'Area Affari Legali di Ateneo e dall'avv. Nicola Fabiano, esperto di privacy e sicurezza informatica nonché Responsabile della Protezione dei Dati Personali dell'Università di Foggia) ha elaborato il testo del nuovo Regolamento che si sottopone al parere del Senato;
VISTA	la bozza di nuovo "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza presso le sedi dell'Università degli Studi di Foggia", completa della informativa sul trattamento dei dati personali da rendere accessibile agli interessati;

DATO ATTO che la mappatura aggiornata del posizionamento delle videocamere di sorveglianza sarà oggetto di specifico accordo collettivo con i rappresentanti dei lavoratori ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970;

VISTO lo Statuto e, in particolare, l'art. 14, comma 2,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato:

- di esprimere parere favorevole, per quanto di propria competenza, sulla bozza di nuovo "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza presso le sedi dell'Università degli Studi di Foggia", il cui testo si allega con il n. 25 al presente verbale;
- di dare atto che la mappatura aggiornata del posizionamento delle videocamere di sorveglianza sarà oggetto di specifico accordo collettivo con i rappresentanti dei lavoratori ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

28) NOMINA COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

È emersa l'esigenza di nominare una Commissione di studio per una riflessione approfondita sul Regolamento Tasse e Contributi vigente, in un'ottica di revisione e riprogettazione dello stesso, anche al fine di semplificarlo e renderlo più facilmente fruibile da parte degli studenti e del personale TA coinvolto nei relativi processi.

Tale revisione del Regolamento Tasse e Contributi si rende inoltre necessaria al fine di allineare lo stesso ai principi di rilevazione contabile delle tasse e contributi in sede di previsione e consuntivazione.

La composizione della Commissione in parola prevede il coinvolgimento attivo della componente studentesca in compliance con il sistema AVA3, oltre che in ossequio ai principi di trasparenza e accountability nei confronti degli stakeholder.

Il Consiglio degli Studenti, nella riunione del 19 maggio 2025, ha individuato Federico Mennella, studente del Dipartimento di Economia, quale componente della Commissione di studio in questione.

Il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

All'esito di una breve consultazione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

di nominare la Commissione di studio per la semplificazione e revisione del Regolamento tasse e contributi, così composta:

- dott.ssa Marta Angela Sevi Dirigente Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti, delegata dal Direttore Generale, con funzioni di coordinamento;
- dott.sa Giovanna Pacillo Responsabile dell'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e, ad interim, dell'Area didattica;
- dott.ssa Carmela Marseglia Responsabile Area Bilancio e programmazione finanziaria;
- dott.ssa Lucia Mainiero Responsabile Segreteria Studenti;
- dott.ssa Maria Francesca Responsabile Segreteria Dipartimenti Area Medica;
- dott.ssa Concetta Santoro Responsabile Servizio Supporto Procedure ESSE3;
- dott. Giancarlo De Stasio Responsabile Servizio Supporto e sviluppo procedure studenti;
- dott.ssa Nicoletta Rongo Responsabile Servizio Adempimenti fiscali;
- dott. Costantino Dell'Osso Responsabile Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni;
- dott. Claudio Spinelli Responsabile Servizio Gestione tasse e adempimenti contabili;
- studentessa Roberta Maglione componente della Commissione Bilancio;
- studente Federico Mennella individuato dal Consiglio degli Studenti.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro il 30 giugno 2025.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Ateneo;

- PRESO ATTO dell'esigenza di nominare una Commissione di studio per una riflessione approfondita sul Regolamento tasse e contributi in un'ottica di revisione e riprogettazione dello stesso, anche al fine di semplificarlo e renderlo più facilmente fruibile da parte degli studenti e del personale TA coinvolto nei relativi processi;
che tale revisione si rende inoltre necessaria al fine di allineare il richiamato regolamento ai principi di rilevazione contabile delle tasse e contributi in sede di previsione e consuntivazione;
- TENUTO CONTO che il Consiglio degli Studenti, nella riunione del 19 maggio 2025 ha individuato Federico Mennella, studente del Dipartimento di Economia, quale componente della Commissione di studio in questione;
- TENUTO CONTO di tutto quanto esposto;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di nominare la Commissione di studio per la semplificazione e revisione del Regolamento tasse e contributi, così composta:

- dott.ssa Marta Angela Sevi Dirigente Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti, delegata dal Direttore Generale, con funzioni di coordinamento;
- dott.sa Giovanna Pacillo Responsabile dell'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e, ad interim, dell'Area didattica;
- dott.ssa Carmela Marseglia Responsabile Area Bilancio e programmazione finanziaria;
- dott.ssa Lucia Mainiero Responsabile Segreteria Studenti;
- dott.ssa Maria Francesca Responsabile Segreteria Dipartimenti Area Medica;
- dott.ssa Concetta Santoro Responsabile Servizio Supporto Procedure ESSE3;
- dott. Giancarlo De Stasio Responsabile Servizio Supporto e sviluppo procedure studenti;
- dott.ssa Nicoletta Rongo Responsabile Servizio Adempimenti fiscali;
- dott. Costantino Dell'Osso Responsabile Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni;
- dott. Claudio Spinelli Responsabile Servizio Gestione tasse e adempimenti contabili;
- studentessa Roberta Maglione componente della Commissione Bilancio;
- studente Federico Mennella individuato dal Consiglio degli Studenti.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro il 30 giugno 2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

29) RIMODULAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO 2025/2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico - Amministrativo e Trattamenti Economici - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che dispone:

"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter (...). Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

A tal proposito si ricorda che il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione nella riunione congiunta del 31 gennaio 2025 hanno approvato, in sede di definizione del Piano integrato di Ateneo per l'anno 2025, sezione Organizzazione e Capitale Umano, la programmazione triennale del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario 2025/2027.

Si evidenzia che il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 aprile 2025 con circolare n. 8 ha fornito Indicazioni operative in merito alla riduzione del turn over per l'anno 2025 prevista dall'articolo 1, commi 822-830, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027".

Nello specifico al paragrafo 3 rubricato "Università" prevede quanto segue: *"per l'anno 2025, il sistema delle Università statali possa procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura non superiore a un contingente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente. Tale limite è ripristinato nella misura del 100 per cento della suddetta spesa a decorrere dall'anno 2026".*

In merito al turn over 2025 è necessario altresì specificare che, anche il Ministero dell'Università e Ricerca con nota n. 4270 del 31.03.2025, avente per oggetto "Quadro normativo reclutamento personale universitario e indicazioni operative PROPER 2025" ha ribadito che Il contingente assunzionale del sistema universitario per il 2025 sarà calcolato prendendo in considerazione il valore corrispondente pari al 75% dei punti organico derivanti dalle cessazioni 2024 del personale docente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e ha reso disponibili tramite la piattaforma PROPER i dati relativi alle cessazioni avvenute a valere sul proprio contingente assunzionale nel corso del 2024.

Inoltre si evidenzia che il MUR con proprio Decreto n. 36 del 23 gennaio 2025 e con successiva nota n. 4700 del 08 aprile 2025 ha comunicato l'assegnazione definitiva del turn over previsto per l'anno 2024 pari a 13,93 punti organico, corrispondente al 132% delle cessazioni verificatesi nel corso dell'anno 2023. Tale risultato conferma la solidità

economica del nostro Ateneo, avendo registrato, per il predetto anno, un miglioramento sia dell'indicatore delle spese di personale, pari al 58,75%, a fronte del 59,44% del precedente anno, sia dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria, pari a 1,39, a fronte dell'1,37 del precedente anno, senza considerare il buon posizionamento rispetto agli altri atenei del paese.

Alla luce delle suddette indicazioni prevenute recentemente dal MEF e dal MUR come sopra rappresentate si rende necessario rimodulare la programmazione triennale del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario 2025/2027, in relazione al turn over degli anni 2024 e 2025 rinveniente dalle cessazioni di personale TAB anni 2023 e 2024, nella parte riguardante le risorse disponibili per l'anno 2025, secondo quanto di seguito illustrato:

1. le economie del precedente piano triennale 2024/2026, già evidenziate in sede di approvazione del PIAO, pari a **2,10 punti organico**, destinate al personale TAB per l'anno 2024 e finalizzate alla valorizzazione del personale in servizio, attraverso la progressione di carriera, sono incrementate dalle economie rinvenienti in seguito al passaggio di n. 3 unità di personale dall'area delle Elevate professionalità all'area dei Dirigenti. Tali economie, determinate dalla differenza tra 0,65 risorse necessarie in termini di punti organico per l'assunzione di un Dirigente e 0,40 p.o impegno già previsto per il personale dell'area EP, risultano complessivamente pari a **1,20 p.o.** Di tali economie si è avuta contezza nell'ambito della rilevazione PROPER di recente avvio delle spese di personale, dalla quale è emerso che l'imputazione in termini di punti organico delle assunzioni dei dirigenti è avvenuta in ragione del solo differenziale tra categoria di origine e ruolo di destinazione $[(0,65 - 0,4) \times 3]$, così determinando un'economia di 1,20 $(0,4 \times 3)$.
2. per quanto riguarda quote di turn over, assegnato in ragione delle cessazioni verificatesi per raggiungimento dei limiti d'età negli anni 2023 e 2024, il Senato Accademico, nella riunione del 13 novembre 2024, in sede di approvazione della programmazione dell'utilizzo delle facoltà assunzionali, ha stabilito l'indirizzo secondo il quale le future programmazioni generali, concernenti l'utilizzo dei punti organico ordinari assegnati all'Ateneo, dovranno prevedere, come base minima, l'attribuzione, per le esigenze inerenti al personale tecnico-amministrativo, delle risorse corrispondenti a quelle che si sono prodotte in conseguenza delle relative cessazioni.

Per quanto concerne il turn over 2024, l'assegnazione delle facoltà assunzionali di cui sopra, in misura pari a 132% delle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, ha determinato un **incremento** delle risorse disponibili per le esigenze del personale TAB nell'anno 2025 pari a **1,30 p.o.** Tale incremento, in aggiunta a 4,05 p.o. già inseriti in sede di definizione del PIAO, determinano una disponibilità complessiva sul turn over 2024 pari a **5,35 p.o.**;

Infine, per quanto concerne il turn over 2025, si evidenzia che le cessazioni verificatesi nell'anno 2024, rinvenienti dalla procedura PROPER, sono pari a 6 unità, corrispondenti a 1,30 p.o., che, per effetto della riduzione del 25%, prevista dall'art. 1 comma 825 della legge di bilancio anno 2025, determinano una disponibilità, in termini di punti organico, pari a **0,95 p.o.**, in luogo di 2,80 precedentemente programmati.

La riduzione, rispetto alla precedente programmazione, è dovuta, oltre che alla rimodulazione del turn over al 75%:

- all'inserimento di n. 1,20 P.O., risultanti in sede di rendicontazione PROPER tra le economie 2024 e, pertanto, riportate tra i P.O. di cui al punto 1;
- alla riduzione di 0,3 P.O., che non erano stati considerati nella precedente programmazione quale economia riveniente dalla cessazione di personale appartenente alle categorie protette, non utile pertanto ai fini dell'assegnazione del relativo contingente assunzionale.

Si rammenta ancora che il consiglio di Dipartimento del DAFNE, nella seduta del 28 gennaio 2025, ha proposto di istituire un posto di personale tecnico-amministrativo appartenente all'area dei funzionari, settore scientifico tecnologico, per le esigenze del SSD CHEM-01/A Chimica analitica, a valere sulla quota residua del turn over 2022 (anno di riferimento 2021), assegnata al Dipartimento in aggiunta a quanto già previsto nella *Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio* del PTFP 2025/2027 e già programmata nell'ambito del Piano dei Fabbisogni all'esame dell'odierno Consesso.

Di seguito uno schema riassuntivo delle risorse disponibili per l'anno 2025 destinate alla programmazione triennale del personale TAB:

P.O residui PTFP triennio 2024/2026	3,30 p.o
Turn over anno 2024 (cessazioni 2023)	5,35 p.o.
Turn over previsto anno 2025, come ridotto al 75% (cessazioni 2024).	0,95 p.o.
Facoltà assunzionali straordinarie ex DM 795/2023 piano B DAFNE e quota residua del turn over 2022 (anno di riferimento 2021) assegnato al Dipartimento DAFNE	0,60 p.o.
Disponibilità totali anno 2025	10,20 p.o.

In conseguenza delle maggiori risorse, pari a 0,95, rispetto alla programmazione del fabbisogno del personale TAB definita in sede di approvazione del PIAO, risulta necessario incrementare il numero dei posti previsti in sede di programmazione triennale del personale per l'anno 2025 nei seguenti termini:

- potenziare la Linea di intervento 1 – Programmazione strategica in particolare per il raggiungimento degli obiettivi strategici rivolti a supportare i processi di riorganizzazione di un'ulteriore unità appartenente all'area dei collaboratori con un impiego di risorse pari a 0,25 p.o;
- potenziare la Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio con un'ulteriore unità appartenente all'area dei funzionari con un impiego di risorse pari a 0,30 p.o per le esigenze del SSD CHEM-01/A Chimica analitica;
- potenziare la Linea di intervento 3 – Valorizzazione delle risorse umane con l'incremento di ulteriori 6 posti da destinare alle progressioni economiche verticali dall'area dei collaboratori all'area dei funzionari e di un ulteriore posto dall'area dei funzionari all'area delle elevate professionalità, per soddisfare le esigenze relative a figure professionali con competenze specifiche, con un impiego di

risorse pari a 0,40 p.o; tanto, nel rispetto del limite di cui all'art. 52, comma 2-bis del d. lgs. 165/2001.

Infine, a valle della istruttoria su evidenziata, si manifesta la necessità di ricorrere al trattenimento in servizio di personale tecnico amministrativo e bibliotecario di cui all'articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207. Come è noto, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono trattenere in servizio, non oltre il compimento del settantesimo anno di età e nel limite massimo del 10 per cento delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, il personale, dirigenziale e non dirigenziale, di cui, ad esclusiva valutazione dell'amministrazione, si renda necessario continuare ad avvalersi anche per far fronte ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili.

A tal proposito, si evidenzia la Direttiva n. 165, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, in data 21 gennaio 2025, con cui si è precisato che le amministrazioni dovranno valutare il ricorso al trattenimento in servizio nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa, da esplicitarsi preventivamente negli atti di programmazione annuale e pluriennali (PIAO). In ottemperanza a tale disposizione, si rende opportuno definire i criteri che, coerentemente agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione strategica, consentano di trattenere in servizio, per un periodo di due anni, il personale che ha raggiunto il limite di età per il collocamento in quiescenza. Nell'ambito di tale facoltà verranno valutate le esigenze organizzative tra cui quelle di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e quelle riconducibili ad esigenze funzionali non diversamente assolvibili, da intendersi come espletabili solamente dal personale individuato, manifestate dal responsabile della struttura e/o Dirigente competente in relazione ai seguenti criteri:

- sarà data priorità alle esigenze manifestate dalle strutture rivolte, che nell'ultimo triennio hanno avuto un maggior numero di cessazioni di personale afferente;
- subordinatamente e a parità di cessazioni, si terrà conto delle strutture maggiormente rivolte alla soddisfazione della mission istituzionale, sia a livello centrale, sia dipartimentale (ricerca e terza missione, didattica, area offerta formativa e servizi agli studenti, servizi di supporto, area biblioteche).

Si precisa, infine, che potranno essere trattenuti in servizio dipendenti che nel precedente anno abbiano conseguito una valutazione della performance ottima o eccellente e che abbiano dato il consenso.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Mazzi afferma che sarebbe auspicabile determinare i tempi per procedere alla revisione del Regolamento per le progressioni verticali e, quindi, all'espletamento delle relative procedure.

Il Direttore Generale segnala l'esigenza di porre tra le priorità l'espletamento di una procedura relativa alla progressione per la categoria EP in materia edilizia, considerate le sfide che dovrà affrontare in futuro l'Ateneo:

Auspica che possa addivenirsi, prima della pausa estiva, all'elaborazione della nuova stesura del Regolamento in materia di progressioni verticali, ponendo l'accento sull'importanza di definire adeguatamente la questione relativa ai titoli valutabili.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027 contemplato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 approvato nella seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2025;

VISTO l'art. 1, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 in particolare i commi 165 e 825

PRESO ATTO del DM n. 86 del 23 gennaio 2025 e della nota n. 4700 del 08 aprile 2025 con cui il MUR ha comunicato l'assegnazione definitiva del turn over previsto per l'anno 2024 pari a 13,93 punti organico, corrispondente al 132% delle cessazioni verificatesi nel corso dell'anno 2023;

del numero delle cessazioni di personale TAB verificatesi nel corso del 2024 risultanti dalla piattaforma PROPER;

della circolare n. 8 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente per oggetto "Indicazioni operative in merito alla riduzione del turn over per l'anno 2025 prevista dall'articolo 1, commi 822-830, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027

della Direttiva n. 165 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, in data 21 gennaio 2025 relativa all' applicazione del ricorso al trattenimento in servizio di cui all'articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

RITENUTO necessario rimodulare la programmazione del fabbisogno del personale TAB triennio 2025/2027 in merito alle:

- alle maggiori economie rivenienti dalla precedente programmazione triennale 2024/2026 conseguite in relazione al passaggio nell'area dirigenziale di n. 3 unità appartenute all'area delle elevate professionalità;
- maggiori disponibilità di risorse in termini di punti organico rivenienti dal turn over 2024, pari al 132% delle cessazioni verificatesi nell'anno 2023 come da nota del MUR dell'8 aprile 2025;
- riduzione del turn over 2025 in misura pari al 75% delle cessazioni verificatesi nell'anno 2024.

ATTESA la necessità evidenziata dal Dipartimento DAFNE che nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 28.01.2025 ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di personale tecnico-amministrativo

appartenente all'area dei funzionari, settore scientifico tecnologico, per le esigenze del SSD CHEM-01/A Chimica analitica, a valere sulla quota residua del turn over 2022 (anno di riferimento 2021) assegnato al Dipartimento, previo aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale;

VALUTATA l'opportunità di destinare le risorse aggiuntive sopra riportate all'incremento del numero dei posti previsti in sede di programmazione triennale del personale per l'anno 2025 nei seguenti termini:

- potenziare la Linea di intervento 1 – Programmazione strategica in particolare per il raggiungimento degli obiettivi strategici rivolti a supportare i processi di riorganizzazione di un'ulteriore unità appartenente all'area dei collaboratori con un impiego di risorse pari a 0,25 p.o;
- potenziare la Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio con un ulteriore unità appartenete all'area dei funzionari con un impiego di risorse pari a 0.30 p.o per le esigenze del SSD CHEM-01/A Chimica analitica;
- potenziare la Linea di intervento 3 –Valorizzazione delle risorse umane con l'incremento di ulteriori 6 posti da destinare alle progressioni economiche verticali dall'area dei collaboratori all'area dei funzionari e di un ulteriore posto dall'area dei funzionari all'area delle elevate professionalità per soddisfare le esigenze relative a figure professionali con competenze specifiche in determinati ambiti con un impiego di risorse pari a 0,40 p.o;

ATTESA la necessità di rimodulare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 al fine di destinare le risorse aggiuntive sopra esposte;

l'opportunità di definire i criteri che, coerentemente agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione strategica, consentano di trattenere in servizio, per un periodo di due anni, il personale che ha raggiunto il limite di età per il collocamento in quiescenza;

PRESO ATTO della fase istruttoria, nella quale gli uffici hanno anche provveduto ad informare le OO.SS con mail del 16 maggio 2025,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alla modifica al PIAO 2025-27, consistente nella rimodulazione del Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027, nei termini di cui alla tabella che si allega con il n. 26 al presente verbale;
- di approvare i criteri che consentano di trattenere in servizio, per un periodo di due anni, il personale che ha raggiunto il limite di età per il collocamento in quiescenza, come in narrativa evidenziati.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

30) AGGIORNAMENTO PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - TRIENNIO 2024/2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che, ai dell'art. 2 del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020), ciascun Dipartimento, con deliberazione assunta dal Consiglio, definisce ogni tre anni un Piano di sviluppo che:

- descriva analiticamente la compagine del personale docente, dei dottorandi, degli specializzandi, degli assegnisti e del personale tecnico-scientifico,
- esponga lo "stato dell'arte" del Dipartimento,
- descriva gli obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento in aderenza al Piano Strategico di Ateneo,
- formuli, in relazione ai suddetti obiettivi, proposte di reclutamento di personale docente e tecnico-scientifico, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari interessati, della tipologia di qualifica da reclutare, dell'obiettivo specifico che si intende perseguire, della priorità di reclutamento.

Inoltre, il Piano di sviluppo può riportare l'indicazione delle esigenze del Dipartimento in termini di realizzazione, potenziamento e manutenzione di infrastrutture didattiche e di ricerca.

Si richiamano gli articoli 3 e 4 del suddetto Regolamento, a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, valuta la conformità dei Piani rispetto agli indirizzi strategici di Ateneo e del Dipartimento stesso in materia di ricerca, didattica e terza missione, la congruità rispetto alle criticità individuate nell'offerta formativa e la coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio. Annualmente, con congrua motivazione, il Dipartimento può aggiornare il Piano di sviluppo secondo le procedure, le forme e i tempi indicati negli articoli precedenti.

L'art. 5 del Regolamento in parola prevede che i Dipartimenti formulino le proposte di istituzione dei posti di personale docente e tecnico-scientifico dopo l'approvazione del Piano di sviluppo e sulla base delle risorse assegnate e disponibili.

Si evidenzia che, in attuazione di quanto previsto dal suddetto Regolamento relativo alla programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 4 aprile 2025 (prot. n. 20954-VI/3 del 04.04.2025), ha approvato l'aggiornamento del Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento per gli anni 2024-2026, come dettagliatamente illustrato nel testo trasmesso ai senatori.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTI lo Statuto dell'Ateneo,

il Regolamento Generale di Ateneo,

il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia, per gli anni 2024-2026, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Economia, nel corso della riunione del 4 aprile 2025 (prot. n. 20954-VI/3 del 04.04.2025),

DELIBERA

di approvare la proposta di aggiornamento del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia, triennio 2024-2026, come dettagliatamente illustrato nel prospetto che si allega con il n. 27 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

31) PROPOSTA PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA - TRIENNIO 2025/2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che, ai dell'art. 2 del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020), ciascun Dipartimento, con deliberazione assunta dal Consiglio, definisce ogni tre anni un Piano di sviluppo che:

- descriva analiticamente la compagine del personale docente, dei dottorandi, degli specializzandi, degli assegnisti e del personale tecnico-scientifico,
- esponga lo "stato dell'arte" del Dipartimento,
- descriva gli obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento in aderenza al Piano Strategico di Ateneo,
- formuli, in relazione ai suddetti obiettivi, proposte di reclutamento di personale docente e tecnico-scientifico, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari interessati, della tipologia di qualifica da reclutare, dell'obiettivo specifico che si intende perseguire, della priorità di reclutamento.

Inoltre, il Piano di sviluppo può riportare l'indicazione delle esigenze del Dipartimento in termini di realizzazione, potenziamento e manutenzione di infrastrutture didattiche e di ricerca.

Si richiamano gli articoli 3 e 4 del suddetto Regolamento, a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, valuta la conformità dei Piani rispetto agli indirizzi strategici di Ateneo e del Dipartimento stesso in materia di ricerca, didattica e terza missione, la congruità rispetto alle criticità individuate nell'offerta formativa e la coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio. Annualmente, con congrua motivazione, il Dipartimento può aggiornare il Piano di sviluppo secondo le procedure, le forme e i tempi indicati negli articoli precedenti.

L'art. 5 del Regolamento in parola prevede che i Dipartimenti formulino le proposte di istituzione dei posti di personale docente e tecnico-scientifico dopo l'approvazione del Piano di sviluppo e sulla base delle risorse assegnate e disponibili.

Si evidenzia che, in attuazione di quanto previsto dal suddetto Regolamento relativo alla programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 25 marzo 2025, ha approvato la proposta del Piano di Sviluppo del Dipartimento per il triennio 2025-2027 (prot. n. 20870-III/10 del 04.04.2025), come dettagliatamente illustrato nel testo trasmesso ai senatori.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTI lo Statuto dell'Ateneo,

il Regolamento Generale di Ateneo,

il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;

VISTA la proposta del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, per il triennio 2025-2027, approvata dal Consiglio di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nel corso della riunione del 25 marzo 2025 (prot. n. 20870-III/10 del 04.04.2025),

DELIBERA

di approvare la proposta del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, come dettagliatamente illustrato nel prospetto che si allega con il n. 28 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

32) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UN POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Con il riordino delle Scuole di Specializzazione di area medica, disposto con normativa ministeriale, è stato introdotto un meccanismo di accreditamento improntato a criteri di qualità scientifica dei docenti, di adeguate prestazioni assistenziali delle strutture del SSR ospitanti i medici in formazione e, in particolare, di dotazione organica minima di due professori di ruolo per ogni Scuola. La Regione Puglia è intervenuta, con la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, e, in particolare, con l'art. 9, rubricato "*Misure finanziarie a sostegno delle Scuole di specializzazione dell'area medica dell'Università degli Studi di Foggia*", ha previsto l'erogazione di un contributo finanziario in favore dell'Università di Foggia, per l'istituzione, l'attivazione e l'accREDITAMENTO di nuove Scuole di Specializzazione di area medica. Il finanziamento ammonta a € 16.878.000,00, da erogare in un arco temporale di n. 15 anni, per un importo di 1.125.200,00 euro all'anno, a partire dall'anno 2022, ed è specificatamente finalizzato alla copertura dei posti di professore di ruolo funzionali all'accREDITAMENTO di dodici nuove Scuole di Specializzazione di area medica, individuate nell'Allegato A alla convenzione, con la precisazione che, secondo quanto previsto dall'art. 3 della convenzione stipulata, prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022, l'elenco individua le Scuole da considerare in via prioritaria ai fini del finanziamento e che la programmazione potrà subire modifiche, a parità di finanziamento, rispetto alle discipline, di cui al predetto elenco, su proposta dell'Università di Foggia ed acquisito il parere favore del Comitato Tecnico interno Regionale. Si informa che il predetto Comitato tecnico interno regionale sovraintende alla programmazione ed al monitoraggio degli interventi previsti, con particolare riferimento alla verifica della conformità della programmazione dei posti di professore da istituire ai fabbisogni regionali e alle priorità strategiche dell'assistenza sanitaria pugliese. I reclutamenti del personale docente, per garantire il rispetto dei requisiti minimi di accREDITAMENTO delle Scuole, dovranno attenersi alla regola vigente, che prevede un numero minimo di due docenti (ordinari e/o associati) per Scuola, con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7. A tal proposito, si riferisce che nella nota del Mur del 24 febbraio 2025, si opera un riferimento al Decreto interministeriale MUR - Salute n. 138/2023 con cui si è integrato il D.M. 68/2015 (art. 4, co. 2), prevedendo la possibilità che, ai fini del raggiungimento del requisito della presenza di almeno due professori di ruolo del settore scientifico-disciplinare specifico o dei SSD specifici della scuola, sono computabili, altresì:

- gli RTD-B in possesso di ASN nel SSD specifico della tipologia della scuola;
- gli RTT con tre anni di anzianità nel contratto e in possesso dell'ASN nel SSD specifico della tipologia della scuola;
- la figura del professore straordinario.

La Legge Regionale n. 39/2024, in particolare l'art. 12 (rubricato "Modifiche all'articolo 9 della l.r. 51/2021") ha apportato modifiche alla citata Legge 51 e ha previsto che «1. Al comma 1 dell'articolo 9 della Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022), sono apportate le seguenti modifiche: a) dopo le parole "dei posti di professore di ruolo" sono aggiunte le seguenti: "e

di ricercatori”; b) dopo le parole “dell’area medica dell’Università degli Studi di Foggia” sono aggiunte le seguenti: “utili al raggiungimento dei requisiti disciplinari minimi”»; tale innovazione normativa risponde all’esigenza di adeguare la Legge di finanziamento delle scuole alla modificata normativa in materia e, di conseguenza, estende la sua efficacia anche alla convenzione attuativa sopra citata.

Ciò premesso, nella seduta del 16 aprile 2025, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (delibera n. 652/2025, prot. n. 26487-II/8 del 07.05.2025) ha approvato la proposta di istituzione posto di professore di seconda fascia, da coprire ai sensi dell’art. 18, co. 4 della Legge n. 240/2010, per il G.S.D. 06-MEDS-15 “Neurochirurgia e chirurgia maxillo-facciale”, s.s.d. MEDS-15/B “Chirurgia maxillo-facciale” (già MED/29), il cui costo graverà sui fondi della L.R. 51/2021 e s.m.i. Si ricorda che per l’avvio della predetta procedura di reclutamento occorre garantire una copertura finanziaria quindicennale di importo pari ad euro 1.218.000 e che la proposta è subordinata al parere positivo del “Comitato tecnico interno regionale”, di cui all’art. 5 della Convenzione (prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022).

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D’Agnello, D’Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- | | |
|------------|--|
| VISTA | la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010; |
| VISTO | il D. Lgs. 19 marzo 2012, n. 49, in particolare dell’art. 5; |
| VISTO | il D.M. n. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240; |
| VISTA | la Legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51, in particolare, l’art. 9, rubricato “Misure finanziarie a sostegno delle Scuole di specializzazione dell’area medica dell’Università degli Studi di Foggia”, in seguito alla quale è stata stipulata una convenzione (prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022) per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica funzionali all’accreditamento di scuole di specializzazione di area medica di nuova istituzione ai sensi dell’art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 del d. lgs. 19 marzo 2012, n. 49; |
| PRESO ATTO | della nota del Mur del 24 febbraio 2025, con cui si opera un riferimento al Decreto interministeriale MUR - Salute n. 138/2023 con cui si è integrato il DM 68/2015 (art. 4, co. 2), prevedendo la possibilità che, ai fini del raggiungimento del requisito della presenza di almeno due professori di ruolo del settore scientifico-disciplinare specifico o dei SSD specifici della scuola, sono computabili, altresì gli RTD-B in possesso di ASN nel SSD specifico della tipologia della scuola, gli RTT con tre anni di anzianità nel contratto e in possesso |

	dell'ASN nel SSD specifico della tipologia della scuola, la figura del professore straordinario;
VISTI	lo Statuto dell'Ateneo, il Regolamento Generale di Ateneo, il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di questa Università, emanato con D.R. 1407/2021,
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, assunta nella seduta della riunione del 16 aprile 2025 (delibera n. 652/2025, prot. n. 26487-II/8 del 07.05.2025), con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, da coprire ai sensi dell'art. 18, co. 4 della Legge n. 240/2010, per il G.S.D. 06-MEDS-15 "Neurochirurgia e chirurgia maxillo-facciale", s.s.d. MEDS-15/B "Chirurgia Maxillo-facciale" (già MED/29), il cui costo graverà sui fondi della L.R. 51/2021;
ACCERTATO	che per l'avvio della predetta procedura di reclutamento occorre garantire una copertura finanziaria quindicennale di importo pari ad euro 1.218.000 e che la proposta è subordinata al parere positivo del "Comitato tecnico interno regionale", di cui all'art. 5 della Convenzione (prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022);
VERIFICATA	la copertura finanziaria,

DELIBERA

di approvare, subordinatamente al parere favorevole del "Comitato tecnico interno regionale", di cui all'art. 5 della Convenzione (prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022), l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, da coprire ai sensi dell'art. 18, co. 4 della Legge n. 240/2010, per il G.S.D. 06-MEDS-15 "Neurochirurgia e chirurgia maxillo-facciale", s.s.d. MEDS-15/B "Chirurgia Maxillo-facciale" (già MED/29), a valere sulle risorse di cui alla L.R. 51/2021.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

33) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente fa presente che non ci sono argomenti da esaminare nell'ambito della voce "Varie ed eventuali".

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

34) APPROVAZIONE DEI VERBALI RELATIVI ALLA RIUNIONE STRAORDINARIA DEL 26 MARZO 2025 ED ALLA RIUNIONE ORDINARIA DELL'8 APRILE 2025

Il Presidente pone in approvazione i verbali relativi alla riunione straordinaria del 26 marzo 2025 ed alla riunione ordinaria dell'8 aprile 2025

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, con votazione non estesa al senatore Stallone in quanto assente alle sedute in questione, approva i verbali relativi alla riunione straordinaria del 26 marzo 2025 ed alla riunione ordinaria dell'8 aprile 2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

35) VERIFICA, AMMISSIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE AL FINE DELL'INDIVIDUAZIONE, QUALE COMPONENTE, CON DIRITTO DI VOTO DELIBERATIVO, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEIO, PER IL QUADRIENNIO 2025-2029, DI UN PROFESSORE DI RUOLO O RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO PER L'AREA DIDATTICO-SCIENTIFICO-CULTURALE ECONOMICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Si allontana il Rettore e assume la presidenza della riunione il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Donatella Curtotti.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Affari Generali - Servizio Organi Collegiali, Normativa e Procedure Elettorali - Unità Procedure Elettorali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Con decreto rettorale Rep. n. 634 - 2025, prot. n. 20720 – II/7 del 04.04.2025 il prof. Alessandro MUSCIO è stato dichiarato decaduto dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione in qualità di rappresentante dei docenti dell'area didattico-scientifico-culturale Economica.

È stato emanato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, il relativo avviso pubblico per l'individuazione del componente da nominare in seno al Consiglio di Amministrazione.

La procedura per l'individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione è disciplinata dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento Generale di Ateneo.

Nello specifico, l'art. 18, comma 1, lettera b) dello Statuto prevede che compongono il Consiglio di Amministrazione *“cinque professori di ruolo o ricercatori a tempo indeterminato dell'università degli studi di Foggia, in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello, con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifico-culturale, in rappresentanza di ciascuna delle aree didattico-scientifico-culturali definite dal senato accademico secondo quanto previsto al comma 4, lettera d), dell'articolo 14) del presente statuto. In relazione a ogni singola area didattico scientifico-culturale, viene svolta la procedura per l'individuazione del suo rappresentante. Tale procedura è attivata con l'emanazione di un avviso pubblico per la presentazione delle candidature. Scaduto il termine stabilito nell'avviso pubblico, il senato accademico, in una composizione che non prevede la presenza del rettore, il quale è sostituito nel ruolo di presidente, senza diritto di voto, dal pro-rettore vicario, sulla base dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, verifica e ammette le candidature di professori o ricercatori afferenti alla specifica area didattico-scientifico-culturale e ne seleziona, con apposita delibera, due. Qualora i candidati, a seguito della preliminare verifica, non siano almeno due, si provvede ad acquisire ulteriori candidature. Le due candidature selezionate dal senato accademico vengono sottoposte all'esame del rettore, che, con decreto, procede, tra queste, alla scelta del rappresentante dell'area didattico-scientifico-culturale. La selezione spettante al senato accademico e la successiva scelta di competenza del rettore devono, per quanto possibile, garantire, in rapporto al complesso delle nomine di cui alla presente lettera, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici, nonché il rispetto dell'equilibrio, nella rappresentanza, tra le diverse categorie di docenza”*.

Le sopra riportate disposizioni statutarie sono integrate da quanto sancito dall'art. 24, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo, che prevede che:

- a) *l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature è emanato e pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Foggia, di norma, almeno centocinquanta giorni prima della decadenza dell'Organo dalla carica; entro il medesimo termine, l'avviso è inviato a testate giornalistiche e ad emittenti radiotelevisive pubbliche e private per la diffusione gratuita, senza alcun obbligo per l'Ateneo di garantire la pubblicazione del provvedimento di indizione stesso da parte dei media succitati, restando, quindi, nella discrezionalità di questi ultimi le decisioni in merito;*
- b) *l'avviso pubblico dovrà prevedere che le singole candidature potranno essere presentate allegando, tra le altre cose, il personale curriculum vitae e che lo stesso sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Foggia;*
- c) *il termine per la presentazione delle candidature è di trenta giorni e decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Università degli Studi di Foggia; non possono presentare la candidatura i professori e i ricercatori sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di procedimento penale o disciplinare, nonché i professori e i ricercatori per i quali si configuri la sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti; non possono presentare la candidatura, altresì, i professori e i ricercatori cui sia comminata l'apposita sanzione prevista dal Codice Etico della comunità universitaria;*
- d) *scaduto il termine per la loro presentazione, nel caso in cui occorra acquisire delle candidature ulteriori, il relativo avviso pubblico deve essere emanato e pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Foggia, di norma, entro i due giorni successivi; entro il medesimo termine, devono disporsi i provvedimenti per l'attuazione delle altre forme di pubblicità previste alla lettera a) del presente comma; il termine per la presentazione delle nuove candidature è di quindici giorni e decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Università degli Studi di Foggia; tale procedura dovrà essere nuovamente attuata sino all'acquisizione del numero minimo di candidature;*
- e) *in presenza di un numero sufficiente di candidature acquisite, nei ventuno giorni successivi a quello di scadenza dell'ultimo termine fissato per la loro presentazione, il Senato Accademico procede alla loro verifica e ammissione;*
- f) *qualora, all'esito della deliberazione con la quale il Senato Accademico procede alla verifica e ammissione delle candidature, il numero di quelle ammesse risulti inferiore al minimo, si procederà ad acquisirne delle ulteriori con le modalità e nei termini di cui alla lettera d) del presente comma; acquisite le ulteriori candidature necessarie, nei ventuno giorni successivi a quello di scadenza dell'ultimo termine fissato per la loro presentazione, il Senato Accademico procede alla loro verifica e*

ammissione; tale procedura dovrà essere nuovamente attuata sino all'ammissione del numero minimo di candidature;

- g) in presenza di un numero sufficiente di candidature risultate ammesse, entro ventuno giorni successivi a quello dell'adozione della relativa deliberazione, il Senato Accademico procede alla selezione delle candidature medesime; la delibera da adottare deve riportare un'adequata motivazione in ordine alla selezione effettuata ed, in particolare, in ordine al temperamento, assieme agli altri elementi valutativi considerati, anche dell'elemento valutativo inerente al rispetto, per quanto possibile, dei principi delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici e dell'equilibrio, nella rappresentanza, tra le diverse categorie di docenza;*
- h) entro tre giorni successivi a quello in cui il Senato Accademico ha proceduto all'adozione della deliberazione relativa alla selezione delle candidature, il Rettore, con proprio decreto, procede alla scelta definitiva; il decreto del Rettore relativo alla scelta definitiva, da pubblicare sull'albo di Ateneo, deve riportare un'adequata motivazione in ordine alla scelta effettuata ed, in particolare, in ordine al temperamento, assieme agli altri elementi valutativi considerati, anche dell'elemento valutativo inerente al rispetto, per quanto possibile, dei principi delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici e dell'equilibrio, nella rappresentanza, tra le diverse categorie di docenza; con successivo decreto, il Rettore formalizza la nomina dei componenti in questione.*

Entro il termine previsto per la presentazione delle candidature relative alla procedura di cui si sta trattando, hanno presentato la propria candidatura i seguenti docenti:

- 1. prof. Antonio CORVINO;
- 2. prof.ssa Manolita FRANCESCA;
- 3. prof. Luca GRILLI.

I curricula dei candidati sono stati pubblicati sul sito di Ateneo e, pertanto, resi disponibili, tra gli altri utenti, nei confronti dei componenti del presente Consesso.

In data 16 maggio 2025, ha ritirato la propria candidatura il prof. Luca GRILLI.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito alle fasi di verifica, ammissione e selezione delle candidature.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Dopo la relativa verifica, unanimemente, vengono ammesse le due candidature rimanenti.

All'unanimità, vengono successivamente selezionate le due candidature medesime.

Ne deriva la seguente deliberazione.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

ATTESO che, in data 04.04.2025, il prof. Alessandro MUSCIO è stato dichiarato decaduto dalla carica di componente del Consiglio di

- Amministrazione in qualità di rappresentante dei docenti dell'area didattico-scientifico-culturale Economica;
- ATTESO che è stato emanato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, l'avviso pubblico per l'individuazione del componente da nominare in seno al Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza dell'area didattico-scientifico-culturale Economica, per il quadriennio 2025-2029;
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTI le domande e i curricula pervenuti a seguito dell'emanazione del detto avviso pubblico;
- PRESO ATTO che, entro il termine previsto, hanno presentato la propria candidatura i seguenti docenti:
1. prof. Antonio CORVINO;
 2. prof.ssa Manolita FRANCESCA;
 3. prof. Luca GRILLI;
- ATTESO che, in data 16 maggio 2025, ha ritirato la propria candidatura il prof. Luca GRILLI;
- TENUTO CONTO delle risultanze delle fasi di verifica ed ammissione delle candidature,
- DELIBERA
- di selezionare le sottoindicate candidature al fine dell'individuazione, quale componente, con diritto di voto deliberativo, del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, per il quadriennio 2025-2029, di un professore di ruolo o ricercatore a tempo indeterminato per l'area didattico-scientifico-culturale Economica:
1. prof. Antonio CORVINO;
 2. prof.ssa Manolita FRANCESCA

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

36) RELAZIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO SUL PROCESSO DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DI STUDENTI, LAUREATI, DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA, RIFERITI ALL'A.A. 2023/2024

Rientra il Rettore, che riassume la presidenza della riunione.

Si connette il prof. Domenico Martinelli, Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestione Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Processi di Assicurazione della Qualità - Servizio Valutazione e Assicurazione della Qualità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 15:38, escono i senatori Ruotolo e Trimarchi e si allontanano i senatori Coduti e Robustella.

La rilevazione delle opinioni costituisce un punto nodale dei processi di assicurazione della qualità, costituendo il canale privilegiato per la comunicazione delle osservazioni e delle istanze di miglioramento provenienti non solo dal corpo studentesco, ma anche da docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e dottorandi, agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ a tutti i livelli.

Accanto alla consolidata rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, prevista dalla Legge n. 370/1999, si è affermato, nel tempo, il ruolo cruciale anche di altre indagini quali quelle riguardanti le opinioni dei laureandi e dei laureati e di altre tipologie, sperimentate a livello di singolo Ateneo, tutte determinanti ai fini del miglioramento della qualità della didattica, delle strutture e dei servizi offerti. Il nuovo modello ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio (Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023), coerentemente con le previsioni del D.M. n.1154/2021, inoltre, pone ancora maggiore risalto al tema della rilevazione delle opinioni estendendola ai Corsi di Dottorato di Ricerca (CdDR), anch'essi oggetto di valutazione in sede di accreditamento periodico.

Tenuto conto del rilievo di tali processi, e di quanto attualmente in essere nel nostro Ateneo, il Presidio della Qualità (PQA) nella riunione del 14 aprile 2025, ha approvato:

- la *“Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli Studenti e dei Laureati”*, con i relativi allegati,
- la *“Relazione sulla rilevazione delle opinioni di Dottorandi e Dottori di Ricerca per l'a.a. 2023/2024”*, con i relativi allegati, con l'obiettivo di fornire un resoconto sintetico delle attività di rilevazione delle opinioni realizzate nell'anno 2024, monitorandone processi e risultati e sintetizzando le iniziative e l'impegno profuso dal PQA stesso.

La Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli Studenti e dei Laureati traccia un quadro sintetico delle modalità con le quali è articolato il processo, descrivendo il sistema di rilevazione e di reporting, le iniziative realizzate dai Dipartimenti, su impulso del PQA, per promuovere tra gli studenti una maggiore consapevolezza dell'utilità di una compilazione responsabile dei questionari sulla didattica e dell'impatto che i risultati sono in grado di generare sul miglioramento dei processi, c.d. “Settimana dello Studente” e presenta un monitoraggio dei dati, a livello di Ateneo e dei Dipartimenti,

su base triennale. Il documento riassume anche gli esiti degli ulteriori processi di rilevazione delle opinioni, in essere presso l'Ateneo, riguardanti i servizi, la raccolta e gestione di segnalazioni e reclami e il Progetto *Good Practice*, con una riflessione conclusiva.

La Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni di Dottorandi e Dottori di Ricerca- a.a. 2023-2024, è stata elaborata separatamente rispetto al resoconto delle altre rilevazioni, con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su un elemento che il PQA ha individuato come una delle prioritarie aree di intervento, sin dalla sua prima riunione di insediamento (20.03.2024).

Il documento riassume le attività realizzate per l'avvio della prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi, iscritti al primo e al secondo anno, e fa una ricognizione dello stato dell'arte dell'indagine riguardante i Dottori di Ricerca, a distanza di un anno dall'acquisizione del titolo, con una analisi del processo e dei risultati. In questa fase, il PQA ha ritenuto opportuno anche attivare un confronto diretto con i Coordinatori e con i Dottorandi, per approfondire alcune criticità emerse e per definire possibili interventi diretti a migliorare la comprensione del questionario e le modalità di somministrazione, i flussi informativi tra PQA, uffici amministrativi, Coordinatori e Dottorandi, anche attraverso l'integrazione delle informazioni presenti sulle pagine web.

Una delle aree di intervento che accomuna le indagini riguarda la necessità di aumentare l'impegno nelle attività di impulso e stimolo alla compilazione dei questionari, verso tutti i destinatari delle indagini, contribuendo attraverso una sistematica attività di sensibilizzazione e, nel caso degli studenti, coinvolgendo attivamente i loro rappresentanti a tutti i livelli, oltre agli attori di AQ e al corpo docente tutto.

I documenti in parola, strettamente connessi, costituiscono una base per definire e implementare, ad ogni livello, le possibili iniziative dirette ad incidere sulle aree di miglioramento emerse dall'analisi delle informazioni raccolte, e per alimentare la consapevolezza in tutti gli attori coinvolti sulla rilevanza di tali esiti che rappresentano, a tutti gli effetti, importanti indicatori di percezione della qualità dei processi didattici e dei servizi erogati, utili per il loro miglioramento.

Tanto premesso, si sottopongono all'esame del presente Consesso, la *"Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli Studenti e dei Laureati"* e la *"Relazione sulla rilevazione delle opinioni di Dottorandi e Dottori di Ricerca per l'a.a. 2023/2024"*.

Il Presidente, dopo un'illustrazione dell'argomento effettuata dal prof. Martinelli, invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che la rilevazione delle opinioni costituisce un punto nodale dei processi di assicurazione della qualità, costituendo il canale privilegiato per la comunicazione delle osservazioni e delle istanze di miglioramento provenienti non solo dal corpo studentesco, ma anche

	da docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e dottorandi, agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ, a tutti i livelli; che accanto alla consolidata rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, prevista dalla Legge n. 370/1999, si è affermato, nel tempo, il ruolo cruciale anche di altre indagini, tutte determinanti ai fini del miglioramento della qualità della didattica, delle strutture e dei servizi offerti;
CONSIDERATO	che il nuovo modello ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio (Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023), coerentemente con le previsioni del D.M. n.1154/2021, pone ancora maggiore risalto al tema della rilevazione delle opinioni, estendendola ai Corsi di Dottorato di Ricerca, anch'essi oggetto di valutazione in sede di accreditamento periodico;
ATTESO	che il PQA ha elaborato due specifiche relazioni con l'obiettivo di fornire un resoconto sintetico delle attività di rilevazione delle opinioni realizzate nell'anno 2024, monitorandone processi e risultati e sintetizzando le iniziative e l'impegno profuso dal PQA stesso, con l'obiettivo di portarne gli esiti di all'attenzione di tutti gli attori coinvolti per l'individuazione e l'attivazione delle iniziative conseguenti; che, nel corso della riunione del 14.04.2025, il PQA ha approvato la <i>"Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli Studenti e dei Laureati"</i>, con i relativi allegati, e la <i>"Relazione sulla rilevazione delle opinioni di Dottorandi e Dottori di Ricerca per l'a.a. 2023/2024"</i>, con i relativi allegati;
CONSIDERATO	che i documenti in parola, strettamente connessi, costituiscono una base per definire e implementare, ad ogni livello, le possibili iniziative dirette ad incidere sulle aree di miglioramento emerse dall'analisi delle informazioni raccolte e per alimentare la consapevolezza, in tutti gli attori coinvolti, sulla rilevanza di tali esiti che rappresentano, a tutti gli effetti, importanti indicatori di percezione della qualità dei processi didattici e dei servizi erogati, utili per il loro miglioramento;
VISTI	gli <i>"Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area"</i>, adottati dai ministri europei dell'istruzione superiore a Yerevan nel 2015; il <i>"Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"</i>, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023 (AVA3); la Legge n.370/1999, art. 1, c.2; il D.M. n.1154/2021; lo Statuto di Ateneo; il Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità di Foggia;
VISTA	la delibera del PQA del 14 aprile 2025;
UDITA	la relazione del Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo,
	DELIBERA

- di prendere atto della “*Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli Studenti e dei Laureati*”, con il relativo allegato (nn. 29 e 30 al presente verbale) e della “*Relazione sulla rilevazione delle opinioni di Dottorandi e Dottori di Ricerca per l’a.a. 2023/2024*”, con i relativi allegati (nn. 31 e 32 al presente verbale) e di fare proprie le considerazioni ivi riportate, rispetto alle quali avviare i conseguenti interventi di miglioramento;
- di sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nei processi di assicurazione della Qualità, i Dipartimenti, i Coordinatori dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca e i docenti, in ordine alla necessità che sia assicurato e intensificato l’impegno nelle attività di impulso e di stimolo alla compilazione dei questionari, coinvolgendo attivamente i rappresentanti degli studenti e dei dottorandi;
- di dare seguito all’esame delle risultanze delle rilevazioni, nell’ambito dei Consigli dei Dipartimenti, attraverso adeguati momenti di esame e discussione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dando adeguata e capillare informazione dei provvedimenti adottati e degli esiti delle azioni di miglioramento intraprese sulla scorta delle segnalazioni ricevute, con l’obiettivo di costruire fiducia nello strumento di rilevazione e un maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ;
- di raccomandare ai Responsabili di Area e ai Dirigenti competenti, in collaborazione con i Delegati del Rettore nelle correlate materie e con il Presidio della Qualità, di adottare ogni più adeguata iniziativa diretta alla implementazione di un sistema di rilevazione informatizzata strutturata delle opinioni dei dottorandi iscritti al I e al II anno e al miglioramento dei flussi informativi tra PQA, gli uffici amministrativi, i Coordinatori e i Dottorandi, anche attraverso l’integrazione delle informazioni presenti sulle pagine web;
- di raccomandare l’analisi e la condivisione delle Relazioni che documentano lo stato dei processi di Assicurazione della qualità e dei risultati di Ateneo, elaborati sia dal Presidio della Qualità, sia dal Nucleo di Valutazione, quali documenti-chiave per la definizione degli interventi necessari al superamento delle criticità evidenziate e, più in generale, per il miglioramento continuo di quanto offerto dall’Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

37) APPROVAZIONE DELLA LINEA GUIDA PER LA PROPOSTA DI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE E LA REVISIONE DI CORSI DI STUDIO ESISTENTI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestione Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Processi di Assicurazione della Qualità - Servizio Valutazione e Assicurazione della Qualità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La definizione dell'offerta formativa attraverso la progettazione di Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione e la revisione dell'offerta formativa rappresenta uno dei processi fondamentali dell'Ateneo, come evidenziato anche dalle *"Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione"*, elaborate da ANVUR. Per questo motivo, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), anche alla luce di quanto emerso degli esiti del monitoraggio del processo di istituzione dei nuovi Corsi di Studio, avvenuto nell'anno precedente, si è impegnato, in questi mesi, per una revisione dei processi, dei relativi calendari, e per l'aggiornamento delle Linee Guida di Ateneo attualmente vigenti, con l'obiettivo di perfezionare le procedure e gli adempimenti da soddisfare per una progettazione in qualità dei CdS, addivenendo alla formulazione di una proposta sottoposta ad attenta analisi e valutazione sia nella sua validità che nella sua sostenibilità.

Coerentemente con le disposizioni normative, con quanto previsto dalle attuali Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione e con i passaggi previsti per l'iter interno di approvazione delle proposte, il PQA ha predisposto, e approvato nella riunione del 14 aprile 2025, la nuova *"Linea Guida per la proposta di Corsi di Studio di nuova istituzione e la revisione di corsi di studio esistenti"*, che si allega con il n__ al presente verbale, con gli allegati format per il *"Censimento delle proposte di nuove istituzioni di CdS e/o repliche in altra sede, eventuale parallela disattivazione di propri CdS e/o modifiche di ordinamento di CdS esistenti"*, e per il *"Documento di progettazione del corso di studio"*, unitamente al *"Calendario censimento e nuove istituzioni corsi di studio"*, che sarà operativo a partire dal prossimo anno.

Trattandosi di un processo nevralgico nella vita dell'Ateneo, il nuovo calendario per la presentazione della documentazione per la proposta dei corsi di nuova istituzione e la revisione dei corsi esistenti è stato preventivamente condiviso, per il tramite dei Referenti di AQ, con tutti i Dipartimenti.

La Linea Guida prevede un iter articolato in due fasi sulla base di quanto indicato dalle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione dell'ANVUR:

- censimento dei Corsi di Studio, definendo le nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che si intendono proporre con eventuale parallela disattivazione di propri CdS;
- predisposizione della documentazione di progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione o di modifica di un CdS esistente,

individuando attori, responsabilità e tempi e definendo format aggiornati per la predisposizione della documentazione e delle informazioni necessarie per le analisi e i diversi passaggi dell'iter di approvazione.

Tanto premesso, si sottopone all'esame del presente Consesso, la "*Linea Guida per la proposta di Corsi di Studio di nuova istituzione e la revisione di corsi di studio esistenti*", con i relativi allegati.

Il Presidente, dopo un'illustrazione dell'argomento svolta dal prof. Martinelli, invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO che la progettazione di un Corso di Studio di nuova istituzione è uno dei processi chiave dell'Assicurazione della Qualità nella Didattica;
che, alla luce degli esiti del monitoraggio del processo di istituzione dei nuovi Corsi di Studio, avvenuto nell'anno precedente, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto indispensabile una revisione dei processi, dei relativi calendari, e l'aggiornamento delle Linee Guida di Ateneo attualmente vigenti, con l'obiettivo di perfezionare le procedure e gli adempimenti da soddisfare per una progettazione in qualità dei CdS;
che, trattandosi di un processo nevralgico nella vita dell'Ateneo, il Presidio ha ritenuto opportuno condividere preventivamente con tutti i Dipartimenti, il nuovo calendario per la presentazione della documentazione per la proposta dei corsi di nuova istituzione e la revisione dei corsi esistenti, per il tramite dei Referenti di AQ;
- CONSIDERATO che, alla luce della revisione dei processi e dei diversi passaggi previsti dall'iter di approvazione dell'offerta formativa, previsti nel Calendario allegato alla Linea Guida stessa e, sulla base di quanto indicato dalle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione, è stato ritenuto necessario provvedere anche ad una revisione dei format originariamente previsti e al conseguente allineamento delle indicazioni contenute nella linea guida;
- ATTESO che, nella riunione del 14 aprile 2025, il PQA ha approvato la "*Linea Guida per la proposta di Corsi di Studio di nuova istituzione e la revisione di corsi di studio esistenti*", con la quale sono individuati attori, responsabilità e tempi e definiti format aggiornati per la predisposizione della documentazione e delle informazioni necessarie per le analisi e i diversi passaggi dell'iter di approvazione;
- VISTI gli "*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*", adottati dai ministri europei dell'istruzione superiore a Yerevan nel 2015;
il "*Modello di Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari*" e il "*Modello di Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari – Medicina e Chirurgia*",

approvati con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;

il DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 *“Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;

le *“Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione”*, elaborate da ANVUR;

la *“Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici”* del CUN – A.A.2025/2026;

lo Statuto di Ateneo;

il Regolamento sul funzionamento del Presidio della Qualità di Foggia;

VISTA la delibera del PQA del 14 aprile 2025;

UDITA la relazione del Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la *“Linea Guida per la proposta di Corsi di Studio di nuova istituzione e la revisione di corsi di studio esistenti”*, che si allega con il n. 33 al presente verbale, con i format per il *“Censimento delle proposte di nuove istituzioni di CdS e/o repliche in altra sede, eventuale parallela disattivazione di propri CdS e/o modifiche di ordinamento di CdS esistenti”* e il *“Documento di progettazione del corso di studio”*, allegati rispettivamente con il nn. 34 e 35, unitamente al *“Calendario censimento e nuove istituzioni corsi di studio”*, che sarà operativo a partire dal prossimo anno, che si allega con il n. 36 al presente verbale;
- di sollecitare i Dipartimenti, i Referenti di AQ dei Dipartimenti e tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ della Didattica, in collaborazione con i Delegati del Rettore nelle correlate materie e con il Presidio della Qualità, all’adozione delle iniziative atte a garantire la qualità e completezza della documentazione richiesta e il rispetto delle tempistiche indicate dal Presidio, per l’anno in corso, e dal citato Calendario, a partire dal prossimo anno.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

38) APPROVAZIONE DELLA LINEA GUIDA PER LA STESURA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestione Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Processi di Assicurazione della Qualità - Servizio Valutazione e Assicurazione della Qualità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 15:40, rientrano i senatori Coduti e Robustella.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), rappresenta uno strumento fondamentale nel sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'offerta formativa, diretto ad assicurare una autovalutazione critica, su base pluriennale, dell'andamento del Corso di Studio (CdS) e dei suoi requisiti di qualità.

A differenza del monitoraggio annuale, che si concentra su indicatori quantitativi, la redazione di un RRC richiede una riflessione qualitativa che coinvolge tutti gli aspetti del progetto formativo, per identificare e analizzare le criticità più rilevanti e proporre soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il modello adottato per la stesura del RRC è stato aggiornato da ANVUR con l'introduzione di alcune modifiche importanti, tra cui quella relativa alla distinzione tra il format predisposto per tutti i Corsi di Studio e quello redatto per il Corso di Studio di Medicina (LM-41). Tali schemi seguono i punti di attenzione presenti nei Requisiti dei Corsi di Studio (D.CDS) di cui al *“Modello di Accreditemento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari”* e al *“Modello di Accreditemento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari – Medicina e Chirurgia”* (approvati con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In relazione a tali modifiche, e nelle more della revisione delle vigenti Linee Guida di Ateneo per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nella riunione del 21 ottobre 2024, aveva approvato l'aggiornamento dei relativi format, in accordo con le nuove indicazioni di ANVUR, onde consentire l'avvio della stesura dei RRC in previsione della visita di accreditamento periodico, allora attesa nel secondo semestre 2025.

Nella riunione del 14 aprile 2025, il Presidio della Qualità ha approvato la nuova *“Linea Guida per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico”*, con l'obiettivo di fornire un quadro metodologico chiaro, strumenti operativi efficaci e suggerimenti pratici per l'identificazione di punti di forza e di debolezza, per la formulazione di azioni di miglioramento realistiche e misurabili, in coerenza con il modello AVA3 e includendo i nuovi format per il RRC, precedentemente approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo (*“Modello per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico - Corso di Studio”* e *“Modello per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico - Medicina e Chirurgia (Im-41)”*).

La Linea Guida in parola prevede che il RRC sia elaborato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, definendo modalità, tempistiche e responsabilità e indicando suggerimenti utili alla elaborazione del Rapporto.

Tanto premesso, si sottopone all'esame del presente Consesso, la *“Linea Guida per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico” con i relativi format*.

Il Presidente, dopo un'illustrazione dell'argomento effettuata dal prof. Martinelli, invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente saluta e ringrazia il prof. Martinelli, che si disconnette, e pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Margaglione, De Serio, de Palma, Sisto, Coduti, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO** che, secondo il *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 (AVA3), il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del Corso di Studio (CdS), durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti;
- CONSIDERATO** che, Il modello adottato per la stesura del RRC è stato aggiornato da ANVUR con l'introduzione di alcune modifiche importanti, tra cui quella relativa alla distinzione tra il format predisposto per tutti i Corsi di Studio e quello redatto per il Corso di Studio di Medicina (LM-41);
che, in accordo con le nuove indicazioni di ANVUR, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nella riunione del 21 ottobre 2024, e nelle more della revisione delle Linee Guida di Ateneo vigenti, aveva approvato l'aggiornamento dei relativi format, onde consentire l'avvio della loro stesura in previsione della visita di accreditamento periodico, allora prevista nel secondo semestre del 2025;
- RAVVISATA** pertanto, l'esigenza di ridefinire le Linee Guida per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico esistenti, coerentemente con il modello AVA3, con l'obiettivo di fornire uno strumento operativo concreto per un'analisi approfondita dell'andamento dei CdS, includendo i nuovi format per il Rapporto di Riesame Ciclico, già approvati dal PQA;
- ATTESO** che nella riunione del 14 aprile 2025, il PQA ha approvato la *“Linea Guida per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico”*, che delinea un quadro metodologico chiaro, strumenti operativi efficaci e suggerimenti pratici per l'identificazione di punti di forza e di debolezza, nonché per la formulazione di azioni di miglioramento realistiche e misurabili;
- VISTI** gli *“Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area”*, adottati dai ministri europei dell'istruzione superiore a Yerevan nel 2015;
il *“Modello di Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari”* e il *“Modello di Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari – Medicina e Chirurgia”*, approvati con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 e lo schema ANVUR per il Rapporto di Riesame Ciclico, del 21 febbraio 2023;
lo Statuto di Ateneo;

il “*Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità di Foggia*”;

VISTE le delibere del PQA del 21 ottobre 2024 e del 14 aprile 2025;

UDITA la relazione del Presidente del PQA,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la “*Linea Guida per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico*”, che si allega con il n. 37 al presente verbale, con i relativi format (“*Modello per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico - Corso di Studio*” e “*Modello per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico - Medicina e Chirurgia (LM41)*”, che si allegano con i nn. 38 e 39 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 15:41.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

per il punto n. 35
IL PRESIDENTE
(prof.ssa Donatella Curtotti)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005